LUNEDÌ 12 AGOSTO 2024

la Provincia PAVESE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1870 - EDIZIONE DEL LUNEDÌ

€ 1,50
ANNO 155 - N° 221

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
PAVIA, VIALE CANTON TICINO, 16. TEL. 0382 434511

www.laprovinciapavese.it

POSTE ITALIANE SPED. IN A.P. D.L. 353/2003 CONV. L. 46/04 ART. 1 - FILIALE DI PAVIA

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

AFA SENZA TREGUA E OZONO ALLE STELLE

Dall'inizio di agosto la concentrazione dell'inquinante è sopra la prima soglia di attenzione

ROMANO / A PAG. 7

LE PREVISIONI

Il caldo torrido dura almeno fino a venerdì

/ A PAG. 7

PAVIA

Controlli stradali nel week end Vigili in servizio fino alle 3 di notte

Il piano per il mese di settembre è finanziato dalla Regione: sette strade sotto osservazione

Al via i controlli straordinari per incrementare la sicurezza stradale. Previsti infatti pattugliamenti notturni in viale Libertà, viale Cremona, via Riviera, via dei Mille, via Giulietti, viale Lodi, viale Lungoticino. Sette strade della città su cui si concentrerà l'attenzione della polizia locale per tre week end di settembre, quando i vigili controlleranno il rispetto dei limiti di velocità e verificheranno che non si guidi in stato di ebbrezza. Ma intanto, per tutto agosto, le unità mobili terranno monitorate il piazzale della Stazione, punto particolarmente a rischio, e via Montebellino e viale Cremona, due strade nevralgiche sul fronte sicurezza stradale. Gli agenti della polizia locale resteranno in servizio fino alle 3 di notte. **PRATO** / A PAG. 9

L'INIZIATIVA A S. TERESA

"Campetti" curati dai residenti «Ma il Comune ci dia una mano»

La chiusura dei campi da gioco che si trovavano all'oratorio dei Salesiani, venduto per 5 milioni di euro all'Università, ha lasciato privi di un punto di riferimento tanti bambini e ragazzi che vivono nell'area di Santa Teresa. Per questo alcuni cittadini si stanno organizzando per migliorare un campo da calcio e uno da tennis aperti al pubblico. «Ma il Comune ci aiuti». **MERLI** / A PAG. 10

I GIOCHI

C'è un po' di Pavia nell'oro del volley femminile Emanuela Longa è il medico della Nazionale

Nella storica medaglia d'oro ai Giochi di Parigi della squadra di pallavolo femminile c'è anche Pavia, con Emanuela Longa, classe 1982, medico del team azzurro. Il ct Julio Velasco (nella foto, i due esultano abbracciati ai piedi del podio) al suo arrivo in nazionale chiese che nello staff due incarichi fossero ricoperti da donne: medico e fisioterapista. Uno fu assegnato a lei. **SCORBATI** / A PAG. 25

LE MEDAGLIE

/ PAGINE 26 E 27

40 come a Tokyo (ma più preziose)

VARZI

Si era persa nei boschi della Via del Sale: salvata

Si è persa nei boschi di Castellaro di Varzi mentre stava percorrendo la prima tappa della Via del Sale. Una donna di 42 anni, B. C., è stata salvata dai vigili del fuoco che l'hanno raggiunta e trasportata in elicottero al pronto soccorso dell'ospedale di Voghera. Ma non aveva nulla, tranne un grande spavento, ed è stata dimessa. La donna è dovuta ritornare a Capanne di Cosola dove aveva lasciato la sua auto. **AGATTI** / A PAG. 14

VIGEVANO

Sicurezza, ecco le telecamere per i cimiteri delle frazioni

In arrivo le telecamere nei cimiteri delle frazioni. Saranno sorvegliati i camposanti di Piccolini, Sforzesca e Morsella. **BOVANI** / A PAG. 15

BELGIOIOSO

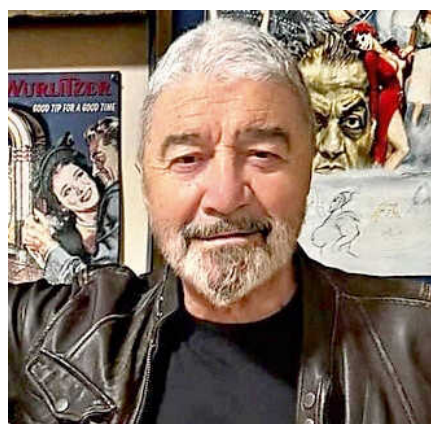
L'auto sbanda e si schianta contro il tubo del gas

Attimi di paura ieri mattina in via Mazzini. Un'auto si è schiantata contro il muro di un'abitazione e ha tranciato un tubo del gas. / A PAG. 11

L'intervento dei vigili del fuoco

MUSICA

Drupi, il concerto di novembre già tutto esaurito

Drupi conquista il Fraschini, è già sold out il concerto di novembre. Il cantautore di Pavia: «I miei concittadini non rimarranno delusi. Sarà un grande evento. La dimensione del teatro mi è molto congeniale». Quella di Pavia è la data zero di un mini tour invernale. **VINCENZI** / A PAG. 28

Un uomo fotografa i resti di un edificio civile colpito dai russi nei pressi di Kiev ANSA

«All'attacco contro Kursk migliaia di soldati ucraini»

Un funzionario della sicurezza ucraino sull'incursione: «Nessuna annessione»
Kiev non esclude di spingersi fino a catturare la centrale nucleare della regione

Stefano Intreccialagli / ROMA

«Siamo all'offensiva». È un funzionario della sicurezza ucraina, sotto anonimato, a fornire dettagli sull'operazione delle truppe di Kiev nella regione russa di Kursk, condotta da «migliaia» di soldati per «indebolire le posizioni del nemico, infliggere le massime perdite e destabilizzare la situazione in Russia». E che da giorni sta dando filo da torcere alle forze di Vladimir Putin, che dicono di contrastare efficacemente le incursioni nemiche, ma sono costretti ad ammettere che i soldati di Kiev sono arrivati a lambire villaggi a 25-30 chilometri dalla linea di frontiera. Per questo affronto senza precedenti, la portavoce del ministero degli Esteri russo Maria Zakharova ha promesso che l'esercito darà «una dura risposta» all'offensiva nemica, dopo che almeno 15 persone sono rimaste ferite in seguito alla caduta su un condominio dei detriti di un missile ucraino abbattuto nel Kursk.

BOMBE SU KIEV

Nel frattempo, le bombe russe sono tornate ad abbattersi sulla regione di Kiev, dove nella notte un raid degli invasori ha colpito un distretto vicino alla capitale uccidendo un padre e il suo bambino di 4 anni, e ferendo altre tre persone. «Secondo le prime informazioni, i russi hanno utilizzato un missile nordcoreano» su Kiev, ha denunciato il presidente ucraino Zelensky, prima di tornare a chiedere ai partner di togliere qualunque limite nell'uso delle armi occidentali per poter colpire anche in territorio russo. «Abbiamo bisogno di soluzioni che eliminino le restrizioni alle nostre azioni difensive», ha detto il leader ucraino. L'appello del presidente arriva all'indomani della prima chiara ammissione dell'operazione ucraina per «spingere la guerra» in territorio russo.

EFFETTO SORPRESA

Decine di blindati ucraini sono stati avvistati al confine della regione di Sumy, per partecipare a un'operazione che - ha sottolineato il funzionario anonimo parlando all'Afp - «ha alzato notevolmente il nostro morale»: l'effetto sorpresa sembra infatti aver ridato a Kiev l'iniziativa sul terreno, anche se - ha precisato - le operazioni oltre confine non hanno indebolito l'offensiva di Mosca nell'Ucraina orientale: «La situazione è sostanzialmente immutata», ha affermato.

MARIA ZAKHAROVA
PORTAVOCE DEL MINISTERO DEGLI ESTERI RUSSO

«L'esercito darà una dura risposta, che non tarderà a arrivare, agli attacchi ucraini nell'area di Kursk»

Rispondendo alle critiche di chi accusa Kiev di fare lo stesso gioco di Mosca «invadendo» il suo territorio, il funzionario ha sottolineato che nell'incursione a Kursk «non c'è alcuna idea di annessione». E le truppe «stanno operando in stretta conformità con il diritto internazionale. Non giustiziamo prigionieri, non stupriamo donne, non saccheggiamo», ha precisato, come a prendere le distanze dai comportamenti di cui sono accusati i russi in Ucraina. E in merito alla centrale nucleare di Kursk, Kiev non esclude di spingersi fino a una sua possibile cattura: «Vedremo come si svilupperà l'operazione». Ma in ogni caso, «non creeremo assolutamente problemi alla sicurezza nucleare. Questo possiamo garantirlo», ha chiarito, provando a rassicurare l'Aiea che nei giorni scorsi ha esortato entrambe le parti «a esercitare la massima moderazione per evitare un incidente». Il funzionario ha detto di aspettarsi che la Russia «alla fine» riuscirà a fermare le forze ucraine a Kursk, e che con ogni probabilità reagirà all'offensiva con un attacco missilistico su larga scala, compresi «i centri decisionali» in Ucraina. —

POSSIBILE UN PATTO NEI COLLOQUI DI GIOVEDÌ

Gaza, rush di ferragosto per l'intesa Sinwar è «interessato» a un accordo Netanyahu tiene le sue carte coperte

TEL AVIV

Paesi negoziatori, diretti e indiretti, Israele e Hamas letteralmente sotto pressione per arrivare a un buon esito dei colloqui di Ferragosto che decideranno sulla tregua temporanea a Gaza e la liberazione degli ostaggi. Un accordo «è ancora possibile», incalza Joe Biden. E mentre Yahya Sinwar fa trapelare di essere «interessato» a raggiungere un'intesa, la maggior parte delle indiscrezioni da Washington, e da Gerusalemme, fa capire che gli sforzi del presidente americano sono diretti in particolar modo su Benyamin Netanyahu che sta mantenendo un silenzio ostinato sulle sue reali intenzioni. Un comportamento che ha fatto salire la tensione, al punto che la Casa Bianca starebbe pensando di accusare pubblicamente Bibi di aver danneggiato i colloqui e impedito il rilascio degli ostaggi se tutto dovesse andare storto. L'accordo per un cessate il fuoco a Gaza «è ancora possibile», ha affermato Biden in un'intervista alla Cbs, «Sto lavorando letteralmente ogni singolo giorno con tutta la mia squadraper evitare l'escalation in una guerra regionale». Dichiarazione arrivata nel giorno in cui media arabi hanno fatto sapere che il neo presidente iraniano Masoud Pezeshkian avrebbe convinto Ali Khamenei a rinviare il previsto attacco a Israele a dopo la formazione del nuovo governo: Israele tuttavia continua a prepararsi a tutto, compreso un eventuale attacco congiunto di Iran, Hezbollah e i loro alleati, definito «la nuvola nera». Ma in Israele gli analisti concordano che, al contrario, «nessuno riesce a capire quali siano le reali intenzioni di Netanyahu». Se intenda cioè continuare a tenere il Paese nel pantano mortale della guerra, mantenendo la coalizione con i ministri della destra sionista religiosa Itamar Ben Gvir e Bezalel Smotrich. O se voglia cogliere l'ultima opportunità di intesa con la milizia islamica. A sintetizzare lo stato dell'arte ci ha pensato il commentatore israeliano Israel Ziv: «La situazione è quella di un'attesa imbarazzante per il Paese, mentre viene bombardato da nord e sud. Continuare su questa strada non porterà a niente», ha spiegato a Ynet.

Secondo i media il 15 agosto sono previsti «colloqui di prossimità», in cui i due team siedono in stanze adiacenti, con un mediatore a fare la spola. Fonti della sicurezza israeliana hanno riferito che è possibile che i negoziatori finalizzino un accordo per il cessate il fuoco e la liberazione di ostaggi durante i colloqui di giovedì, al Cairo o a Doha, e che l'accordo possa essere messo in atto nei giorni successivi. —

LA VIA DIPLOMATICA

Tajani lavora con Cassis a un tavolo con la Russia

ROMA

L'Italia al fianco della Svizzera per dare vigore alla via diplomatica per una soluzione della guerra in Ucraina, spingendo sulla preparazione di un tavolo che - al momento giusto - possa accogliere anche la Russia: il ministro degli Esteri Antonio Tajani vola a Locarno, dove interverrà in occasione della Giornata della Diplomazia, e per incontrare l'omologo Ignazio Cassis: un'occasione per fare il punto «sull'eccellente rapporto bilaterale», ha sottolineato il titolare della Farnesina, ma anche per affrontare il dossier della guerra in Ucraina. L'Italia guarda con attenzione a ogni sforzo che possa contribuire a costruire un tavolo negoziale e al momento - per quanto ancora contrastato dai russi - quello svizzero sembra il più solido. Berna mantiene un dialogo con Mosca: il ministro Cassis ha incontrato il 16 luglio il capo della diplomazia russa Lavrov, che sarebbe interessato a una partecipazione ai prossimi negoziati. —

VENEZUELA

Per Maduro «grazia» Usa se rinuncia al potere

WASHINGTON

Potrebbe arrivare dagli Stati Uniti la soluzione per risolvere la grave crisi che attanaglia il Venezuela, schiacciato dall'implosione dell'economia, dalla repressione violenta delle proteste seguite al voto e dall'esodo di 8 milioni di rifugiati, più che in Ucraina. Secondo il Wall Street Journal l'amministrazione Biden sarebbe impegnata in colloqui segreti per convincere Nicolas Maduro a lasciare il potere in cambio della grazia su tutti i procedimenti giudiziari americani che lo riguardano.

L'operazione rappresenta un barlume di speranza per l'opposizione che da settimane sta cercando di dimostrare la vittoria dell'ex diplomatico Edmundo González Urrutia alle elezioni del 28 luglio . Invece, il leader di Caracas ha incarcerato migliaia di dissidenti e incaricato la Corte Suprema di risolvere l'impasse elettorale in modo da garantirgli più tempo al potere: la repressione delle proteste ha causato almeno 24 morti e oltre 2.000 arresti. —

NUOVE REGOLE ALLO STUDIO

Custodia cautelare, si cambia Il governo stringe sulla riforma

In cantiere anche un piano contro l'elevato numero di suicidi tra agenti e detenuti
Maggioranza ed esecutivo si compattano dopo le tensioni sul tema delle carceri

Anna Laura Bussa / ROMA

Maggioranza e governo si ricompattano sulla riforma della custodia cautelare in carcere. Dopo qualche 'strappo' registrato sulla questione carceri e sull'efficacia del decreto messo in campo dall'Esecutivo, da Largo Arenula si fa sapere che il prossimo provvedimento della giustizia riguarderà la modifica della disciplina per il carcere preventivo. Lo aveva detto il Guardasigilli, Carlo Nordio, durante il vertice di maggioranza a Palazzo Chigi mentre il Parlamento votava il decreto sull'emergenza carceraria.

LE POSSIBILI INIZIATIVE

E lo conferma ora anche il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, che, in un'intervista a 'Il Corriere della Sera', parla di «un'ipotesi» allo studio, di «una sensibilità innescata dalla vicenda Toti», pur assicurando però che, al momento, di testi scritti «non ce ne sono». «Valuteremo bene, con prudenza, senza particolare urgenza», dichiara. Anche se nel centrodestra si assicura che i vari uffici legislativi siano «già al lavoro». Perché, oltre al fatto che una riforma ci sarà, l'altra cosa certa è che sarà un progetto di legge del governo e non di iniziativa parlamentare. In realtà, tra Camera e Senato, di provvedimenti sul tema ce ne sono circa 11, uno appena presentato da Tommaso Calderone (FI). In quasi tutti si spiega che, tra i motivi per cui si rende «necessario intervenire», c'è il «sovraffollamento», visto che «oltre il 20% dei detenuti è in regime di carcerazione preventiva» anche per colpa di «abusi» nell'applicazione della norma. «È da tempo che noi di FI diciamo che si deve intervenire - spiega Calderone - perché il concetto di 'rischio di reiterazione del reato', uno di quelli per il quale si dispone la custodia cautelare, è troppo vago. La norma va intesa in modo molto più stringente». E non sarebbe stato il caso di Giovanni Toti ad accelerare la riforma, spiega perché «in Italia ci sono migliaia di Toti in questo momento». Così, la sua pdl prevede che dopo 60 giorni dall'applicazione della misura cautelare, tranne che quando si sia in presenza di reati gravi come mafia e terrorismo, il giudice debba rivalutare il rischio di reiterazione. E se non si ritengono sopravvenute «ulteriori esigenze cautelari», l'indagato debba tornare in libertà. Anche nella pdl Cirielli si cerca di ridurre al massimo la valutazione del giudice osservando, tra l'altro, che non basta il «generico e opinabile» «pericolo di fuga dell'imputato». Il tentativo di fuga deve essere concreto perché scatti il carcere preventivo. Che invece si prevede nel caso di «flagranza» per delitti per i quali è prevista la reclusione fino a 4 anni. Norma diversa da quella di Costa anche nel suo odg al decreto carceri, ma che «può benissimo essere esaminata con la nostra», spiega Calderone, anche lui firmatario di un odg analogo approvato allo stesso decreto. Costa infatti prevede che per un incensurato che non si sia macchiato di colpe gravissime, non si possa prevedere il 'rischio di reiterazione del reato'. La posizione è molto simile anche a quella della Lega che, sulla necessità di rivedere l'articolo 274 del codice di procedura penale, cioè quello sulle misure cautelari - come ricordato anche dalla responsabile Giustizia del partito e presidente della Commissione Giustizia, Giulia Bongiorno - aveva presentato un referendum nel 2022 che aveva visto Nordio presidente del Comitato promotore. Dal ministero, si spiega, arriverà non solo un progetto di legge per riformare la norma, ma anche «un piano per contrastare l'elevato numero di suicidi» tra i detenuti e gli agenti. —

Ciriani: «C'è una ipotesi allo studio e una sensibilità che deriva dal caso Toti»

Un'immagine di archivio mostra la cella di un penitenziario italiano con alcuni detenuti che sporgono le mani

NON SOLO DECRETI

Dagli abiti storici ai cani I deputati cercano spazi con le proposte di legge

ROMA

L'istituzione della giornata nazionale degli abiti storici, della scrittura a mano o della ristorazione. Ma anche la proposta (promossa tra l'altro da due deputati toscani, uno di opposizione e uno di maggioranza) per la tutela della laguna di Orbetello, la toelettatura per cani, l'ippicoltura o il bracconaggio ittico nelle acque interne. Ma ci sono pure i diritti degli animali, le norme per le società sportive di Sicilia e Sardegna, la castanocoltura, la valorizzazione dei cammini d'Italia. Tutte proposte che sperano di non restare lettera morta e che hanno avviato, chi prima chi dopo, il loro iter in Parlamento. Perché non di soli decreti legge, nonostante la mole di quelli approvati nel tour de force prima della pausa estiva, si occupano i deputati. Anche se la percentuale delle leggi approvate pende decisamente dalla parte dell'iniziativa di governo, i parlamentari non rinunciano del tutto ad esercitare il potere legislativo e, anzi, tra le proposte che si stanno facendo strada in commissione ce n'è pure una di iniziativa popolare, quella sulla «partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati dell'impresa», promossa dalla Cisl e «adottata» dal centrodestra. Certo resta l'emergenza-urgenza a impegnare principalmente le Camere: al 30 giugno a Montecitorio, secondo dati di sintesi prodotti dai suoi uffici, i decreti approvati rappresentavano il 40% dell'attività parlamentare, in tutto 127 leggi approvate da ottobre 2022. Il calcolo, peraltro, non considera la decina di decreti approvati tra luglio e inizio agosto. Il governo poi occupa anche altro spazio, tra ratifiche di accordi internazionali (16 già votate, 5 all'esame in commissione), disegni di legge, richieste di deleghe, legge di bilancio e ddl collegati. Per l'iniziativa parlamentare, in sintesi, rimane uno scarso 26% tra le norme approvate. E nonostante gli spazi risicati, gli onorevoli cercano comunque di esercitarsi nelle materie più disparate, nella speranza che il lavoro riesca poi a trovare spazio in Aula tra un provvedimento urgente e l'altro. Capita anche che qualche (rara) proposta possa trovare convergenze tra destra e sinistra (dalla settimana delle materie Stem alle misure contro la violenza sulle donne all'oblio oncologico). Ultima pdl in ordine di tempo ad avere trovato l'unanimità in commissione è quella di istituire il 3 maggio la «giornata nazionale in memoria dei giornalisti uccisi a causa dello svolgimento della loro professione». —

LE SPESE REGIONALI

Gestione delle risorse Lite De Luca-Calderoli

Ennesima polemica tra la Regione Campania e il governo. Oggetto del contendere le dichiarazioni del ministro leghista Calderoli che, venerdì scorso, ha accusato la Campania di cattiva gestione delle risorse. Auspicando «una spending review regionale che stani le inefficienze. Il Veneto ha 4,8 milioni di abitanti contro i 5,6 milioni della Campania, ma per il personale spende quasi la metà e per l'acquisto di beni e servizi, tra cui l'energia, circa un quinto». Già venerdì la Regione aveva risposto contestando i dati di Calderoli. Archiviato lo scambio ieri De Luca ha riaperto le ostilità e sui social ha attaccato: «Piccola demagogia, piccoli politicanti, grandi somari. La Campania si presenta come un modello di trasparenza e di rigore spartano». A stretto giro la risposta del ministro per gli Affari regionali e le autonomie: «Questi dati sono rilevazioni del Siope, il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici della Ragioneria Generale. Dati ufficiali che qualcuno non ha mai letto». —

ESODO DI FERRAGOSTO DA BOLLINO NERO

Sulle strade 6 morti e decine di feriti In viaggio nell'afa otto milioni di auto

Scontri mortali a Brescia, Benevento, Palermo e in Salento
Mistero a Lodi: in fuga i passeggeri di un'auto incidentata

Un elicottero della Polizia nel corso di un volo di pattugliamento per controllare il traffico sulla A1

Emanuela De Crescenzo / LODI

Una domenica funestata da incidenti mortali quella del fine settimana dell'esodo che precede il Ferragosto. Su strade e autostrade si contano 6 morti e decine di feriti.

Rispettando le previsioni nel week end da bollino nero il traffico si è intensificato e, come registra l'Anas, sono state oltre 8 milioni le auto in viaggio. Tra le direttrici più gettonate: l'autostrada del Mediterraneo con tre milioni di transiti, la statale Adriatica con 2,2 milioni, la statale Jonica con 1,2 milioni, quasi 750mila sull'Aurelia, mentre è molto aumentato il traffico nel nord Italia verso i confini.

Vacanzieri, in viaggio o no, tutti alle prese con l'ondata di calore che ha avvolto l'Italia da giorni in una morsa, soprattutto in 14 città che hanno raggiunto temperature record, tanto da far scattare l'allarme rosso previsto dal ministero della Sanità.

UN INCIDENTE ANOMALO

Da nord a sud sono tanti gli incidenti, ma uno è di sicuro anomalo visto che i passeggeri si sono volatizzati. È accaduto sull'A1 all'altezza di Borghetto Lodigiano in provincia di Lodi: un'utilitaria è uscita di strada, si è ribaltata ed è finita in un fossato. Ma quando i soccorsi sono arrivati, chi era a bordo si è dileguato nei campi. Anche le ricerche nella campagna per verificare la presenza di eventuali feriti sbalzati fuori dall'abitacolo, hanno dato esito negativo. Sono in corso indagini per individuare chi fosse sull'auto e i motivi della precipitosa fuga.

VITTIME DA NORD A SUD

La notte tra sabato e domenica, invece, un uomo di 87 anni ha imboccato contromano la strada Corda Molle nel Bresciano finendo contro un'auto. L'anziano è morto sul colpo e dopo alcune ore è deceduto anche il secondo automobilista coinvolto, un 28enne che ha cercato di evitare l'auto che viaggiava in senso contrario.

È di un morto, un 31enne, e tre feriti, di cui uno grave, il bilancio di un incidente stradale avvenuto intorno alle 4.30 a Campolattaro, in provincia di Benevento. Una Volkswagen Tiguan con a bordo quattro giovani, di ritorno da Morcone, si è schiantata contro un muro.

Stesso bilancio, un morto e tre feriti gravi, per un altro incidente avvenuto nel Palermitano sulla statale 118 all'altezza di Godrano. Una Bmw è uscita di strada schiantandosi contro il guard-rail. Nell'impatto è morto un 39enne. Nell'auto viaggiavano altri due uomini di 45 anni e di 48 anni e una giovane di 27 anni, tutti e tre ricoverati in ospedale in codice rosso.

E un altro grave incidente si è verificato in Puglia: un morto e un ferito grave nel sud Salento. Le vittime sono due fidanzati di 38 anni di Presicce-Acquarica del Capo: lui, sbalzato fuori dall'abitacolo, è morto, lei lotta tra la vita e la morte. Ferito non gravemente un passeggero dell'altra auto coinvolta. Un ciclista di 36 anni di Udine è morto in seguito ad uno scontro frontale con un'auto avvenuto a Prossenicco di Taipana (Udine). —

TROPPA IMPRUDENZA

Montagna spericolata Due soccorsi in extremis

Un fine settimana funestato dagli incidenti, spesso a causa di comportamenti imprudenti. Tre morti - un alpinista 20enne, un escursionista 77enne e una donna di 31 anni - e due salvati: venerdì soccorso un trentino sprofondato per 20 metri in un crepaccio sul Monte Rosa, domenica un 39enne, che aveva affrontato un'escursione sul Jôf Fuart in Friuli, è stato salvato dopo essere rimasto bloccato nella neve.

SOCCORRITORE EROE SALVA UN 11ENNE NEL TREBBIA

Ancora morti nei fiumi Due vittime annegate nel Serchio e nel Passirio

LUCCA

Si è tuffato nelle acque del fiume Serchio a 3 chilometri dal centro storico di Lucca in cerca di refrigerio ma non è più riemerso. È morto così ieri un 29enne tunisino, residente a Milano. Sul posto polizia, vigili del fuoco e 118. Il 29enne da sabato sera in compagnia di un gruppo di nordafricani bivaccava sotto un ponte del fiume e ieri mattina era andato assieme a un amico sulle sponde del Serchio. I due si sono tuffati in acqua intorno alle 10. Quando l'amico non lo ha visto riemergere, ha lanciato l'allarme.

Un tratto del fiume Serchio

È stato invece tratto in salvo un 11enne di origini sudamericane che sabato pomeriggio ha rischiato di morire annegato nel fiume Trebbia a Boelli di Travo nel Piacentino, davanti agli occhi della sorellina e dei genitori. È stato salvato dall'intervento di un ex autista-soccorritore della Croce Bianca che lo ha portato a riva con l'aiuto di altri bagnanti ed è riuscito con un massaggio a far ripartire il cuore del ragazzino, che si è fermato per due volte, prima di affidarlo ai sanitari del 118 per il trasporto all'ospedale in elicottero. Non sarebbe in pericolo di vita. L'11enne stava giocando con un salvagente in acqua, profonda mezzo metro, quando è andato improvvisamente a fondo e ha perso i sensi.

Una persona è invece morta nel canyon sul Passirio lungo la passeggiata Gilf a Merano, in Alto Adige. I vigili del fuoco volontari sono intervenuti per la ricerca in acqua dopo che un passante lo aveva avvistato proprio sotto la cascata che scende nella gola, che si sviluppa lungo le due sponde del corso d'acqua nel tratto in cui entra in città. In seguito il gruppo nautico di Merano ha proceduto direttamente nel canyon fino al recupero del corpo, particolarmente difficile, avvenuto con una barca da rafting. —

LA PICCOLA SALVATA DAI CARABINIERI

Lascia la figlia in auto sotto il sole per fare shopping

FOLIGNO

Ha lasciato la figlia di cinque anni nella sua auto parcheggiata nei pressi di una struttura commerciale del folignate, al sole e al caldo di questi giorni e per questo la mamma della piccola, una quarantottenne della zona, è stata denunciata a piede libero dai carabinieri della sezione radiomobile.

La piccola sta bene ma ora la donna dovrà rispondere del reato di abbandono di minori per il quale è stata segnalata alla Procura di Spoleto competente per territorio.

A fornire una ricostruzione di quanto successo a metà del pomeriggio di sabato sono stati i miliari. La donna, madre di due bambini - hanno riferito -, dopo avere parcheggiato la propria auto ed averla chiusa a chiave, si è recata all'interno di un negozio, nella zona commerciale di Foligno per degli acquisti. Lasciando la figlia da sola in auto.

I militari, allertati da alcuni passanti, si sono avvicinati e hanno trovato la bambina che dormiva seduta sul seggiolino posteriore con la cintura di sicurezza allacciata. Nel tentativo di svegliarla prima hanno bussato al finestrino e poi agitato con forza la vettura. La piccola svegliatasi è così riuscita ad aprire la portiera posteriore.

I carabinieri di Foligno

Immediatamente soccorsa è apparsa accaldata e frastornata - spiegano ancora i carabinieri - a causa delle alte temperature. È idratata con una bottiglia di acqua e zuccheri in attesa dell'arrivo della madre, rintracciata dopo circa venti muniti grazie anche all'annuncio audio fatto dal personale della struttura.

Gli accertamenti operati dai carabinieri, l'acquisizione delle immagini di videosorveglianza di alcune telecamere installata nell'area, hanno permesso di ricostruire in modo dettagliato la dinamica dei fatti. Agli investigatori la donna avrebbe spiegato di non avere voluto svegliare la figlia che dormiva e per questo di averla lasciata in auto. —

TRAGEDIA IN PUGLIA

Esplode un trullo a Cisternino Perde la vita un uomo di 55 anni

Rimasta ferita gravemente la moglie. La coppia era al primo giorno di vacanza
L'ipotesi più probabile è la fuga di gas. Aperta un'inchiesta per omicidio colposo

Danilo Santoro / BRINDISI

Un boato avvertito a centinaia di metri di distanza nella piccola frazione di Caranna a Cisternino (Brindisi). Una domenica di agosto finita nel dramma per il 55enne Nicola Salatino, ucciso dall'esplosione avvenuta in un trullo, e per sua moglie 53enne che è rimasta gravemente ferita. Erano arrivati da poche ore in Valle d'Itria.

LA DINAMICA

Era il loro primo giorno di vacanza, ospiti di una coppia di amici che al momento della deflagrazione erano distanti e sono rimasti praticamente illesi. L'esplosione, forse per una fuga di gas, è avvenuta nella cucina del trullo, alle 8 del mattino. Il silenzio nella campagna assolata è stato squarciato dal frastuono della deflagrazione. Nicola è rimasto intrappolato sotto le macerie ed è stato estratto, dopo ore, senza vita. Sua moglie è stata trasportata all'ospedale Perrino di Brindisi con ustioni su oltre il 50% del corpo. È ricoverata in prognosi riservata e non è stato necessario trasferirla in terapia intensiva. Salatino, ingegnere di Bari, avrebbe festeggiato il suo compleanno fra due giorni, il 13 agosto. E aveva deciso di trascorrere qui la ricorrenza, nei trulli che qualche anno fa i suoi amici hanno acquistato e ristrutturato. Tutto è accaduto in un paesaggio rurale fatto di trulli e lamie, meta di migliaia di turisti. I vigili del fuoco si sono fatti strada tra i calcinacci prima a mani nude e poi con l'aiuto di un piccolo escavatore per cercare di liberare l'area e salvarlo.

I SOCCORSI

Le operazioni sono state complicate anche dalla precarietà strutturale dell'edificio dopo l'esplosione che ha procurato il crollo del solaio. Per aiutare i soccorritori sono intervenuti anche i volontari della Protezione civile e della Croce rossa. Poi sono arrivati anche alcuni parenti della vittima, tra cui il figlio e un fratello, increduli e disperati per quanto accaduto. La violenza della deflagrazione ha spazzato alcune parti della porta d'ingresso del trullo a quasi 50 metri di distanza. Il corpo di Nicola è stato estratto intorno alle 12.15 ed è stato vano ogni tentativo di soccorso da parte del personale sanitario. Anche lui, come sua moglie, aveva il corpo ricoperto da ustioni. La procura di Brindisi ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo e ha disposto il sequestro dell'area per eseguire tutti gli accertamenti che dovranno consentire di ricostruire l'accaduto. A iniziare dalla causa della probabile fuga di gas che avrebbe generato l'esplosione. Le indagini sono condotte dai carabinieri della compagnia di Fasano e coordinate dal pubblico ministero Francesco Carluccio. I magistrati decideranno se far eseguire l'autopsia sul corpo del 55enne. «Purtroppo abbiamo sperato che l'uomo si potesse ritrovare vivo, ma così non è stato. Ho già espresso - ha dichiarato il sindaco di Cisternino Lorenzo Perrini - ai parenti che erano sul posto le condoglianze per un fatto così tragico. Ringrazio tutti i soccorritori per tutto quello che è stato fatto e continueranno a fare». —

Un'esplosione si è verificata all'interno di un trullo vicino Brindisi

La vittima è stata estratta dopo ore Il corpo intrappolato sotto le macerie

IN BREVE

In calo gli sbarchi
Preoccupa la crisi in Bangladesh

Crollano gli arrivi di migranti, ma l'Italia è ora alle prese con una rotta che, visti i numeri, preoccupa le nostre autorità. Sono 35.725 le persone giunte finora in Italia dall'inizio del 2024 a fronte delle 94.009 dello stesso periodo di riferimento nel 2023: una flessione del -62% che però non rasserena del tutto, alla luce della crisi politica e dei disordini in Bangladesh. Il numero dei cittadini bengalesi è infatti già balzato in cima alla lista delle nazionalità dei migranti giunti in Italia quest'anno: sono finora 7.615.

Nuovo video choc
Minacce e violenze su un ragazzino

Spunta anche in Campania un video in cui un ragazzino viene schiaffeggiato e deriso da un branco di giovani più grandi di lui, mentre un altro componente del gruppo riprende tutto. A pubblicare il video, dopo aver reso non riconoscibili i protagonisti, è il deputato di Avs Francesco Emilio Borrelli.

PAVIA

Redazione Viale Canton Ticino 16
Telefono 0382/434511 - 572299
Numero verde 800.011.792
Abbonamenti 0376/303245

Pubblicità A. Manzoni Viale Canton Ticino 16
Tel. 0382/439111 - Fax 0382/431268
orari: 8.30/12.00 - 14.30/18.00
Necrologie Tel. 800.700.800
E-mail cronacapavia@laprovinciapavese.it

ARIA MALATA

Il caldo e l'afa non danno tregua cresce l'ozono, smog dell'estate

Dall'inizio del mese la concentrazione dell'inquinante sempre sopra la prima soglia di attenzione

Stefano Romano / PAVIA

Caldo torrido e umidità alle stelle fanno crescere il livello di ozono negli strati bassi dell'atmosfera e l'Arpa, l'agenzia regionale per l'ambiente, pubblica una segnalazione di prima criticità.

I DATI

Dal primo di agosto la concentrazione media dell'ozono negli strati bassi dell'atmosfera rilevata dalla centralina Arpa di piazza della Minerva non è mai scesa al di sotto dei 120 microgrammi per metro cubo (la prima soglia di attenzione) con i livelli più alti rilevati il 9 e 10 agosto (160 microgrammi) e il minimo (comunque sopra la prima soglia) al 4 agosto quando sono stati registrati 122 microgrammi. Attenzione, però: si tratta delle concentrazioni medie: i picchi orari hanno più volte superato anche la seconda soglia, fissata a 180 grammi per metro cubo. Il valore più alto è stato registrato a Voghera con 190 microgrammi.

LIVELLI DI OZONO

La situazione a Pavia* (µg/m3)

Giorno	01 ago	02 ago	03 ago	04 ago	05 ago	06 ago	07 ago	08 ago	09 ago	10 ago
µg/m3	134	132	141	122	140	140	126	135	160	160

*rilevamenti di Arpa Lombardia alla centralina di piazzale Minerva

WITHUB

LO SMOG DELL'ESTATE

Ma perché l'ozono è in crescita? È un tipo di inquinamento che tende a manifestarsi con maggiore insistenza soprattutto nel periodo estivo, complici le alte temperature soprattutto nelle ore centrali della giornata. Si tratta, spiega l'Arpa, «di un inquinante secondario i cui precursori sono generalmente prodotti da combustione civile e industriale e da processi che utilizzano o producono sostanze chimiche come solventi e carburanti. Assieme ad altri composti costituisce il tipico inquinamento estivo detto smog fotochimico». Semplificando: le alte concentrazioni di ozono sono lo smog tipico dell'esatte in val Padana dove le giornate sono torride ed umide ma le attività industriali non si fermano favorendo la concentrazione di ozono nello strato più basso dell'atmosfera, quello dove le persone vivono e respirano

I RISCHI

Quali sono i rischi a cui ci si espone vivendo in una città dove le concentrazioni di ozono sono alte? E chi può avere i danni maggiori? Essendo un forte ossidante, l'ozono è in grado di attaccare i tessuti dell'apparato respiratorio anche a basse concentrazioni, provocando irritazione agli occhi e alla gola, tosse e riduzione della funzionalità polmonare. La maggior parte di questi effetti sono a breve termine e cessano una volta che gli individui non sono più esposti ad elevati livelli di ozono, ma secondo gli esperti possano sussistere anche danni derivati da ripetute esposizioni di breve durata, come l'accelerazione del naturale processo di invecchiamento della funzione polmonare.

CHI SOFFRE DI PIÙ

Come sempre le fasce più a rischio per questo tipo di inquinamento sono anziani, bambini o chi già soffre di problemi polmonari. Anche se, spiegava il professor Angelo Corsico, pneumologo del San Matteo, quandi aluglio c'è stata la prima fiammata di ozono nel'aria di Pavia, questo tipo di inquinamento non ha effetti immediati sulla salute: «Ovviamente non bisogna valutare solo l'ozono come fattore inquinante. Il problema vero è che i fattori si sommano e non si elidono. Quindi se nell'arco dell'anno ci sono stati sforamenti di lungo periodo di altri inquinanti, si aumenta l'esposizione nell'arco del lungo periodo».

Scatta la segnalazione di Arpa Lombardia Asmatici e anziani categorie a rischio

COME DIFENDERSI

La regola principale è quella di limitare l'esposizione e quindi principalmente limitare le attività all'aria aperta nelle ore di maggiore insolazione, generalmente dalle 12 alle ore 16. È consigliato di limitare i lavori pesanti o le attività sportive nelle prime ore della mattina o in serata, quando i livelli di ozono saranno diminuiti. Le ore più calde della giornata andrebbero trascorse in ambienti chiusi, avendo l'accortezza di ventilarli nei momenti freschi come la mattina presto o la sera. —

COSÌ IN REGIONE

Tutta la Lombardia nella morsa si salvano solo le zone montane

La soglia di informazione di 180 microgrammi per metro cubo di ozono, superiore a quella di allerta fissata a 120 microgrammi, dall'inizio del mese è stata superata in più rilevazione orarie in dieci delle dodici province lombarde, compresa Pavia. Il massimo nella nostra provincia è stato raggiunto a Voghera con un dato di 190 microgrammi per metro cubo. In provincia di Bergamo il massimo orario più alto a 235 microgrammi, a Brescia con un massimo orario di 203 microgrammi a Sarezzo, Como con un massimo orario di 198 microgrammi a Cantù, Cremona con un massimo orario di 184 microgrammi nella stazione del capoluogo di via Fatebenefratelli, Lecco con un massimo orario di 185 microgrammi a Valmadrera, Lodi con un massimo orario di 184 microgrammi ad Abbadia Cerreto, a Milano con un massimo orario di 203 microgrammi a Cormano, Monza con un massimo orario di 225 microgrammi nella stazione del parco, Varese con un massimo orario di 202 microgrammi a Saronno. Valori sotto la soglia di informazione solo in provincia di Mantova con un massimo orario di 169 microgrammi a Ponti Sul Mincio, e in provincia di Sondrio, dove le concentrazioni sono risultate più contenute, con un massimo orario di 122 microgrammi a Bormio.

IL METEO

Raggiunti i 35 gradi con notti "tropicali" e umidità alle stelle

PAVIA

Caldo e umidità fanno crescere i livelli dello smog dell'estate, l'ozono, e rendono la vita difficile a chi deve trascorrere in città i giorni più caldi dell'anno. Ieri pomeriggio, attorno alle 16, la temperatura massima registrata a Pavia città dal centro meteorologico lombardo è stata di 34.9 gradi con una umidità dell'88%. Caldo, poco meno dei record dell'anno scorso vicini ai 40 gradi, ma molto caldo. E nemmeno di notte la ventata africana dà tregua: la minima registrata in città è stata di 24.9 gradi: altissima se si considera che gli esperti definiscono "notti tropicali" quelle che non scendono al di sotto dei 20 gradi.

È andata anche peggio nel resto della provincia se si considera che a Voghera la massima è stata di 35.1 gradi con una umidità dell'88% e a Vigevano la massima è stata di 35.6 gradi con l'umidità a un picco dell'89%.

Nei prossimi giorni la situazione non migliorerà. Nella settimana appena iniziata avremo a che fare con temperature molto alte e addirittura con uno zero termico che arriverà a superare 5mila metri. Si tratta di una cosa nuova nella climatologia del nord Italia perché in genere siamo stati abituati nel corso del secolo precedente ad averlo attorno ai 4mila durante la stagione estiva. Venendo alle temperature, la settimana sarà bollente: avremo come massime tra 34 e 37 gradi un po' su tutta la provincia; a parte delle lievi flessioni queste temperature dovrebbero permanere fino almeno a venerdì. Per sei o sette giorni avremo caldo intenso, molta afa e minime con notti sempre tropicali superiori almeno ai 20 gradi. —

Il caldo torrido proseguirà

IL PROGETTO ALLO STUDIO

Raccolta verde, nuovo piano con cassoni mobili a rotazione

Il Comune pronto a cambiare l'attuale sistema porta a porta a pagamento L'assessore Goppa: «Poche le famiglie che hanno aderito, non funziona»

Donatella Zorzetto / PAVIA

Mezzi mobili (camion) con cassoni scarrabili che servano, a rotazione, i quartieri di Pavia: quei cassoni dovrebbero essere utilizzati per la raccolta del verde, gli sfalci, che il sistema attuale prevede siano recuperati porta a porta, previo pagamento di 100 euro all'anno più il costo del bidoncino, sistema che non è mai decollato e che la giunta Lissia si prepara a liquidare. L'ha annunciato l'assessore all'Ambiente, Lorenzo Goppa. «L'attuale sistema, introdotto il 1° ottobre di due anni fa, non funziona, quindi intendiamo provvedere – spiega –. Lo stiamo studiando, e al più presto cambieremo registro». Che si tratti di camion veri e propri, o di cassoni sganciati dai mezzi e introdotti nei quartieri a rotazione per poi essere ripresi e portati ad Asm, è cosa che la giunta sta valutando. Quella che è certa è l'intenzione di modificare l'attuale sistema, che non ha mai funzionato.

I vecchi cassonetti per il verde a Pavia sono stati tolti perché spesso colmi di rifiuti ingombranti

FLOP DELLA RACCOLTA A PAGAMENTO

È lo stesso assessore all'Ambiente a sottolineare che «poche famiglie hanno aderito al servizio a pagamento di raccolta del verde». E a spiegare: «In passato si è registrata una mancanza da parte di Asm, che avrebbe dovuto costruire delle isole ecologiche. Ma la cosa non è stata fatta. Prima ancora si era scelta la soluzione dei cassoni fissi da collocare in alcune zone della città, dedicati appunto alla raccolta del verde. Una soluzione che non aveva risolto il problema. Semmai l'aveva aggravato, perché in quei cassoni gli operatori dell'Azienda trovavano di tutto: molti rifiuti che non c'entravano nulla con il verde, parecchi dei quali classificabili come ingombranti».

Così si è voltata di nuovo pagina passando all'attuale metodo di raccolta: quello a pagamento. In pratica le famiglie residenti a Pavia che vogliano aderire al servizio porta a porta di raccolta del verde devono versare 100 euro una volta all'anno, più il costo dei bidoni, che va 39 a 165 euro, a seconda della capienza. L'alternativa, gratuita, è portare i rifiuti vegetali nella discarica di Montebellino, che non è proprio dietro l'angolo.

LA PROTESTA

Il servizio a pagamento è entrato in funzione il 1° ottobre 2022. Secondo le stime di Asm sarebbero dovuti essere circa 3mila gli utenti intenzionati ad aderire all'iniziativa, invece se ne erano iscritti poco più di 100.

Ora la protesta rifiuti torna in primo piano. Chi possiede case con orti e giardini, e nei quartieri periferici di Pavia sono molti, si chiede perché gli sfalci non possano essere ritirati a domicilio gratuitamente, come avviene negli altri Comuni pavesi. Alcuni hanno interessato anche a Federconsumatori Pavia, che sta per inviare una lettera al sindaco sull'argomento. «Dato per assodato che il sistema dei cassoni dedicati per la raccolta del verde, quindi sistemati in zone fisse, non ha portato a risultati soddisfacenti perché spesso erano colmi di ingombranti - ribadisce Goppa -, e dato per certo che i residenti in città non hanno accolto favorevolmente l'attuale soluzione, ossia pagare 100 euro all'anno per ottenere il ritiro dei rifiuti vegetali a domicilio, è evidente che bisogna cambiare, e lo stiamo facendo».

Il sistema dei mezzi mobili (con scarrabili) da introdurre a rotazione sul territorio urbano per il ritiro del verde, è stato adottato provvisoriamente anche in altri Comuni del Pavese, come Torre d'Isola. Se ha funzionato? Che abbia una marcia in più rispetto all'attuale è ciò che ritiene l'amministrazione, pronta a varare un piano che lo richiami. A tale proposito Goppa assicura: «Comunicheremo al più presto la nuova soluzione». —

AL COMUNE

La lettera di Federconsumatori «Procedure lunghe e costose»

Il sistema della raccolta del verde a pagamento bocciato da Federconsumatori, e anche quella dello smaltimento dei rifiuti elettronici (Raee). Il perché lo spiega il presidente Cristiano Maccabruni, a cui molti pavesi si sono rivolti per far presente il problema e che invierà una lettera al Comune sull'argomento. «Per gli utenti privati, Asm Pavia offre un comodo servizio gratuito di raccolta a domicilio su prenotazione chiamando il numero verde 800.193.890 dal lunedì al Venerdì dalle 8 alle 20 e al sabato dalle 8 alle 12.30. Per il giorno stabilito e secondo le indicazioni dell'operatore, il rifiuto dovrà essere depositato fuori dalla porta, a livello stradale e su suolo pubblico».

«Per quanto riguarda i rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) come televisori, frigo, lavatrici, lavastoviglie e cucine a gas provenienti da utenze private, bisogna verificare se il proprio rivenditore gestisca il servizio di ritiro – prosegue Maccabruni –. In caso contrario ci si può avvalere del ritiro a domicilio, o conferirli direttamente nell'isola ecologica di Montebellino.

Cristiano Maccabruni

Ma a Pavia non ci sono solo "utenti privati", c'è un'altra categoria che paga la Tari: sono le Aps (Associazioni di promozione sociale, tra cui la stessa Federconsumatori), e in provincia se ne stimano almeno 350. Non sono persone giuridiche e sono senza partita Iva. Per queste, sottolinea Maccabruni «lo smaltire rifiuti elettronici si trasforma in una trafila costosa e farraginosa». «Bisogna fotografare i rifiuti e rivolgersi al consorzio Erion – prosegue –. Che vuole sapere i marchi degli stessi e possibilmente gli indirizzi dei produttori. Infine, bisogna compilare una serie di moduli dove sta scritto che si deve anche pagare a seconda delle caratteristiche del rifiuto da smaltire». «Credevamo che svolgere un servizio per i cittadini vessati da un mercato selvaggio fosse un buon viatico per avere occhi di riguardo dalle istituzioni — conclude Maccabruni –. Probabilmente ci sbagliavamo».

ESTATE IN CITTÀ

Il Ferragosto nei circoli di Pavia tra piscina, cene, giochi e sport

Le iniziative offerte dalle associazioni (non soltanto ai soci) a chi non è ancora partito o già tornato dalle ferie

PAVIA

In una città deserta ed assolata le quattro associazioni pavesi si preparano ad offrire ai soci ed ai pavesi rimasti a Pavia un piacevole Ferragosto tra bagni in piscina, tornei e cene per chi rimarrà in città. C'è chi, poi, come la Battellieri Colombo, offre tutto il mese di agosto anche la possibilità di andare in barca o provare a vogare su un Ticino ideale per chi è alle prime armi. L'unico club aperto a tutti indistintamente infatti è la Battellieri Colombo (Lungoticino Sforza 40, 100 metri dopo l'Idroscalo), 160 soci, di cui 100 con la barca. «In realtà noi abbiamo preparato il pre ferragosto – spiega il presidente Guido Corsato – una cena in musica cui tutti possono partecipare. Mercoledì sera lasciamo aperta la possibilità di aderire ai soci ma anche a tutti i pavesi, basta che si prenotino sino ad esaurimento posti. Si inizia attorno alle ore 20 con la cena poi musica anni ottanta e novanta cantata da Marco Ottini. La nostra idea è organizzare tutto sul tetto della nostra club house sul lato sinistro del fiume, ma se permangono queste temperature ceniamo dentro il club, con aria condizionata, poi ci spostiamo sulla terrazza per la serata musicale». La Battellieri Colombo offre la possibilità di provare a vogare, una lezione gratuita aperta tutti i pavesi anche in questo mese di agosto. «Se poi uno si appassiona può seguire il corso di 20 lezioni», conclude Corsato». Per cena e corsi info 3388518387. La Associazione Motonautica Pavia organizza l'intera giornata di ferragosto per i circa 300 soci, i loro famigliari ed i loro amici. «Organizzeremo una cena a base di pesce nel prato – spiega Bruna Gnocchi, che si occupa dell'organizzazione degli eventi – nel pomeriggio collochiamo per i bambini dei gonfiabili in piscina. La cena sarà allietata dalla musica con un dj. Possono partecipare sia i soci che gli amici o gli invitati dei soci». La Canottieri Ticino festeggia il Ferragosto nell'intera giornata. «È una tradizione che seguiamo da anni – spiega Elda Ventura, responsabile dell'organizzazione della giornata – iniziamo al mattino alle 10.30 con una vendita di torte per beneficenza. I dolci sono preparati dai soci e tutto il ricavato verrà devoluto in beneficenza, cambiando ogni anno l'associazione di riferimento. Alle 11 in piscina viene tenuta una lezione gratuita di aquagym per tutti. A mezzogiorno viene offerto dalla società a tutti i presenti un aperitivo per brindare al ferragosto. Nel pomeriggio abbiamo previsto un torneo di ping pong ed uno di calciobalilla con le iscrizioni direttamente in loco, mentre per i bambini è prevista animazione. La giornata terminerà con la cena, che sarà accompagnata dalla musica dal vivo della cantante Dora Lee».

La piscina del Tennis Club durante una festa di Ferragosto

Il Tennis Club (via San Lanfranco) della presidente Nicoletta Cassani organizza un torneo giallo di tennis ed uno di bocce, memorial Vincenzo Aguzzi, entrambi aperti ai soci ed agli amici dei soci. In piscina ci sarà animazione e alla sera cena, sempre riservata ai soci. —

MAURIZIO SCORBATI

Tre weekend di controlli stradali vigili in servizio fino alle 3 di notte

Si parte il 13 settembre in sette arterie cittadine. Sicurezza: già in agosto la Stazione sarà monitorata

PAVIA

Al via controlli straordinari per incrementare la sicurezza stradale. Previsti infatti pattugliamenti notturni in viale Libertà, viale Cremona, via Riviera, via dei Mille, via Giulietti, viale Lodi, viale Lungoticino. Sette strade della città su cui si concentrerà l'attenzione della Polizia locale per tre week end di settembre, quando i vigili controlleranno il rispetto dei limiti di velocità e verificheranno che non si guidi in stato di ebbrezza.

IL PIANO

Ma intanto, per tutto agosto, le unità mobili terranno monitorate piazzale della Stazione, punto particolarmente a rischio, e via Montebellino e viale Cremona, due strade nevralgiche sul fronte sicurezza stradale. Un piano controlli voluto dall'assessore alla Polizia locale Rodolfo Faldini e che «tiene conto delle tante segnalazioni che arrivano dai cittadini». Un piano che rappresenta un primo tassello di una più ampia operazione sicurezza messa in cantiere dalla nuova giunta Lissia.

«Si vuole intervenire sulle strade dove sono stati più volte indicati problemi di velocità – fa sapere Faldini -. Per questo abbiamo deciso di approvare un accordo di collaborazione con Regione Lombardia per la realizzazione di interventi integrati di sicurezza urbana. Abbiamo infatti formalizzato l'adesione al progetto "Servizio di monitoraggio aree a rischio del territorio" (Smart), finalizzato a controlli di sicurezza stradale da svolgere in orario straordinario da parte della Polizia locale in 3 fine settimana nel mese di settembre».

STRAORDINARI PAGATI

Controlli che, stando all'accordo che avrà termine il 31 ottobre e che prevede lo stanziamento di risorse per il pagamento degli straordinari dei vigili, si dovranno svolgere dalle 21 alle 3 di notte nelle sere del 13-14, 20-21 e 27-28 settembre e per i quali saranno impiegati almeno 5 agenti che avranno il compito di prevenire e sanzionare comportamenti non conformi al codice della strada, in particolare per quanto riguarda la velocità pericolosa e la guida in stato d'ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze psicotrope, oltre all'efficienza del mezzo. Il progetto Smart prevede che la Regione stanzi risorse per i Comuni più strutturati della Lombardia, con almeno 18 operatori di Polizia locale. «La sicurezza stradale – spiega l'assessore – resta una priorità. Con le risorse disponibili, cercheremo di monitorare con grande attenzione il territorio, a partire dalle situazioni maggiormente sensibili. A prescindere dal progetto Smart, la Polizia locale, su indicazione dell'amministrazione, sta già dislocando unità mobili in alcune zone». In piazza della Stazione ci sarà, ad esempio, una presenza costante per tutto agosto "per risolvere alcune criticità". Come anche in viale Cremona e via Montebellino dove le auto sfrecciano a velocità sostenuta. «Da settembre – avverte Faldini – si incrementerà la sicurezza nel centro città. Vorrei intervenire in piazza Duomo, diventata terra di nessuno, dove peraltro esiste un problema di sicurezza per gli amanti del divertimento eccessivo. E si cercherà di mettere fine ai fuochi d'artificio nelle piazzette». —

STEFANIA PRATO

Una pattuglia della polizia locale di Pavia: i servizi straordinari saranno pagati con i soldi di un bando regionale

IL CASO

Taser e ricorso L'assessore è tranquillo

È tranquillo l'assessore Rodolfo Faldini dopo che cinque consiglieri di minoranza hanno inviato un esposto alla Corte dei Conti sugli eventuali danni erariali per lo stop al taser in dotazione ai vigili . «Vedremo cosa dice la Corte dei conti – spiega Faldini– . Per ora ricordo che l'opposizione sosteneva che la mail inviata al dirigente del settore non bastava per interrompere la sperimentazione. Ma la mail, come dichiarato dal segretario comunale durante l'incontro con prefetto e sindacati, è uno strumento istituzionale che l'assessore può utilizzare in attesa della delibera di revoca».

LAVORI PUBBLICI

Viale della Libertà, cantiere della rotatoria entro un mese

PAVIA

Entro un mese prenderanno il via i lavori per la realizzazione della nuova rotatoria, voluta dalla precedente amministrazione, che sostituirà l'incrocio tra viale della Libertà e Lungoticino Visconti, all'altezza dell'imbocco per il ponte sul Ticino. Il settore Lavori pubblici del Comune, guidato dall'assessora Alice Moggi, ha infatti firmato il contratto con la società che si occuperà della realizzazione dell'opera e che ha, appunto, un mese per iniziare i primi interventi. L'appalto è stato assegnato alla società Vi.Cos di Vigevano; al Comune erano arrivate offerte da 73 operatori economici. Si tratta di un intervento che prevede l'eliminazione dell'incrocio e dei semafori tra viale Lungoticino Visconti, viale Libertà, via Montebello della Battaglia e il ponte della Libertà.

Gli uffici dei Lavori pubblici e della Mobilità stanno studiando come minimizzare l'impatto del cantiere sul traffico cittadino, anche se inevitabilmente si creeranno dei rallentamenti. L'accesso dal ponte della Libertà è uno dei più utilizzati da tutti i conducenti di autoveicoli che provengano dalla zona a sud di Pavia. Oltretutto i lavori entreranno nel vivo in coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico, che determina normalmente un aumento dei flussi viabilistici dall'area a sud sul capoluogo di provincia. Il disagio sarà parzialmente compensato, tra alcuni mesi, da una viabilità meno complessa e decisamente più ordinata rispetto a quella che c'è ora. L'obiettivo dichiarato dal Comune è quello di rendere il traffico più fluido eliminando le code che si formano ai semafori, e ridurre i livelli di inquinamento. Inoltre verrà eliminato uno degli incroci più "ambigui" della città, un punto che per non sia pavese costituisce spesso un elemento di grande perplsità. La nuova rotatoria avrà un raggio interno di 15 metri oltre al cordolo largo 2 metri e un raggio esterno di 25 metri. Il progetto prevede l'incremento degli spazi verdi, con la realizzazione di nuove aiuole, e la riqualificazione dell'area dell'ex distributore Agip che, riprendendo la tipologia già presente sul lato opposto della strada, verrà attrezzata a verde pubblico con piantumazione di alberi. Riqualificazione che, in ogni caso, avverrà dopo la bonifica in capo all'ex gestore dell'impianto. gli altri intervento. Rispetto al progetto iniziale sono state apportate alcune piccole modifiche. In base disegno, infatti, la mobilità per le biciclette e per i pedoni non sarebbe stata ottimale. —

F.M.

Il Comune ha firmato il contratto con la società vigevanese che ha l'appalto

Nella ricostruzione un particolare del nuovo ingresso in città

Due dei cittadini che si stanno occupando delle superfici di gioco per calcio e tennis. Servirebbe un accordo con il Comune per migliorarle

L'iniziativa di alcuni cittadini residenti nella zona di Santa Teresa
Dopo la vendita dell'oratorio Don Bosco mancano strutture sportive

«Al campo da calcio ci pensiamo noi ma il Comune ci aiuti»

LA STORIA

Fabrizio Merli / PAVIA

La chiusura dei campi da gioco che si trovavano all'oratorio dei Salesiani, venduto per 5 milioni di euro all'Università, ha lasciato privi di un punto di riferimento tanti bambini e ragazzi che vivono nell'area di Santa Teresa, tra viale Venezia e via San Giovanni Bosco. Per questo alcuni cittadini si stanno organizzando per migliorare, per quanto nelle loro possibilità, un campo da calcio e uno da tennis aperti al pubblico.

Tracciano le linee sull'erba alta, cercano di chiudere le buche che si aprono sulla superficie del campo da tennis, ma da soli non possono fare più di tanto. Per questo sperano di stringere un patto con il Comune che faccia i lavori più importanti e affidi loro la gestione delle superfici.

IL TENTATIVO

Del caso si era interessato il consigliere comunale del Movimento 5 stelle Vincenzo Nicolaio quando ancora si trovava all'opposizione dell'amministrazione di centrodestra. Si era cercato un accordo con l'allora assessore allo Sport, Pietro Trivi, ma il tentativo non aveva dato frutti. Adesso i residenti ci riprovano contando sul fatto che, nel frattempo, l'amministrazione ha cambiato colore e della maggioranza fa parte anche il Movimento che ha espresso anche l'assessore all'Ambiente, Lorenzo Goppa.

Alle due superfici di gioco servono interventi di manutenzione che non possono essere portati a termine dai cittadini. Tagliare l'erba del prato da calcio, realizzarne la recinzione e migliorare il fondo di gioco per il tennis sono lavori che richiedono attrezzature e conoscenze specifiche. «La precedente amministrazione – spiega un comunicato dei militanti 5 stelle che si stanno dedicando a quest'opera – era stata più volte invitata a trovare una forma di convenzione che portasse ad affidare la manutenzione e gestione degli spazi ai cittadini del quartiere. Si era stabilito con il Comune di stipulare un patto di collaborazione con il quale lo stesso si impegnava ad effettuare periodicamente il taglio dell'erba, a sostituire la recinzione, attualmente inesistente e a mettere in sicurezza il bordo campo». Interventi ancora da portare a termine.

IL REGOLAMENTO

È proprio il regolamento del Comune a prevedere che, in determinate circostanze, il Mezzabarba possa stringere accordi di collaborazione con i cittadini. Accordi che riguardano beni di proprietà pubblica la cui gestione, tuttavia, viene affidata a privati che operano in maniera volontaria.

In questa zona della città il collegio Don Bosco, realizzato nel 1965, offriva spazi per la pratica dello sport, con campi da calcio in erba e in fondo sintetico. Ma la struttura è stata venduta dai Salesiani all'Università di Pavia, che ne ha ricavato uno studentato da 95 posti. I ragazzini (e non solo) del quartiere continuano a sfidarsi in interminabili partite sul campo da calcio o sulla superficie da tennis tra la linea ferroviaria per Codogno e viale Partigiani, perché quando c'è la passione si gioca anche sull'asfalto. Ma se il Comune potesse dare una mano… —

MARZANO

Ponte ciclopedonale per superare il Lambro nel piano delle opere

MARZANO

Un nuovo ponte ciclopedonale sul Lambro. Lo prevede il documento unico di programmazione che contiene l'elenco delle opere che il Comune intende realizzare nei prossimi tre anni. Tra queste c'è la nuova infrastruttura, che sarà dedicata solamente a ciclisti e pedoni, sulla quale la giunta guidata dalla sindaca Patrizia Garzetti intende dirottare 250mila euro, una quota significativa del complessivo investimento da un milione e mezzo di euro previsto nel piano triennale delle opere pubbliche approvato recentemente.

L'obiettivo, spiegano dall'amministrazione, è quello di spingere su una mobilità sostenibile e consentire a chi è in bici o a piedi di attraversare il fiume Lambro in piena sicurezza. Tra gli interventi prioritari nel prossimo triennio, oltre a quelli mirati ad una rigenerazione urbana complessiva per migliorare le strutture presenti in paese dal punto di vista qualitativo e per incrementare i servizi offerti alla cittadinanza, ci sono quelli che riguardano gli impianti energetici. Ci si concentrerà sul palazzo del municipio, con l'obiettivo di ridurre il consumo di energia e di contenere le spese a carico del Comune. Interventi a cui sono stati destinati 509.739 euro. Il progetto di rigenerazione urbana, che vede un investimento di 196.980 euro, riguarderà anche interventi di abbellimento del paese e lavori di sistemazione di strade, marciapiedi e piante. Ammonta invece a 320mila euro la somma stanziata per migliorare il cimitero e adeguarlo alle nuove necessità. Il piano dell'amministrazione, infatti, prevede di ampliare la struttura con la costruzione di nuove file di loculi. Il ponte che invece collega Marzano a Gattinara sarà invece oggetto di lavori di manutenzione straordinaria con lavori di sistemazione dell'asfalto e controllo di alcune criticità. È l'architetto Ludovica Rho la responsabile delle progettazioni del piano triennale delle opere pubbliche da 1 milione e 476mila euro. —

STEFANIA PRATO

VIA MONTEBELLINO

Auto abbatte contatore gas

Ha perso il controllo della sua auto, una Mini, e si è schiantato contro il contatore del gas di un'abitazione di via Montebellino. E' successo nella tarda mattinata di sabato e, sul posto, sono intervenuti i vigili del fuoco per impedire una possibile fuga di gas.

BELGIOIOSO

Paura in via Mazzini L'automobile si schianta e rompe il tubo del gas

I vigili del fuoco in via Mazzini per l'intervento di riparazione

Adriano Agatti / BELGIOIOSO

Attimi di paura ieri mattina in via Mazzini. Un'auto, per evitare di investire un uomo con il cane al guinzaglio, si è schiantata contro il muro di un'abitazione e ha tranciato un tubo del gas.

GAS BLOCCATO

L'erogazione è stata bloccata in tutta la zone dai vigili del fuoco perchè c'era il rischio di esplosioni. Per fortuna l'intervento dei pompieri è stato veloce e, oltre il disagio, non ci sono stati problemi. Il danno è stato poi riparato dai tecnici della ditta che gestisce l'erogazione del gas in paese e la zona è stata riaperta al passaggio. L'automobilista ha riportato qualche contusione: ne avrà per pochi giorni.

E' successo, ieri mattina verso le dieci, in via Mazzini. La carreggiata è piuttosto stretta e un automobilista stava procedendo lentamente quando si è trovato di fronte un uomo con il cane al guinzaglio. Il pedone ha fatto uno scarto forse causato da uno strattone del cane e il conducente della vettura per evitare di investirli ha sterzato violentemente: l'auto è andata a sbattere contro il tubo esterno del gas di un'abitazione. Le persone coinvolte nell'incidente e gli stessi residenti si sono accorti del problema e hanno subito chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Dal comando provinciale di Pavia è partita una squadra: la zona interessata dalla fuga di gas è stato subito bloccata. I pompieri hanno sospeso l'erogazione del gas e hanno eseguito un sopralluogo alla tubatura danneggiata. Poi sono intervenuti i tecnici. —

ZERBOLÒ

Aiuti alle famiglie per i centri estivi

ZERBOLÒ

Sostegno alle famiglie che hanno iscritto i propri figli, di età compresa fra i 3 e i 15 anni d'età, ai centri estivi. L'amministrazione ha previsto, per ogni bambino frequentante, un contributo di 50 euro settimanali fino a un massimo di cinque settimane per la parziale copertura delle rette. Tuttavia, il contributo sarà erogato per la frequenza solo presso i centri estivi che abbiano carattere di continuità, con programmazione di almeno tre settimane, e funzionamento dal lunedì al venerdì per almeno sei ore giornaliere. La domanda, il cui modello è disponibile anche online sul sito del Comune , deve essere presentata in municipio oppure inviato via e-mail all'indirizzo protocollo@comune.zerbolo.pv.it entro martedì 13 agosto. Per informazioni telefonare allo 0382.818672. —

IN BREVE

Siziano
Stop ai mezzi pesanti sul ponte di Gnignano

Stop al transito dei mezzi pesanti oltre le 44 tonnellate di peso nei due ponti che attraversano la parte sizianese della località Gnignano. Si tratta delle infrastrutture che portano rispettivamente ai numeri civici dall'1 al 13 di via Gnignano e dai numeri civici 13A al 47 della medesima via. Una recente relazione tecnica sui due ponti ha evidenziato la necessità di limitarne la portata per ragioni di sicurezza.

Ceranova
Nuova scuola media Assegnati i lavori

Al termine di un iter lungo e complesso, data anche la portata economica rilevante dell'intervento, sono stati assegnati i lavori per la realizzazione della nuova scuola media in via Leopardi. A spuntarla su altre quattro concorrenti è stata la società milanese C.G.M. che ha offerto un ribasso dell'11% sull'importo a base di gara che ammonta così a 3 milioni 571.162 (compresi gli oneri di sicurezza) oltre Iva.

Renato Corsico con Massimo e Stefania, Angelo e Elettra sono vicini ai figli Valentina e Alberto, ai nipoti e ad Elena per la perdita della cara Lalla

LAURA GIULOTTO

Pavia, 12 agosto 2024

XIII ANNIVERSARIO

RENATO SORRENTINI

Sei sempre con noi. La tua famiglia.

Pavia, 12 agosto 2024

VOGHERA

Redazione Viale Canton Ticino 16
Telefono 0382/434511 - 572299
Numero verde 800.011.792
Abbonamenti 0376/303245

Pubblicità A. Manzoni Viale Canton Ticino 16
Tel. 0382/439111 - Fax 0382/439268
orari: 8.30/12.00 - 14.30/18.00
Necrologie Tel. 800.700.800
E-mail voghera@laprovinciapavese.it

L'AMBIENTE

Centro multiraccolta servizio potenziato per smaltire i rifiuti

Finiti i lavori: potrà accogliere fino a 41mila tonnellate annue di materiali anche dai 36 Comuni che sono convenzionati

VOGHERA

Potenziato il centro di multiraccolta di via Postiglione gestito da Asm Voghera che oggi è in grado di raccogliere qualcosa come oltre 41mila tonnellate di rifiuti all'anno. In attesa della riapertura del centro di strada Folciona bruciato nel luglio 2022, è questo il punto di riferimento per il conferimento dei rifiuti raccolti non solo a Voghera ma anche degli altri 36 Comuni dell'Oltrepo che fanno capo ad Asm. La piattaforma è stata autorizzata dalla Provincia di Pavia e nei giorni scorsi si sono conclusi i lavori di ammodernamento che hanno impegnato sin da inizio anno la società (anche per il fatto che il centro di strada Falciona resterà chiuso ancora per un po'). Il sito è predisposto per accogliere il conferimento dei rifiuti raccolti, come detto, presso i 36 Comuni convenzionati.

Alfonso Mercuri, ad di Asm SpA

LA GESTIONE

L'impianto è gestito direttamente da Asm attraverso maestranze interne dedicate, ovvero sei dipendenti, operanti su due turnazioni. Le operazioni di carico degli automezzi in uscita sono svolte direttamente dalle ditte aggiudicatrici dell'appalto. Il Centro di raccolta gestisce un quantitativo annuo totale di rifiuti di circa 41.500 tonnellate. La superficie dell'area dedicata al ritiro dei rifiuti è di circa 11mila metri quadri, tale da renderla una delle aree più importanti, anche per dimensione, per la gestione dei rifiuti da raccolta urbana nella provincia di Pavia.

«La raccolta differenziata - spiega l'amministratore delegato di Asm Spa, Alfonso Mercuri - è fondamentale non solo per ridurre l'inquinamento e conservare le risorse, ma anche per promuovere uno sviluppo sostenibile e un futuro migliore per le generazioni a venire. È un atto di responsabilità collettiva che richiede l'impegno di tutti noi. Per questo abbiano cercato di potenziare la struttura di multiraccolta».

GLI ORARI DI APERTURA

L'impianto di via del Postiglione a aperto da lunedì a venerdì dalle 13 alle 17,30 mentre il sabato dalle 7,30 alle 12,30.

Il centro multiraccolta di via Postiglione gestito da Asm

Nella struttura possono essere conferiti i seguenti rifiuti: urbano indifferenziato, carta e cartone, imballaggi in plastica, vetro, lattine, imballaggi misti, rifiuti ingombranti, verde, umido, legno e metalli ferrosi. Mercuri spiega ancora: «L'area si prefigge l'obiettivo, attraverso aree distinte e dedicate per ogni tipologia di rifiuto, di favorire la raccolta differenziata consentendo la migliore gestione del rifiuto conferito. Il sito prevede inoltre la possibilità di effettuare al suo interno anche una ulteriore selezione delle principali tipologie di rifiuto per massimizzare, all'occorrenza, la valorizzazione delle singole matrici e l'ottimizzazione dei carichi per diminuire il traffico veicolare». In sito si prevede il conferimento di: rifiuti derivanti dal servizio di raccolta differenziata ed indifferenziata effettuato presso i Comuni gestiti da Asm Voghera; rifiuti differenziati di origine domestica, conferiti da parte dei privati cittadini; rifiuti urbani e speciali conferiti o ritirati delle ditte terze con relativo formulario.—

ALESSANDRO DISPERATI

ALLA FESTA DI FERRAGOSTO

Chiesa dei Barbabiti l'appello ai fedeli per i lavori al tetto

VOGHERA

La tradizionale festa di Santa Maria della Salute, in calendario per Ferragosto, ma con le celebrazioni religiose che partiranno già oggi con la giornata dell'ammalato, servirà ad avviare il progetto di raccolta fondi per sostenere i lavori di ristrutturazione al tetto della chiesa dei Barnabiti di via Garibaldi.

La chiesa della parrocchia di Santa Maria della Salute necessita infatti di un intervento urgente, con il cantiere che aprirà a metà settembre. «Serve un'importante opera di ristrutturazione – spiega padre Antonio Bongalino, che guida la parrocchia vogherese dal novembre del 2022- negli anni sono stati fatti dei rattoppi, ma ora il tetto è deteriorato e bisogna intervenire». Per completare l'opera di rifacimento del tetto della chiesa, servono circa 126mila euro, con l'aggiunta di Iva. Una parte è finanziata dalla Congregazione, e un supporto arriva anche dai fondi raccolti in occasione della scomparsa di Renato Sala, avvenuta lo scorso mese di gennaio. Sala, cittadino vogherese, è stato uno dei fondatori del Movimento Laici di San Paolo, e si era sempre dedicato con impegno, passione e dedizione all'attività della parrocchia e dell'oratorio vogherese dei Barnabiti.

«Renato teneva tantissimo a questi lavori di ristrutturazione. Ora l'appello riguarda tutti i fedeli, e la comunità, che possono contribuire con una donazione. Anche quello che raccoglieremo durante la pesca di beneficenza, che aprirà già questa mattina dalle 10.30, lo utilizzeremo per finanziare i lavori».

L'usura del tetto, attraverso le infiltrazioni d'acqua, sta causando anche seri danneggiamenti ai dipinti all'interno della chiesa. «La priorità è sistemare il tetto, poi certamente penseremo anche al ripristino dei dipinti», spiega padre Bongalino.

La pesca di beneficenza, allestita nella sala dell'oratorio dei Barnabiti in via Garibaldi, sarà aperta nei seguenti giorni e orari: oggi dalle 10.30 alle 12, dalle 17 alle 19.30 e dalle 20 alle 22; domani dalle 20 alle 22, martedi dalle 20 alle 22, mercoledi dalle 20 alle 22,e giovedi 15 agosto dalle 10 alle 12, dalle 16.30 alle 19, e dalle 20.30 alle 23. Per Ferragosto, è in programma inoltre la processione con l'immagine della Madonna della Salute, dalle ore 20.30, che attraverserà via Negrotto, il Ponte Rosso, via Carlo Emanuele, via Aspromonte, via Volturno, sino a raggiungere via Garibaldi. —

ALESSANDRO QUAGLINI

Santa Maria della Salute, la chiesa del Barnabiti di Voghera

TORRAZZA COSTE

In tanti alla cena in bianco sotto le stelle

La "cena in bianco sotto le stelle", organizzata dall'amministrazione comunale di Torrazza Coste ha registrato un ottimo successo.La formula dell'evento prevedeva che ognuno portasse da casa cibo, posate, bicchieri (non di plastica) e decorazioni, di colore bianco come i vestiti da indossare.

VARZI

Si perde nei boschi lungo la Via del Sale soccorsa una donna

Ha chiamato aiuto al 112, arriva anche l'elicottero dei vigili del fuoco. Controlli in ospedale, sta bene

Adriano Agatti / VARZI

Si è persa nei boschi di Castellaro di Varzi mentre stava percorrendo la prima tappa della Via del Sale. Una donna di 42 anni, B. C., è stata salvata dai vigili del fuoco che l'hanno raggiunta e trasportata in elicottero al pronto soccorso dell'ospedale di Voghera. Ma non aveva nulla, tranne un grande spavento, ed è stata dimessa. La donna è dovuta ritornare a Capanne di Cosola dove aveva lasciato la sua auto. E' alla conclusione della prima tappa del percorso.

La donna e le amiche probabilmente avevano lasciato l'auto a Capanne di Cosola per cimentarsi almeno nella prima parte del percorso. Probabilmente qualcuno le aveva portate a Varzi e, ieri, stavano risalendo il primo tratto del percorso. Nel primo pomeriggio sono arrivate nei boschi della frazione Castellaro di Varzi dove, da una prima ricostruzione la 42enne si è fermata sul sentiero a scattare delle fotografie. Le amiche hanno proseguito il cammino e hanno lasciato sola la compagna anche se per pochi minuti. Purtroppo sono bastati per complicare la passeggiata. La 42enne, quando si è accorta di essere rimasta sola ha cercato di raggiungere le amiche, le ha chiamate ma erano già troppo lontane per sentirla. E così la donna è andata nel panico perchè si è trovata nel bosco senza un punto di riferimento. Era molto spaventata e sembra sia stata lei stessa a chiedere aiuto ai vigili del fuoco. E' possibile che altre richieste di intervento siano arrivate dalle amiche. I pompieri hanno inviato sul posto una squadra in elicottero e sono riusciti a localizzare la dispersa grazie al segnale del cellulare.

Il piazzale in località Capanne di Cosola

RAGGIUNTA NEI BOSCHI

E sono riusciti a raggiungerla in una vegetazione molto fitta. Intanto è stato anche chiesto l'intervento del 118. La donna stava bene ma è stata trasportata in ospedale a Voghera per un controllo. Una volta arrivata in pronto soccorso il personale sanitario si è reso conto che non erano necessarie cure mediche. —

Stradella, le iscrizioni entro il 24 agosto

Preparare il nuovo anno attività didattica e giochi dal 3 all'11 settembre

LA SCUOLA

STRADELLA

Scuole aperte per attività e laboratori prima dell'avvio delle lezioni. C'è tempo fino al 24 agosto per le iscrizioni al Piano Estate, organizzato per gli alunni delle scuole elementari e medie di Stradella dall'istituto comprensivo Depretis.

Si tratta di percorsi formativi, attività di potenziamento e socialità che vengono realizzate nel periodo di sospensione delle lezioni, dal 3 all'11 settembre. Per quanto riguarda gli alunni delle elementari, il progetto "Giocasport a Scuola – Summer Loading Centro Estivo" consiste in momenti di accoglienza, in vista dell'avvio del nuovo anno scolastico, con attività ludiche e didattiche: saranno proposti laboratori che aiutano la crescita, sia dell'individuo sia del gruppo, basati sull'incremento della stima di sé e dell'autodeterminazione, laboratori interculturali di valorizzazione delle lingue e culture di origine.

Le attività coinvolgono gli studenti che a settembre frequenteranno le classi seconde e terze. Gli alunni delle medie, invece, seguiranno l'attività "Giocasport a Scuola – Occhio alla Rete": un avviamento allo sport di squadra, in particolare calcio, pallavolo e basket, per migliorare il livello di socializzazione e riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento. L'iniziativa è rivolta agli alunni che da settembre frequenteranno le classi seconde e terze. Tutte le attività si svolgeranno da lunedì al venerdì, dalle 9 alle 15, con possibilità di prolungamento alle 16 in alcuni giorni.

Attività estive scolastiche

Sulle famiglie non graverà alcuna spesa, ad eccezione del trasporto e ritiro dei figli, in quanto non è previsto lo scuolabus. —

OLIVIERO MAGGI

Un'immagine della precedente edizione di "Una calcio al mesotelioma" che si svolge a Broni

Broni, il 31 agosto "Un calcio al mesotelioma" I fondi dedicati al progetto di prevenzione

Sfida sportiva e aiuto alla ricerca Appello dell'Avis

L'EVENTO

BRONI

Comune e Avis Broni lanciano un appello alla partecipazione alla seconda edizione di "Un calcio al mesotelioma", l'evento benefico a sostegno della ricerca scientifica, in programma sabato 31 agosto, alle 18.30, al campo sportivo di Broni (ingresso 5 euro per gli adulti). In campo, si affronteranno le rappresentative di Broni e Casale Monferrato, composte da "vecchie glorie" del calcio locale e volontari delle sezioni Avis. «Data l'importanza del tema – afferma il vicesindaco e assessore alle politiche sanitarie, Nicola De Bernardi – confidiamo in una partecipazione numerosa. Quest'anno, avremo l'onore di ospitare le delegazioni di Casale Monferrato, una città che, come Broni, ha conosciuto le drammatiche conseguenze dell'esposizione all'amianto. Il ricavato sarà destinato al progetto di ricerca sulla diagnosi precoce, iniziativa che va oltre i confini locali». Il progetto innovativo di prevenzione del mesotelioma, presentato a maggio al Carbonetti, coinvolge prestigiose istituzioni come il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto Nazionale dei Tumori, l'università di Pavia, la Maugeri e il San Matteo, l'ospedale di Alessandria e la Fondazione Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano. Tutti i fondi raccolti saranno destinati alla ricerca, come avvenuto nell'edizione 2023, che aveva fruttato circa 9mila euro. «La lotta contro l'amianto e il mesotelioma pleurico è una questione molto sentita dalla comunità di Broni e rappresenta una priorità per la nostra amministrazione» assicura il sindaco Antonio Riviezzi. Anche il presidente di Avis Broni, Davide Giorgi, fa appello alla generosità del pubblico «per bissare il successo della scorsa edizione». —

O.M.

VIGEVANO

Redazione Viale Canton Ticino 16
Telefono 0382/434511 - 572299
Numero verde 800.011.792
Abbonamenti 0376/303245

Pubblicità A. Manzoni Viale Canton Ticino 16
Tel. 0382/439111 - Fax 0382/439268
orari: 8.30/12.00 - 14.30/18.00
Necrologie Tel. 800.700.800
E-mail vigevano@laprovinciapavese.it

SICUREZZA

In arrivo le telecamere nei cimiteri delle frazioni

Ok del ministero dell'Interno al finanziamento del progetto con 20mila euro
Saranno sorvegliati i camposanti di Piccolini, Sforzesca e Morsella

VIGEVANO

Ci sono anche le telecamere nei cimiteri delle frazioni Piccolini, Morsella e Sforzesca tra i progetti approvati dal ministero dell'Interno. Il ministro Matteo Piantedosi ha infatti firmato il decreto che approva la graduatoria per affidare 19 milioni di euro che consentiranno ai Comuni di realizzare 243 sistemi di videosorveglianza. Dopo le telecamere installate nel cimitero centrale di Vigevano, quindi, presto verranno installati gli occhi elettronici anche nei cimiteri delle tre frazioni.

GRADUATORIA

«Siamo 86esimi su 243 in graduatoria – commenta Nicola Scardillo, assessore con delega ai servizi cimiteriali – rientriamo pienamente tra i Comuni che hanno diritto al finanziamento. I progetti presentati erano più di 1.500 e tra i criteri di cui tener conto c'erano l'indice di delittuosità sul territorio e il numero di abitanti».

Il progetto costa complessivamente 42mila euro, di cui 22mila già ottenuti con fondi regionali. Dal ministero arriverà ora il finanziamento di 20mila euro. «Saranno anticipati da noi, poi ci verranno rimborsati – continua l'assessore – quindi si tratta di un investimento a costo zero per il Comune, ma di massima resa per il territorio. La sicurezza è sempre stata il nostro obiettivo primario: ed il sistema di videosorveglianza, da sempre promosso dalla giunta Ceffa, ha dimostrato di essere un ottimo strumento di prevenzione e contrasto. Nei cimiteri, ma anche nelle zone attigue, la microcriminalità colpisce soprattutto gli anziani, le persone fragili, ma, come tutti sappiamo, ci sono anche episodi di furto e danneggiamenti alle cappelle e alle tombe, che vanno contrastati. Con il posizionamento delle telecamere riusciremo ad avere un controllo più mirato contro tutti questi fenomeni, dato che gli occhi elettronici verranno collegati al nostro comando di polizia locale e alle centrali delle altre forze di polizia».

Il cimitero della frazione Piccolini rientra nel piano di potenziamento della videosorveglianza

> L'assessore Scardillo: «Servono a contrastare furti e danneggiamenti»

Anche il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi condivide l'utilità della videosorveglianza.

«I sistemi di videosorveglianza - dichiara Piantedosi - rappresentano strumenti di fondamentale importanza per innalzare gli standard della sicurezza urbana. L'utilizzo di questa tecnologia consente di prevenire ancora più efficacemente i fenomeni di degrado e criminalità nelle nostre città e rappresenta al contempo un prezioso supporto alle forze di polizia nella fase delle indagini per individuare e assicurare alla giustizia gli autori dei reati. L'investimento testimonia la costante attenzione che dedichiamo ai territori con l'obiettivo di garantire ai nostri cittadini sempre migliori condizioni di legalità e sicurezza».

GLI INGRESSI

Il piano sulla sicurezza dei cimiteri, grazie anche ai contributi già ottenuti dalla regione Lombardia, ha permesso di estendere la videosorveglianza a tutti gli ingressi del cimitero urbano. Adesso si potrà potenziare il sistema di telecamere anche nelle frazioni. —

SELVAGGIA BOVANI

NOMINATO DAL TRIBUNALE

Lavori in Cavallerizza consulente per la causa tra Comune e azienda

Continua la causa tra il Comune e la ditta estromessa dai lavori

VIGEVANO

Sarà un consulente tecnico d'ufficio (Ctu) ad aiutare il giudice del tribunale di Pavia Raffaella Filoni a capire chi abbia ragione nel contenzioso tra il Comune e la Marzano Building, la società che aveva vinto l'appalto per i lavori di recupero della Cavallerizza e poi è stata estromessa. È la novità emersa dopo l'udienza del 26 giugno e resa pubblica solo qualche giorno fa. Il consulente è già stato individuato in Marco Cattaneo, mentre le parti in causa hanno scelto come tecnici di parte Giovanni Cocozza (la Marzano Building) e il dirigente dell'ufficio tecnico Enrico Rossi per il Comune.

La consulenza tecnica avrà una serie di incombenze, indicate dal giudice: accertare la conformità delle opere già realizzate dall'azienda; se il ponteggio preteso dalla Marzano Building fosse dovuto alla conformazione del tetto (a capriate) della Cavallerizza; i metri quadrati di ponteggio necessari (uno dei punti su cui si è acceso lo scontro) e il costo conseguente; deve accertare se i lavori già eseguiti alla copertura siano adeguati e con quali costi; se ci siano stati i danni che il comune reclama (oltre 78 mila euro più Iva; in totale circa 93 mila) dovuti a supposti danni per infiltrazioni e chiusure dei portoni; quanto il Comune debba alla Marzano Building, dedotti gli anticipi ricevuti ed eventualmente dei danni se accertati.

Il consulente deve anche cercare di conciliare la lite ed è questo probabilmente l'aspetto più complicato. A questa richiesta di accertamenti si è arrivati dopo che la Marzano aveva presentato un ricorso al giudice contro il proprio allontanamento e in cui chiedeva 300 mila euro di danni al Comune. Evidentemente, il giudice per vederci chiaro ha preferito stabilire una serie di nuove verifiche, utilizzando un tecnico super partes che avrà quasi sei mesi di tempo per formulare un parere. Nel frattempo la seconda classificata, l'azienda pavese Calisti, sta concludendo i lavori. All'esterno i ponteggi sono stati smontati e si sta procedendo dentro la Cavallerizza: qui verrà consolidato il tetto e aggiornato a livello tecnologico tutto quanto serve per trasformare l'area in una sala congressi. L'intervento dovrebbe concludersi entro settembre, secondo quanto detto recentemente dal sindaco Andrea Ceffa. L'edificio di via Rocca Vecchia è chiuso da febbraio 2023. —

OLIVIERO DELLERBA

In nome della cagnolina uccisa dai ladri

Donati quasi 10mila euro in ricordo di Guendalina

I fondi raccolti in nome di Guendalina andranno a favore del canile

IL CASO

VIGEVANO

La raccolta fondi a favore del canile in ricordo di Guendalina ha quasi raggiunto i 10mila euro. Non si fermano le manifestazioni di concreta generosità in risposta all'appello della famiglia Savone, proprietaria della cagnolina uccisa dai ladri che l'hanno condannata a una fine atroce chiudendola in lavatrice.

Guendalina, cagnolina di 5 anni, incrocio fra un pincher e un chihuahua, era stata presa al canile nel 2020. I proprietari hanno deciso di trasformare la loro terribile esperienza in un'occasione di solidarietà verso altri animali.

Per aderire alla sottoscrizione basta andare sulla pagina www.gofundme.com e scrivere Guendalina nel riquadro "cerca". La donazione è libera, si può scegliere di restare anonimi e si può anche lasciare una dedica.

Intanto, la famiglia Savone lancia un altro appello attraverso le reti sociali per aiutare a risalire ai responsabili, sui quali un'associazione animalista ha anche posto una taglia di 3mila euro. I proprietari di Guendalina si rivolgono a chi avesse una telecamera di sorveglianza rivolta verso il civico 50 di via Gravellona per vedere i movimenti di auto intorno alle 22-23 di venerdì 2 agosto. —

GARLASCO

Recuperata evasione Imu entrano in cassa 100mila euro

In bilancio però anche uscite per il mantenimento dei minori in istituto
Un gruppo di minoranza lascia l'aula: «Documenti consegnati troppo tardi»

GARLASCO

Il Comune si trova in cassa 100mila euro recuperati dall'evasione dell'Imu negli anni passati. È quanto emerso dalla discussione sulle variazioni di bilancio durante il consiglio comunale. Ci sono però anche 45mila euro in uscita per il mantenimento di minori in istituto. Due cifre di rilievo che hanno creato momenti di dibattito tra maggioranza ed opposizione.

VIA DALL'AULA

Da segnalare che per la specifica trattazione di questo capitolo e di quello riguardante anche la modifica del Dup (Documento unico di programmazione) 2024/2026, i consiglieri della lista di minoranza "Garlasco Civica" Mario Spialtini (capogruppo), Sara Melotti e Luigi Franchioli hanno abbandonato l'aula. «Abbiamo lasciato la sala consiliare – spiega Spialtini – perché ci è stato fornito il materiale propedeutico alla discussione da parte degli uffici preposti solo tre giorni prima della riunione del consiglio comunale e non abbiamo avuto il tempo materiale per poter esaminare seriamente tutti i dati. Non è la prima volta che accade per cui chiediamo, per le prossime occasioni, di avere i documenti almeno una settimana prima». Sui banchi della minoranza è rimasto solo il consigliere del gruppo misto Enzo Rossato.

Una seduta del consiglio comunale di Garlasco (foto d'archivio)

Il sindaco Simone Molinari

Tornando alle cifre, la responsabile del settore economato ha evidenziato tra le altre cose «un maggior ingresso di 101mila euro recuperati dall'evasione dell'Imu degli anni precedenti», e «una uscita di 45mila500 euro (seconda tranche) per il mantenimento in istituto dei minori in affido». Sulla questione è intervenuto il consigliere di opposizione. «Circa un paio di anni fa – commenta Rossato – si era parlato di una petizione promossa dalla Lega affinché il governo si facesse promotore a livello regionale e quindi locale di sgravare i Comuni da spese che, nel caso di Garlasco, sono pesanti ma sostenibili e invece possono causare dissesti economici per realtà amministrative più piccole». «A livello regionale – ha ribattuto il sindaco Simone Molinari – l'assessora Elena Lucchini qualcosa ha fatto mettendo a disposizione la somma di un milione . Certo il cammino è ancora lungo ed anche per Garlasco 90mila euro (prima più seconda tranche) di questi tempi non sono pochi. Ci auguriamo che in futuro queste spese siano meno gravose e meno a carico dei soli Comuni». —

MAURO DEPAOLI

VIGEVANO

Oggi fiera d'agosto sono attesi 150 espositori

Oggi, a Vigevano, arrivano le bancarelle della fiera d'agosto, uno dei tre appuntamenti annuali con le fiere della tradizione, insieme a quelle di marzo e ottobre. Si prevede la presenza di circa 150 espositori. L'area dedicata alle bancarelle sarà quella di piazza Calzolaio d'Italia, dalle 7 alle 16. Come sempre, però, trattandosi di un appuntamento che va oltre il mercato del mercoledì e del sabato, gli ambulanti troveranno posto anche in viale Manzoni, viale Sforza, via Bramante, e nell'area antistante palazzo Esposizioni. Nonostante nel corso degli anni il numero di bancarelle si sia ridotto, tanto da far spesso parlare di una tradizione ormai in crisi, la fiera sarà comunque l'occasione per trovare oggetti, curiosità, offerte che non si trovano nei due appuntamenti settimanali con il normale mercato. Non mancheranno, infatti, i banchi di «abbigliamento, accessori, utensili, alimentari con varie specialità regionali, prodotti per la casa, animali e una, sempre apprezzata, area dedicata allo street food», spiegano dal Comune.

GAMBOLÒ

Mozioni su pet therapy e incrocio di via Vignate

GAMBOLO'

Altre interpellanze e mozioni sono state presentate dalle consigliere comunali di opposizione Elena Nai e Helena Bologna. Una riguarda l'incrocio che porta alle abitazioni di via Vignate dal civico 16/ 1 al civico 16/11. Le consigliere fanno presente che «non risulta segnalato né con segnaletica orizzontale né con segnaletica verticale causando disagi agli abitanti, ciè è presente solo un cartello di "stop" e relativa segnaletica orizzontale in uscita dalla via, ma non c'è segnaletica arrivando dalle vie adiacenti che fanno parte dell'incrocio». La mozione conclude, quindi, chiedendo di provvedere a segnalare in modo corretto l'incrocio».

Un'altra mozione riguarda la richiesta di esentare le tre confraternite di San Rocco, San Paolo e Santa Maria dal pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico in occasione delle feste organizzate in commemorazione del santo cui sono dedicate. Questo perchè, si legge nella mozione «l'importanza di queste realtà locali durante il 2024 è stata celebrata dall'amministrazione comunale, consapevole del valore culturale e religioso da esse rappresentate e delle tradizioni che si tramandano grazie all'operato dei confratelli e delle consorelle».

Una terza mozione chiede al Comune di proporre la pet therapy in ambito scolastico e alla casa di riposo facendosi carico dei costi. L'impiego di animali per curare specifiche patologie, specifica il documento presentato dalle due consigliere, «può migliorare sensibilmente l'umore e il benessere psicologico delle persone più anziane e aiuta i bambini con disabilità intellettiva e psicomotoria perchè stimola la comunicazione». —

SANNAZZARO

Un angolo in centro usato come discarica

SANNAZZARO

Un cumulo di rifiuti in pieno centro, a pochi passi dal municipio di palazzo Pollone e dalla scuola professionale Ipsia Mongini.

Si tratta di un piccolo vicolo cieco e seminascosto di proprietà privata che volge verso la trafficata via Traversi, un angolo da tempo stracolmo di rifiuti di ogni genere e indicato dai residenti in zona come il «deposito abusivo ma ideale per chi intende sbarazzarsi di rifiuti di vario genere». Balza all'occhio di chi transita da via Traversi quello spazio tra un'officina meccanica e un capannone, entrambi di proprietà privata.

I rifiuti gettati tra i muri

Il luogo è stracolmo di rifiuti solidi di vario tipo e i residenti nelle vicinanze chiedono che venga ripulito quanto prima.

«Ci rendiamo conto che si tratta di una proprietà privata – affermano i cittadini – ma, vista la situazione, l'autorità comunale dovrebbe imporre la bonifica dello spazio e, possibilmente, anche la chiusura dell'ingresso al fine di evitare che questo luogo stretto tra muri, una volta ripulito, venga di nuovo utilizzato da chi, passano e vedendo che ci sono già altri rifiuti, cerca di liberarsi dell'immondizia ignorando il rispetto delle regole». —

P. C.

GAMBARANA

La festa di San Rocco fa triplicare gli abitanti

La processione di San Rocco

GAMBARANA

Poco più di duecento abitanti diventeranno da questa settimana, sino alla festa patronale dedicata a San Rocco, almeno seicento triplicando di numero.

A Gambarana, per la festa di venerdì 16 agosto, arriveranno, come da tradizione, coloro che hanno lasciato il paese per lavorare in città, a Milano, Pavia, Valenza, Alessandria soprattutto. Dice il sindaco Franco Cattaneo: «È una ricorrenza che riporta al paese d'origine molte famiglie che si sono trasferite per lavoro. Tornano per vivere da vicino una ricorrenza storica come la festa di San Rocco. Le accoglieremo con un bel programma. Sono previste venerdì, alle 10, la messa nella chiesetta dedicata al santo e la processione con la statua del santo con le musiche della Banda Iris di Sannazzaro. In serata sono in programma lo spettacolo pirotecnico e un appuntamento gastronomico-musicale organizzato dalla Pro Loco. Chi ora abita altrove tornerà a rivivere l'atmosfera e le tradizioni del paese». —

P. C.

FRASCAROLO

Abbazia di Acqualunga messa del vescovo

Il vescovo Maurizio Gervasoni

FRASCAROLO

Mercoledì, in vista della ricorrenza dell'Assunzione di Maria Vergine in calendario giovedì, il vescovo di Vigevano monsignor Maurizio Gervasoni celebrerà la messa nell'abbazia cistercense di Santa Maria di Acqualunga. La cerimonia religiosa, con inizio alle 18.30, è stata promossa dall'unità pastorale "Santa Maria di Acqualunga", che raggruppa le parrocchie rivierasche di Mezzana Bigli, Pieve del Cairo, Cambiò, Gambarana, Suardi, Frascarolo, Torre Beretti e Castellaro de' Giorgi. «Dal 1530 il vescovo di Vigevano ricopre anche il ruolo di abate di Acqualunga», ricorda don Luca Discacciati, presbitero (coordinatore) dell'unità pastorale.

Al termine, apericena sul sagrato con prenotazione al 340.7114252. Inoltre, sempre mercoledì le funzioni per l'Assunzione di Maria Vergine sono in programma alle 9.45 a Pieve del Cairo e Torre Beretti, alle 10 a Mezzana Bigli, alle 11 a Frascarolo e Suardi, alle 17 a Cambiò e alle 18 a Cairo. —

U.D.A.

LE RISORSE

Pascoli d'alta valle un bando regionale per gli enti locali e gli allevamenti

Disponibili quattro milioni di euro grazie a una misura Pac
L'assessore Beduschi: «Agricoltori custodi del territorio»

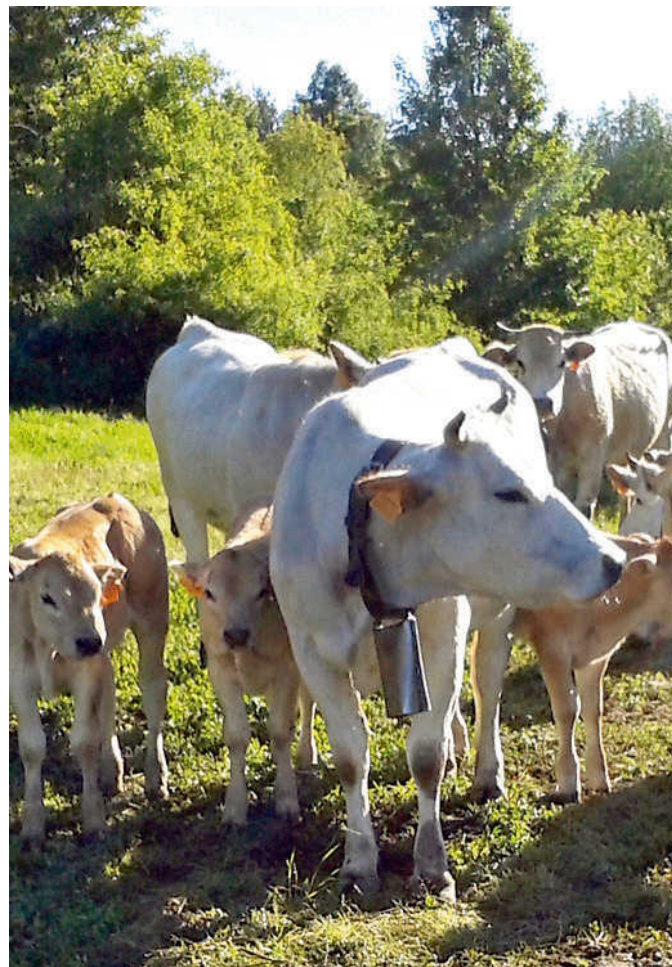
Un pascolo in alta val Staffora: un bando della Regione per gli allevatori

BRALLO

L'alpeggio è l'attività agro-zootecnica che si svolge in montagna nei mesi estivi e che termina con la *demonticazione*, la ridiscesa in pianura a fine settembre. Attività diffusa anche nell'alto Appennino, che ora potrà partecipare al bando regionale che stanzia quattro milioni di euro per il recupero, il miglioramento e l'ampliamento degli alpeggi di montagna nell'ambito dell'intervento SRD09 della Pac 2023-2027. «Questo intervento – spiega l'assessore regionale all'Agricoltura Alessandro Beduschi – rappresenta un'opportunità per valorizzare gli alpeggi, risorse preziose del nostro patrimonio culturale e ambientale. Attraverso il recupero delle strutture e degli spazi tradizionali non solo preserviamo la nostra storia, ma creiamo anche nuove occasioni di sviluppo socioeconomico per le comunità di montagna». Al centro della misura destinata a enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, oltre a proprietari o gestori di malghe, c'è il miglioramento degli alpeggi mediante la realizzazione, il recupero e l'ampliamento dei fabbricati e dei manufatti rurali. Gli investimenti ammissibili includono il recupero di edifici e complessi architettonici, nonché degli spazi aperti di pertinenza presenti nelle malghe per fini dimostrativi, didattico-espositivi, fruitivi e sociali. Fra gli interventi ammissibili ci sono punti informativi per visitatori, aree ricreative attrezzate per attività sportive e didattiche, strutture museali ed espositive, bivacchi e strutture per il soccorso alpino e la gestione delle emergenze. Le domande dovranno essere presentate per via telematica tra l'11 ottobre e il 30 dicembre tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel sistema Regione Lombardia (SisCo).

L'AIUTO

«Lo sviluppo dell'agricoltura di montagna è un tema importante – commenta Massimo Sertori, assessore a Enti Locali, Montagna e Utilizzo risorsa idrica – e al centro delle azioni e politiche regionali: anche il mio assessorato in questi anni ha promosso iniziative a favore del tessuto agricolo montano, parte integrante di un'economia locale che genera indotto e permette di evitare lo spopolamento della montagna». Proprio a sostegno dell'attività di malghe e alpeggi, la Regione ha approvato la graduatoria del bando Piccoli bacini, che garantirà la realizzazione di 69 interventi di manutenzione straordinaria e di nuova realizzazione di sistemi di raccolta e di adduzione delle acque per la mitigazione dei fenomeni di siccità, il recupero delle acque meteoriche e l'assolvimento delle funzioni di antincendio boschivo nei territori montani. «Il nostro impegno per il miglioramento degli alpeggi – conclude Beduschi – va oltre la semplice conservazione: vogliamo trasformare questi luoghi in punti di riferimento per attività didattiche, espositive e sociali rendendoli accessibili a tutti e promuovendo anche un turismo sostenibile che valorizzi le bellezze naturali e le tradizioni della Lombardia». Sempre in tema di bandi, la Regione Lombardia stanzia dieci milioni di euro destinati alle aziende agricole per investimenti con finalità ambientale, grazie all'intervento SRD04 della Pac 2023-2027. «Questa misura della nostra programmazione – commenta Beduschi – permette di finanziare una serie di azioni ad ampio raggio per rafforzare il ruolo di custodi dell'ambiente e del paesaggio che da sempre caratterizza i nostri agricoltori. Comprende, tra l'altro, interventi per tutelare la biodiversità, per la qualità delle acque, per il recupero dei muretti a secco, ma anche per contenere specie animali invasive e dannose per i raccolti». —

UMBERTO DE AGOSTINO

IL CORSO

Gestire un'impresa agroalimentare Il seminario di "Agricola 2000"

Le imprese agroalimentari affrontano un contesto sempre più complesso e tra cambiamenti climatici, tensioni geopolitiche e normative stringenti: investire in formazione è fondamentale per gestire il cambiamento. La società Agricola 2000, con il patrocinio della Società agraria di Lombardia, organizza il corso "Gestione e strategia dell'impresa agroalimentare" per migliorare la competitività e garantire un futuro stabile alle imprese. Il corso durerà 120 ore, da ottobre 2024 a maggio 2025, articolandosi in undici giornate di lezioni in presenza a Milano, di otto ore ciascuna, e 32 ore al sabato da remoto. Il programma si distingue per la forte enfasi sull'applicazione pratica delle conoscenze acquisite e si sviluppa in cinque moduli: strategia e imprenditorialità, bilancio e controllo di gestione, marketing e comunicazione, mercati internazionali e gestione delle persone. Iscrizioni: altaformazione@agricola2000.com.

Un corso per la gestione agricola

IN BREVE

L'evento
Una dimostrazione in campo

L'evento dimostrativo "Aspetti agronomici e prove dimostrative in visita", previsto all'interno del progetto Biostimola, si terrà martedì 17 settembre, dalle 15.30 alle 17.30, all'azienda agricola Cattaneo di San Zenone al Lambro, al confine con Bascapè. Per iscrizioni: info@agrarialombardia.it.

Le prove
Esperienze sulle infestanti

L'evento dimostrativo "Cover crops e gestione delle infestanti in risaia" si terrà giovedì 12 settembre, dalle 15.30 alle 17.30, all'azienda agricola Braggio di Zeme. Per iscrizioni info@demo-farm.it. Il luogo del campo comunicato a inizio settembre.

Il congresso
Confronto sulla genetica

Anche il mondo agricolo pavese parteciperà al 67esimo Congresso della Società italiana di genetica agraria, a Bologna dal 10 al 13 settembre. Organizzano l'Università di Bologna (Dipartimento di Scienze e tecnologie agroalimentari) e il Centro di ricerca cerealicoltura e colture industriali (Crea).

Il latte
Il prezzo in crescita

A luglio il prezzo medio del latte bovino nella Ue è cresciuto dello 0.5% rispetto al mese precedente raggiungendo i 46,23 euro al quintale: nel luglio 2023 era quotato 43,73 euro al quintale. In Italia il prezzo medio è stato di 50 euro, in crescita di 30 centesimi .

DA CONFAGRICOLTURA

ConfagriBio si presenta L'associazione a tutela della filiera "biologica"

PAVIA

Nasce ConfagriBio, associazione di Confagricoltura dedicata all'agricoltura biologica e presieduta dal bolognese Paolo Parisini. ConfagriBio nasce per contribuire alla tutela e alla valorizzazione delle imprese agricole biologiche, nonché delle filiere nei diversi comparti produttivi. La visione è quella di un'agricoltura integrata e in equilibrio con le risorse naturali che coniughi l'adozione di pratiche sostenibili e innovative con la tutela dell'ambiente, della fertilità del suolo, della salvaguardia del paesaggio, della qualità e dell'identità culturale degli alimenti. «Con ConfagriBio – commenta Parisini – lavoreremo alla valorizzazione delle produzioni bio per assicurare un adeguato reddito ai produttori e contribuire allo sviluppo di una produzione biologica che possa rispondere in termini qualitativi e quantitativi alle richieste dei consumatori». Le finalità principali sono la valorizzazione dell'agricoltura, della zootecnia e dell'acquacoltura biologica e delle pratiche agricole correlate, nonché la promozione della ricerca, della sperimentazione e del trasferimento tecnologico. Con una attenzione alla diffusione della produzione biologica nelle aree interne e nelle aree protette, anche al fine di supportare lo sviluppo economico, sociale e ambientale delle suddette aree. Ciò anche in relazione al quadro rappresentato dal recente rapporto di Ismea sull'andamento del settore biologico: l'anno scorso i consumi sono cresciuti del 5,2% confermando l'andamento positivo iniziato nel 2022. «In gioco ci sono la tenuta del sistema del bio italiano e la sua capacità competitiva», conclude Parisini. —

U.D.A.

Una coltivazione biologica

L'IRRIGAZIONE

Cda Ovest Sesia visita la diga di Panperduto

PAVIA

Il Consiglio d'amministrazione dell'associazione d'irrigazione Ovest Sesia si è recato in visita alla diga di Panperduto, nel Comune varesino di Somma Lombardo. Sul posto c'erano Alessandro Folli, presidente del consorzio Est Ticino Villoresi, e il direttore generale Valeria Chinaglia, che hanno accompagnato gli ospiti alla scoperta del sito, nell'ultimo decennio riqualificato dallo stesso consorzio. La diga e l'opera di presa, il Museo delle acque italo-svizzere, il Giardino dei giochi d'acqua e l'ostello hanno suscitato l'interesse da parte dei visitatori, entusiasti per questo luogo ricco di suggestioni. La visita della delegazione del consorzio piemontese è proseguita presso lo sbarramento della Miorina a Golasecca, regolato dal Consorzio del Ticino. —

U.D.A.

LO STUDIO

Autisti, carpentieri e responsabili di cantiere i profili introvabili che servono alle aziende

L'osservatorio del portale Skuola.net rileva che i giovani evitano i ruoli lavorativi tecnico-pratici che sono tra i più richiesti

LE OFFERTE

Pavia
Progettista elettrico per realtà multinazionale

Multinazionale con sede vicino a Pavia cerca un progettista elettrico. Si occuperà di progettare la logica elettrica di controllo e protezione dei macchinari. Richiesti laurea in Ingegneria elettrica, elettronica o similare, esperienza pregressa. Selezione tramite Adecco.

Siziano
Carrellista patentato in ditta logistica

Azienda di logistica con sede a Siziano cerca un carrellista. Le principali responsabilità sono la verifica dei carichi in entrata ed in uscita e l'utilizzo del commissionatore verticale per la movimentazione e lo stoccaggio. Requisiti richiesti: esperienza, possesso dell'attestato di abilitazione. Selezione tramite Adecco.

Oltrepo
Junior manager per linea gestionale

Realtà produttiva multinazionale dell'Oltrepo cerca Junior Production Planner. Come pianificatore della produzione si dovrà occupare, Richiesti laurea in ambito tecnico – gestionale, fluente conoscenza dell'inglese, buon utilizzo di MS Excel. La selezione avviene tramite Adecco.

PAVIA

Sono i carpentieri, gli escavatoristi, gli autisti ma anche i responsabili di cantiere i lavoratori più richiesti dalle aziende. Lavoratori che però sono introvabili. Secondo il centro studi di Distretto Italia (Elis) il 75% delle offerte di lavoro riguardano infatti profili con mansioni tecnico-pratiche, ma quasi la metà degli studenti delle superiori (49%), stando a Skuola.net, scarta a priori questo tipo di mansioni.

CANTIERI IN DIFFICOLTÀ

I profili che non si trovano si moltiplicano tra i mestieri tecnico pratici, dove si annida e cresce un disallineamento tra domanda e offerta che sembra destinato sempre più a peggiorare. La prova del nove arriva incrociando i dati del centro studi e di Skuola.net. Il primo osservatorio stima che attualmente 3 offerte di lavoro su 4 riguardano gli ambiti tecnici: il dato emerge nell'ambito di un progetto del Consorzio Elis, promosso dalla presidenza di Autostrade per l'Italia, che vede la partecipazione di 56 soggetti, tra grandi imprese operanti nel nostro Paese, agenzie del lavoro e altri enti, con l'obiettivo comune di ridurre il disallineamento tra lavoro e giovani. Il secondo osservatorio, il centro studi di Skuola.net, invece, spiega che la metà dei giovani sembra non essere più attratta dai mestieri manuali e scarta a priori l'ipotesi di svolgere professioni di tipo tecnico o manuale, indirizzandosi verso percorsi liceali prima e poi verso studi accademici con specializzazioni molto lontane da quelli dei settori da cui arriva la richiesta di figure tecniche. È anche per questo che si allarga la forbice del disallineamento domanda e offerta di lavoro e che sono nate le "Scuole dei Mestieri" di Distretto Italia che hanno come missione quella di organizzare corsi che consentono alle aziende di formare i lavoratori e le lavoratrici di domani, soprattutto in quei settori dove la carenza di manodopera non è più sostenibile. In cima alla top ten dei mestieri introvabili c'è l'autista di mezzi pubblici. Gli investimenti nelle grandi opere comporteranno la costruzione di strade che non è possibile senza la figura del carpentiere, un mestiere ad alta specializzazione del mondo delle costruzioni che richiede di interpretare disegni tecnici, di utilizzare attrezzature specializzate, di realizzare impalcature, di lavorare con elementi metallici. C'è poi il tecnico dell'armamento ferroviario che si occupa dello sviluppo e della manutenzione di binari e affini, come anche il movimentatore di macchine da terra. In ambito ferroviario mancano soprattutto macchinisti e addetti al segnalamento ferroviario. Mancano anche addetti alla gestione cantieri e gli impiantisti elettrici. —

STEFANIA PRATO

75%
La percentuale di offerte rivolta alle mansioni più operative

PER CONSULTARE ON LINE LE OFFERTE DI LAVORO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DI PAVIA, VIGEVANO E VOGHERA: Consultare la pagina del PORTALE SINTESI PAVIA al link http://sintesi.formalavoro.pv.it/portale e selezionare la voce "Offerte di lavoro". In basso comparirà la lista delle offerte di lavoro inserite dai nostri Centri per l'impiego. **PER VISUALIZZARE NEL DETTAGLIO OGNI OFFERTA DI LAVORO: CLICCARE SULLA LENTE PER CANDIDARSI:** Nel caso fosse presente una posizione lavorativa a cui si desidera candidarsi, se in possesso dei requisiti richiesti, il candidato dovrà inviare al CPI di riferimento dell'offerta una mail allegando idoneo curriculum ed indicando il numero dell'offerta.

OFFERTE DAL CENTRO DELL'IMPIEGO DI PAVIA
9576 ESCAVATORISTA PAVIA
9573 GIARDINIERE PAVIA
9564 CONTABILE CERTOSA DI PAVIA
9560 MURATORE QUALIFICATO PAVIA
9550 FONICO PAVIA
9541 ADDETTO-A PAGHE E CONTRIBUTI STRADELLA
9538 CAMERIERE/A DI SALA RISTORANTE ALBUZZANO
9537 STAGISTA ADDETTO/A SALA COLAZIONI SAN MARTINO SICCOMARIO
9535 PORTIERE NOTTURNO SAN MARTINO SICCOMARIO
9534 ADDETTO/A ALLE PULIZIE PRESSO UFFICI E CONDOMINI TORRE D'ISOLA
9532 ADDETTO/A PULIZIE DI INTERNI CHIGNOLO PO
9531 OPERAIO ADDETTO ALLE MANUTENZIONE MACCHINE PAVIA
9524 ADDETTO ALLE PULIZIE SIZIANO
9523 MANUTENTORE DEL VERDE PAVIA
9522 AIUTO CUOCO CASORATE PRIMO
9519 IMPIEGATO/A COMMERCIALE JUONIOR TORRE D'ISOLA
9515 IMPIEGATO/A ADDETTO/A AL CUSTOMER SERVICE MARCIGNAGO
9512 OPERATORE ADDETTO ALLA LAVANDERIA E ALLO STIRO PAVIA
9511 EDUCATORE PROFESSIONALE CASORATE PRIMO
9510 OPERAIO ADDETTO ALLA SEGNALETICA STRADALE SAN GENESIO ED UNITI
9507 AIUTO CUOCO PAVIA
9502 JUNIOR CONTABILE PART TIME MARCIGNAGO
9490 ADDETTO/A ALLE PULIZIE/CAMERIERA AI PIANI BINASCO
9436 MAGAZZINIERE FULL TIME LANDRIANO
9428 OPERAIO FORGIATORE CASTEL SAN GIOVANNI
9427 OPERATORE DI SALDATURA CASTEL SAN GIOVANNI
9426 OPERAIO SALDATORE CASTEL SAN GIOVANNI
9425 OPERAIO FORGIATORE / TRAFILISTA ARENA PO
9424 OPERAIO MANUTENTORE MECCANICO ARENA PO
9042 TIROCINANTE SERVIZIO RISORSE UMANE PAVIA
8853 POSATORE BINASCO
8751 ADDETTO/A PAGHE PAVIA
8727 IMPIEGATA/O PER STUDIO NOTARILE PAVIA
8724 CONTABILE JUNIOR PAVIA
8680 MANUTENTORE ASCENSORI IN TIROCINIO PAVIA

OFFERTE DAL CENTRO DELL'IMPIEGO DI VOGHERA
9575 MECCANICO RIPARAZIONE VEICOLI PESANTI CASTEGGIO
9574 CAPO OFFICINA RIPARAZIONE VEICOLI CASTEGGIO
9572 VENDEMMIATORI MORNICO LOSANA
9571 OPERATORE SU MACCHINE CNC MONTECALVO VERSIGGIA
9558 ASSISTENTE ALLA POLTRONA VOGHERA
9557 MAGAZZINIERE FERRAIOLO VOGHERA
9555 OPERAIO ADDETTO ALLE PULIZIE E DISINFESTAZIONE VOGHERA
9554 VENDEMMIATORI MONTALTO PAVESE
9553 APPRENDISTA IMBIANCHINO SANNAZZARO DE' BURGONDI
9551 AUTISTA PATENTE CE CON CQC CIGOGNOLA
9546 CARPENTIERE, MONTATORE MECCANICO ALBAREDO ARNABOLDI
9545 PROGRAMMATORE CNC CASTEGGIO
9539 BACKEND DEVELOPPER CON COMPETENZE IN MACHINE LEARN SESTO SAN GIOVANNI
9536 VENDEMMIATORI MONTU' BECCARIA
9529 COMMESSA DI ATTIVITÀ AMBULANTE CASTEGGIO
9528 OPERAIO DI STAMPAGGIO MATERIE PLASTICHE PONTECURONE
9521 IMP.AMMINISTRATIVO-CONTABILE STRADELLA
9520 AIUTO CUOCO/A STRADELLA
9518 ADDETTO/A ALLE PULIZIE STRADELLA
9517 CAMERIERE ADDETTO AL SERVIZIO CATERING PAVIA
9505 ELETTRICISTA QUAL.TO STRADELLA
9492 A.S.A. RIVANAZZANO TERME
9484 ASSISTENTE FAMILIARE CERVESINA
9483 DOCENTE DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI VOGHERA
9472 IMPIEGATA CONTABILE STRADELLA
9458 OPERAIO MANUTENTORE DI IMPIANTI ELETTRICI VOGHERA
9448 OPERAIO COIBENTATORE PER PANNELLI CODEVILLA
9434 CARPENTIERE SALDATORE SANTA GIULETTA
9422 CARROZZIERE LAMIERISTA CASTEGGIO
9348 ADD. AL MONTAGGIO E SMONTAGGIO ALLESTIMENTI EVENTI TORTONA
9347 ALLESTIMENTI MATRIMONI ED EVENTI TORTONA
8740 TIROCINIO/CARPENTIERE IN METALLO / SALDATORE STRADELLA
8736 IMPIEGATO ADDETTO BUSTE PAGA VOGHERA
8716 GEOMETRA UFFICIO TECNICO VOGHERA
8711 CONDUTTORE AUTISTA DI BILICO VOGHERA
8710 TIROCINIO/COMMESSO/A DI NEGOZIO DI PRODOTTI INFORMATICI VOGHERA
8708 CONDUTTORE GRUISTA VOGHERA

OFFERTE DAL CENTRO DELL'IMPIEGO DI VIGEVANO
9570 OPERAIO ADDETTO MANUTENZIONE STAMPI GROPELLO CAIROLI
9569 CAPOTURNO GROPELLO CAIROLI
9568 IMPIEGATO/A ADDETTO/A RISORSE UMANE GROPELLO CAIROLI
9567 MANUTENTORE MECCANICO GROPELLO CAIROLI
9566 TIROCINANTE ELETTROTECNICO VIGEVANO
9565 ADDETTO CARRELLO ELEVATORE GROPELLO CAIROLI
9561 AUTOTRASPORTATORE BORGO SAN SIRO
9559 MURATORE SPECIALIZZATO BEREGUARDO
9552 PROGRAMMATORE TORNI CNC VIGEVANO
9549 TIROCINANTE ADD. AL SERV. DI GUARDIANIA NON ARMATA ROBBIO
9548 ADDETTO/A AL CONFEZIONAMENTO VIGEVANO
9543 OPERATORE DI PRODUZIONE VIGEVANO
9540 ELETTRICISTA GROPELLO CAIROLI
9533 MONTATORE MECCANICO TRASFERTISTA GAMBOLO'
9526 CAMERIERI AI PIANI VIGEVANO
9516 OPERAI METALMECCANICI MORTARA
9503 TIROCINANTE - GESTIONE CORSI SICUREZZA VIGEVANO
9496 ADDETTI/E ALLA RISTORAZIONE ABBIATEGRASSO
9487 FRESATORE MACCHINE CONTROLLO CNC CASSOLNOVO
9482 OPERATORE SOCIOSANITARIO CASSOLNOVO
9477 ADDETTI/E PULIZIE VILLANOVA D'ARDENGHI
9471 MONTATORE MECCANICO PARONA
9456 APPRENDISTA BARISTA/CAMERIERE/A VIGEVANO
9451 TIROCINANTI ADDETTI VENDITE VIGEVANO
9390 ADDETTA PAGHE/AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE MORTARA
9375 STAFF PER IMPRESA DI SERVIZI MORTARA
9200 OPERAI DI CANTIERE CON PATENTE C/ESCAVATORISTI CASSOLNOVO
8819 OPERATORE SOCIO SANITARIO ROBBIO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI PAVIA
Piazza E. Marelli 9/B (primo piano) - Tel. 0382 597410 - pavia@formalavoro.pv.it

CENTRO PER L'IMPIEGO DI VIGEVANO
Via Vincenzo Boldrini, 1 - Tel. 0381.70290 - 690606 - vigevano@formalavoro.pv.it

CENTRO PER L'IMPIEGO DI VOGHERA
Via del Popolo, 42 - Tel. 0383.644.532- voghera@formalavoro.pv.it

SPORT LUNEDÌ

E-MAIL sport@laprovinciapavese.it

Basket

Il presidente fa il punto sulla nuova stagione: «Cari tifosi, venite al PalaRavizza perchè vi faremo divertire. B nazionale? Non ci tireremo indietro»

Centinaio: «Scotti con più grinta e carattere l'obiettivo è arrivare in alto, fin dove si può»

L'INTERVISTA

ROBERTO LODIGIANI

«La convinzione è aver costruito una Pavia diversa rispetto alla scorsa stagione, con più grinta e personalità. Una Pavia, soprattutto, a immagine e somiglianza dell'allenatore e del suo modo di vedere e concepire la pallacanestro». A poco più di una settimana dal raduno del 20 agosto al PalaRavizza, il presidente Gianmarco Centinaio, che si sta concedendo qualche giorno di vacanza al fresco della Valtellina, fa il punto sul mercato estivo e fissa gli obiettivi per il prossimo campionato.

A proposito di coach Cristelli, la sua conferma è stato il primo mattone del 2024-25.

«Prescindendo dal discorso delle troppe sconfitte in trasferta, rispetto al quale le responsabilità non sono solo sue ma semmai di tutti, staff e dirigenza compresi, in fin dei conti ha portato la squadra a una semifinale persa contro Saronno che poi ha vinto il campionato conquistando la promozione. Un risultato pur sempre di tutto rispetto. Avessimo fatto una figuraccia, l'analisi sarebbe stata diversa, ma così non è stato».

Ha inciso anche la volontà di fidelizzare, non facendo di nuovo tabula rasa?

«Proprio così. Abbiamo dato fiducia al coach e trattenuto con noi due giocatori importanti come Hidalgo e Apuzzo, sui quali la società ha investito con un biennale. Nel segno del progetto che continua».

Gli obiettivi stagionali?

«Siamo ancora in estate, piedi di piombo. Comunque l'obiettivo è lo stesso del 2023-24, andare più avanti e più in alto possibile, fin dove si riesce».

Anche in B nazionale?

«Se la prospettiva dovesse diventare questa, non ci tireremo indietro. In ogni caso, vogliamo far diventare i nostri tifosi e fare sì che gli sponsor siano orgogliosi di questa squadra».

Riso Scotti sarà di nuovo main sponsor.

«Certamente. Poi c'è un pool di sostenitori locali più piccoli, il cui ingresso è comunque importante, anche perchè ci permette di avere prospettive diverse».

Il mercato. Ormai il più è fatto? E siete soddisfatti?

«In linea di massima abbiamo già fatto tutto, ma restiamo attenti a eventuali opportunità favorevoli anche dal punto di vista economico. Io penso che si debba sempre guardare al budget».

In giro si sente dire che la nuova Scotti ha un quintetto base forte, la panchina molto meno.

«Se è per questo lo si diceva anche un anno fa. Sarà il campo a dare il verdetto».

Il colpaccio è Genovese?

«Sì. Un nome importante per la categoria, un giocatore che ha nelle mani i punti per risolvere la partita e quella personalità e carattere che servivano a questa squadra. Non dico che sarà la "chioccia" del gruppo, ma i giovani potranno guardare al suo esempio. Genovese ci ha scelto anche perchè sa cosa rappresenta Pavia nel basket, che qui c'è una tradizione. Spiegherà ai giovani cosa significa giocare a Pavia».

La società?

«Stiamo crescendo. Sono entrate due figure nuove, Garavaglia e Gentilini, che non hanno quote ma dovranno fare da tramite con coach e squadra. Due persone esperte che sanno di basket, colmano una lacuna».

I soci sono sempre 5?

«Io, Pignagnoli, Rai, Ceriana e Perruchon».

Caserio?

«Vorrei averlo ancora al mio fianco, Lele ha in testa la storia della pallacanestro pavese e grande competenza cestistica. Io preferisco sempre includere piuttosto che escludere».

Tramontato il discorso fusione con la Sanmaurense?

«C'è stata questa possibilità la scorsa estate, ma non è andata in porto. Se ne discute ancora sui social, ma non vedo niente di male se Pavia ha due squadre di basket, ognuna delle quali soddisfa la sua fetta di tifosi. Nel frattempo, prosegue e si rafforza la collaborazione con Here You Can. Al palazzetto ci saranno ancora più sorprese e iniziative, gli stessi sponsor le chiedono. Gli abbonati del Pavia calcio entreranno con lo sconto, nulla vieta che lo stesso si possa fare con la Sanmaurense». —

Gianmarco Centinaio, presidente della Pallacanestro Pavia 1933, si complimenta con Penny Hidalgo, uno dei giocatori confermati

Coach
«Cristelli ha meritato la conferma dopo una stagione in cui ci siamo arresi solo a Saronno»

Mercato
«É Genovese il nostro colpaccio. Esperto, ha personalità. Uno che sa cosa vuol dire giocare a Pavia»

Società
«Siamo cinque soci e poi Caserio che vorrei restasse anche per la sua grande competenza cestistica»

I NUMERI

2
Le stagioni di Pavia in B Interregionale con il 2024-25

5
I soci della Pallacanestro Pavia 1933 erede del progetto Omnia (Centinaio, Perruchon, Pignagnoli, Rai e Ceriana) Lele Caserio mantiene la carica di amministratore unico

2
I giocatori confermati del roster 2023-24 Sono il playmaker Penny Hidalgo e la guardia Alberto Apuzzo

36
Gli anni di Salvatore "Totò" Genovese (ne compirà 37 il prossimo 13 ottobre) colpaccio di mercato della Riso Scotti

LA SQUADRA

Raduno al PalaRavizza il 20 agosto prima amichevole il 30 a Piacenza

La Scotti ripartirà per la nuova stagione 2024125martedì 20 agosto: ritrovo al PalaRavizza e lavoro al campo Coni la mattina, al palazzetto nelle ore pomeridiane. La doppia seduta di allenamento proseguirà sino alla fine del mese. Prima amichevole il 30 agosto a Piacenza, primo torneo a Voghera 7 e 8 settembre. Ecco il roster di Pavia. Playmaker: Penny Anfernee Hidalgo, 186 cm, classe 1996; Aaron Lomele, 190 cm., classe 2004. Esterni: Jamal William Smith, 197 cm, 1992; Alberto Apuzzo, 190 cm, 2000. Ali: Edoardo Ronca, 197 cm, 2003; Patrick Avanzini, 196 cm, 1996. Ala pivot: Salvatore Genovese, 200 cm, 1987. Vuk Bogunovic, centro di 205 cm, classe 2004. Staff tecnico. Capo allenatore: Davide Cristelli. Assistenti: Guido Veneroni, Matteo Meriggi. Preparatore atletico Guido Re. Fisioterapista Carola Rodigari. General manager Marco Pignagnoli. Direttore sportivo Simone Garavaglia.

Coach Davide Cristelli

Basket

Oggi pomeriggio il raduno per la seconda stagione in serie A2
«Lavoreremo per arrivare già alla prima partita più pronti possibile»

Pansa con fiducia sulla nuova Elachem «Aumentato il livello di fisicità e qualità»

Coach Lorenzo Pansa si confronta con il capitano ducale Filippo Rossi

IL COACH

Sono passati tre mesi esatti da gara4 del primo turno play off in casa con Forlì, ultimo atto dell'indimenticabile stagione del ritorno in A2 dopo 13 anni e ora Vigevano è pronta per il raduno, oggi pomeriggio al PalaElachem, per un altro campionato nella seconda serie nazionale. Ancora con coach Lorenzo Pansa alla guida, che racconta le sue aspettative analizzando prospettive e potenzialità di una rosa rinnovata, a cominciare dai due americani. La lunghezza e il calendario di una stagione tornata a girone unico sono le principali insidie secondo il tecnico gialloblù.

Coach Pansa, cosa si aspetta da questo nuovo gruppo?

«Umanamente li devo conoscere, a parte le informazioni che avevamo già, sono ragazzi che non ho mai allenato o conosciuto prima. Tecnicamente mi aspetto di aver trovato le cose che cercavamo già un anno fa, ma allora con poche settimane di mercato a disposizione, e mi auguro che si tramutino in un livello di fisicità molto più alta e di poter far funzionare cose che ho provato a proporre lo scorso anno e poi ho in parte abbandonato».

E cosa chiede ai quattro superstiti della scorsa stagione?

«Mi aspetto che i quattro rimasti sappiano trasferire agli altri il vissuto e non solo dell'anno scorso su Vigevano e spero che riescano tutti insieme a replicare quello che siamo riusciti a fare lo scorso anno, ovvero soffrire insieme senza mai scomporsi, la cosa migliore che abbiamo fatto. È stata questa la grande differenza tra noi e quelli che non ce l'hanno fatta».

Invece, sul piano tecnico, cosa cambierà?

«La squadra difensivamente è dello stesso spessore, ma con maggiore qualità e fisicità, possibilmente ancora più aggressiva e con atletismo sufficiente per esserlo sempre e a tutto campo. In attacco è fuori discussione che abbiamo più talento nelle mani a livello di "handler", Mack, Stefanini e Galassi ce l'hanno nel loro repertorio. Avremo un "roll" più efficiente e quindi potremo crescere in tutte le situazioni offensive. Abbiamo Mitch Peroni con un anno di serie A2 in più sulle spalle e potremo affidarci a lui e Taflaj per alcune situazioni di uscita».

Coach, che campionato sarà la prossima A2 a girone unico?

«Se parliamo delle squadre top, in questo momento vedo Cantù, Udine e Pesaro con una marcia in più rispetto agli altri, ma è chiacchiera da ombrellone ferragostano. Forlì sta cercando americani di A1, Livorno è espertissima, Orzi mi piace tanto, è quadrata. Mi aspetto una stagione lunghissima, durissima e tanti risultati inaspettati, perché il livello è molto alto e diffuso. Mi attendo un grandissimo equilibrio con un calendario che regalerà tante sorprese. Per due volte in stagione, nel giro di due settimane si affronteranno cinque partite e se, nel frangente, il giocatore sbagliato si gira un'unghia può succedere di tutto».

E come giudica il calendario della sua squadra?

«Giocheremo molto presto con una serie di squadre, forse quasi tutte, che potrebbero entrare nel nostro tipo di campionato. Quindi attiveremo un lavoro per arrivare subito più pronti possibile. Dal punto di vista fisico non è più la preparazione pesantissima da smaltire di una volta, credo che la questione sia più di preparazione tecnica, ovvero darci subito poche idee, ma molto chiare e da mettere in campo molto bene».

Infine, due nuovi stranieri: cosa si attende da loro?

«Da Oduro energia, fisicità e desiderio che pochi devono avere in questo campionato. In Finlandia ha bilanciato produzione offensiva ed energia, vuole essere protagonista qui come lo è stato là. Wideman era un fine dicitore, Oduro è un animale di grande fisicità ed energia a tutto campo. Da Mack mi aspetto che sia il leader tecnico, che faccia vedere niente di più di quello che già conosciamo di lui, ovvero coinvolgere i compagni, permettere a Peroni e Stefanini di prendersi tanti tiri piedi per terra, ma mi aspetto anche il killer instinct giusto per comprendere quando mettersi in proprio. —

FABIO BABETTO

LE AMICHEVOLI

Domenica 25 agosto primo test contro Crema

VIGEVANO

La nuova stagione inizia oggi con il raduno e le prime sedute di allenamento nel pomeriggio al palaElachem dove la squadra di coach Lorenzo Pansa lavorerà sodo per due settimane di fila. Il primo test amichevole stagionale è in calendario per domenica 25 agosto alle 18 al palaElachem contro Crema, formazione di serie B. Sempre in casa, ma in infrasettimanale, mercoledì 28 agosto alle 18 la seconda amichevole, stavolta contro Orzinuovi, sfida che è stata anticipata di un giorno rispetto al calendario inizialmente stilato. Tre giorni dopo, sabato 31 agosto, la Elachem Vigevano sarà ad Omegna per disputare il Memorial Matteo Bertolazzi, momento sempre intenso e toccante nel ricordo del poeta del pick and roll che portò Vigevano prima in A2 e poi ai play off per l'A1 ormai quattordici anni fa.

La truppa gialloblù si trasferirà poi in Friuli Venezia Giulia 5 giorni dopo per disputare il Memorial Bortoluzzi, invitata come un anno fa da Cividale e, come un anno fa, giocando contro i friulani la seconda semifinale di venerdì 5 settembre. Il giorno dopo alle 17 e alle 19 le due finali di un quadrangolare al quale partecipano anche Forlì e Pesaro. Sabato 14 settembre alle 18 i test proseguiranno a Codogno con l'amichevole contro Piacenza per poi concludersi con gli ultimi due impegni, entrambi in casa, giovedì 19 settembre con Desio (serie B) e sabato 21 al palaElachem con Massagno, team finalista dei play off dell'ultimo massimo campionato elvetico. Poi, domenica 29 settembre, prima di campionato in casa con Cremona. —

LA ROSA DUCALE

Sei innesti, quattro conferme Myles Mack il leader tecnico

VIGEVANO

Quattro conferme rispetto alla rosa della scorsa stagione, ovvero capitan Pippo Rossi, "Mitch" Peroni, Giacomo Leardini, Kris Strautamanis, poi solo volti nuovi a cominciare dai due americani. Il nuovo play Usa della Elachem Vigevano è Myles Anthony Mack. Nato il 25 febbraio 1993 a Paterson (New Jersey), 1.78, Mack è un prodotto dell'università di Rutgers Scarlet Knights. Ottimo tiratore e buon penetratore, ha svolto l'intera carriera in Europa a partire dalla stagione 2016/17 in Danimarca con gli Horsens JC fino all'ultima disputata nel campionato turco con il Konyaspor fatturando 21.5 punti, 3.9 rimbalzi e 6.4 assist di media a gara. E' il leader di esperienza e tecnica, capace di mettersi in proprio, che Pansa e Spaccasassi volevano da tempo.

L'altro straniero è un centro ed è Prince Oduro, nato a Toronto, in Canada, il 27 ottobre 1998, 2.03. Oduro ha iniziato in High School prima alla Siena College e poi con la First Love Christian Academy di Washington in Pennsylvania. Oro con gli Usa ai mondiali Under 19 del 2017, Oduro, in Finlandia nella stagione 2022/23 con il Korihait, ha giocato 22 gare con 11.4 punti e 7.8 rimbalzi di media a gara. Ha poi iniziato l'annata 2023/24 nella Bundesliga tedesca con gli Hakro Merlins Crailsheim, completandola in Canada, nell'Ontario, con i Brampton Honey Badgers.

Giacomo Leardini, uno dei quattro confermati della Elachem

Altro volto nuovo è Cefis Taflay, guardia-ala, 2.01, albanese, di formazione italiana, da tempo in A2 con Trapani, Torino, Pistoia e nell'ultima stagione alla Fortitudo Bologna. Dal Brianza Casa Basket Desio è arrivato anche Matteo Galassi, guardia classe 1998, 1.88, in serie B nelle ultime stagioni, quella uscente chiusa con 13.6 punti, 3.7 rimbalzi e 2.9 assist a partita.

A rafforzare il pacchetto lunghi ecco Mihajlo Jerkovic, ala-centro, 2.04, serbo, italiano di formazione, a Chiusi nell'ultimo anno con 8.2 punti e 6.1 rimbalzi a gara. Colpo finale è stato Gabriele Stefanini, guardia bolognese classe '99, nell'ultima stagione protagonista con Chiusi in A2, con una media di 13.2 punti e quasi 3 rimbalzi a partita. —

F.BA.

IL CAMPIONATO (A 20 SQUADRE)

Pesaro e Brindisi in pole, ma c'è la variante stranieri

Forlì e altre cercano ancora il top player. Anche Cantù e Udine in prima fila, Fortitudo Bologna reginetta del mercato

VIGEVANO

Si fa presto a dire pronostico in un campionato del tutto nuovo, tornato a girone unico, con venti squadre di cui almeno la metà ha costruito organici per provare a centrare uno dei due posti in palio per la promozione nella massima serie nazionale. Alcuni club non hanno ancora completato la scelta degli stranieri, fattore in grado di modificare sostanzialmente le prospettive di una squadra.

Per quanto è dato a sapere ad oggi, le previsioni di ombrellone ferragostano non possono essere molto distanti da quelle buttate lì da coach Lorenzo Pansa, partendo dalla constatazione che dalla LBA sono scese una super-blasonata come Pesaro, ma anche Brindisi che per anni è arrivata quasi in fondo ai play off scudetto. Riservare loro un posto in prima fila è quanto meno noblesse oblige. Poi ci sono le altre, quelle che non ci sono riuscite lo scorso anno e paiono anche più forti della loro ultima versione, vale a dire Cantù, Udine, ma lo sarà certamente anche Forlì che sta cercando un americano top player. E non si è ancora citata un'altra nobile, nonché finalista degli ultimi play off, ovvero la Fortitudo Bologna che sembra aver allestito un roster molto forte ed equilibrato. Siamo già a sei, ma non abbiamo ancora citato Torino che ha cambiato molto, ma in teoria molto in meglio e con immutate ambizioni, piuttosto che Verona poco fortunata nel torneo scorso, ma anche oggi tra le migliori. E che dire di un'ambiziosissima Rieti che ha lavorato sul mercato certo non nascondendo pensieri in grande, piuttosto che di Rimini ancor più tosta fisicamente e tecnicamente della sua ultima già molto godibile versione? E così si arriva a metà del ranking, vale a dire che, pur sempre a livello di ombrellone sotto la cappa tropicale, una decina pare avere le carte in regola per giocarsi la gloria. Però, ci sono anche altre che potrebbero stare nello stesso mazzo o subito vicino, con Cividale che ha trovato in corsa la quadra l'anno scorso e ha aggiunto Marks a Derivo. Quindi l'Urania Milano post rivoluzione con Gentile e Udanoh in attesa del secondo Usa, Orzinuovi travestita da Treviglio ben equilibrata. Sono salite piazze storiche come Avellino che sarà osso duro per tutti e la Libertas Livorno dal roster di grande esperienza guidato da Banks e Filloy. Restano Cremona, Cento, Piacenza e Nardò (che potrebbero essere sorprese) e tre retrocessioni da evitare. Per Vigevano sarà in salita, forse anche più del 2023-24, ma con umile e consapevole fiducia. —

F.BA.

LA NUOVA SERIE A2

	COACH	ROSTER
Vigevano	Pansa	***Mack*** – Stefanini – Peroni – Jerkovic – ***Oduro*** Rossi – Galassi – Taflaj – Leardini – Strautmanis
Avellino	Crotti	Mussini – ***Jurkatamm*** – ***Lewis*** – Earlington – Nikolic Sabatino – *Maglietti* – Verrazzo – Chinellato – Bortolin
Bologna	Cagnardi	Fantinelli – Bolpin – Aradori – ***Gabriel*** – ***Freeman*** Sabatini – Panni – Mian – Battistini – Cusin
Brindisi	Bucchi	Laquintana – ***Allen*** – De Vico – ***Ogden*** – Videra Calzavara – Fantoma – Arletti – *Radonjic* – Ndzie
Cantù	Brienza	De Nicolao – ***McGee*** – Piccoli – ***Basile*** – Burns Valentini – Moraschini – *Riisma* – Baldi Rossi – Possamai
Cento	Di Paoloantonio	Berdini – ***Henderson*** – *Delfino* – ***Davis*** – Benvenuti Tanfoglio – Nobile – Sperduto – Alessandrini – *Tamani*
Cividale	Pillastrini	Rota – ***Redivo*** – ***Marks*** – Miani – Berti Piccionne – Marangon – Mastellari – Ferrari – Dell'Agnello
Cremona	Bechi	Massone – ***Brown*** – ***X*** – Tortu – Barbante Bertetti – Naoni – La Torre – Giombini – Morgillo
Forlì	Martino	Tavernelli – ***Harper*** – ***X*** – Gaspardo – Del Chiaro Parravicini – Cinciarini – Pollone – Pascolo – Magro
Livorno	Andreazza	***Hooker*** – Filloy – ***Banks*** – Italiano – Fantoni Bargnesi – Allinei – Tozzi – Fratto – Buca
Milano	Cardani	Amato – ***X*** – Gentile – Leggio – ***Udanoh*** Maspero – Cesana – Cavallero – Solimeno – Pagani
Nardò	Dalmonte	Zugno – ***Croft*** – Ebeling – ***Stewart Jr.*** – Iannuzzi Mouaha – Donadio – Nikolic – Rapetti – Thioune
Orzinuovi	Ciani	Vencato – ***Devoe*** – Costi – Guariglia – ***Williams*** Bogliardi – Pepe – Bertini – Loro – Moretti
Pesaro	Sacripanti	Imbrò – ***Ahmad*** – ***King*** – Lombardi – Zanotti Parrillo – *Maretto* – Bucarelli – Petrovic – Delaurentiis
Piacenza	Salieri	Bartoli – ***Bradford*** – Filoni – Serpilli – ***Grimes*** Bonacini – Querci – *Suljanovic* – D'Almeyda
Rieti	Rossi	Monaldi – ***Johnson*** – Sarto – *Lupusor* – ***Spencer*** Spanghero – Piccin – *Gajic* – Cicchetti – Piunti
Rimini	Dell'Agnello	***Johnson*** – Marini – Anumba – ***Johnson*** – *Camara* Grande – Tomassini – Bedetti – Masciadri – Simioni
Torino	Boniciolli	Schina – ***Taylor*** – Severini – ***Ajayi*** – Ladurner Gallo – Montano – Ghirlanda – Landi – Seck
Udine	Vertemati	***Hickey*** – Stefanelli – Alibegovic – ***Johnson*** – Pini Caroti – Ambrosin – Ikangi – Da Ros – Bruttini
Verona	Ramagli	Penna – ***X*** – Udom – Esposito – ***Cannon*** Palumbo – Faggian – Mbacke – Bartoli – Gazzotti

WITHUB

CALCIO - ECCELLENZA

Pavia, Dugourd subito al servizio della squadra «È il mio stile di gioco»

L'attaccante svizzero tra i più convincenti nei primi test
«Mi piace recuperare palla e ripartire. I gol? Ben vengano»

PAVIA

Tra i giocatori azzurri che si sono messi in mostra in quest'avvio di stagione, spicca Dylan Dugourd. Il 28enne attaccante svizzero, impiegato come esterno destro offensivo nel 4-3-3 proposto da mister Bellinzaghi, ha dimostrato qualità atletiche unite a tecnica. «Mi trovo bene nel Pavia – spiega Dugourd -. Pian piano sta trovando, come i miei compagni di squadra, la giusta condizione. Ma siamo solo all'inizio e c'è ancora tanto da fare per crescere». Dugourd ha dimostrato di voler entrare nel vivo del gioco recuperando palloni e ripartendo, senza aspettare necessariamente l'imbeccata dei compagni. «Sono una punta che cerca sempre di rendersi disponibile per la squadra – precisa -. Non sto ad aspettare palloni, ma mi piace avere sempre la possibilità di inserirmi e di farmi trovare pronto per ripartire sulla fascia. Poi se riuscirò anche a fare qualche gol mi farà piacere per il bene del Pavia».

L'altro attaccante Fabio Perna, autore di due gol nel test col Club Milano

Per il nuovo attaccante esterno azzurre un buon impatto in queste prime amichevoli precampionato con il calcio italiano. Nelle sue precedenti esperienze ha militato in tutte le principali categorie del calcio svizzero: Stade Nyonnais, Neuchâtel Xamax, Etoile Carouge, Lancy. «In Italia avevo già giocato nella Primavera del Brescia, poi tanti campionati in Svizzera tra serie A e B – racconta l'attaccante ginevrino -. In questi primi test amichevoli contro formazioni di serie C e D, come Giana Erminio e Club Milano, abbiamo affrontato squadre di buon livello tecnico. Poi conoscerò meglio anche il campionato di Eccellenza, a partire dalla Coppa Italia. In questo momento è importante lavorare quotidianamente per crescere di condizione, ma anche – sottolinea Dugourd – cercare l'intesa con i compagni di squadra. So che siamo tanti giocatori nuovi rispetto alla passata stagione, e oltre agli allenamenti, queste prime uscite servono proprio per conoscerci e prepararci al meglio per i primi impegni ufficiali della stagione». —

ENRICO VENNI

Dylan Dugourd, il 28enne esterno offensivo svizzero si è messo in luce nelle prime amichevoli

IL PROGRAMMA

Oggi doppia seduta il 14 nuova uscita contro la Tritium

Domenica di riposo per il Pavia dopo il 2-2 subito in rimonta col Club Milano. Oggi doppia seduta di allenamento; prossima amichevole mercoledì a Presezzo (Bg) contro la Tritium.

Il tecnico dei granata a secco di vittorie: «Abbiamo lavorato sodo, per questo manca brillantezza. Coppa, girone complicato»

Robbio, Viassi non si preoccupa «Nel gruppo prevale la fatica»

IL MISTER

Nelle prime amichevoli di questa fase di preparazione estiva non sono ancora arrivate vittorie, c'è stata anche la sconfitta pesante per 4-1 sul campo dell'ambizioso Oleggio, ma i risultati non preoccupano eccessivamente il Robbio: nessun successo, gol subiti, ma diverse buone indicazioni, anche perché sui risultati ha inciso il valore degli avversari – squadre di serie D o Eccellenza di alto livello – e soprattutto il delicato momento della preparazione precampionato, con gambe e muscoli ancora imballati a causa dei notevoli carichi di lavoro.

«Contro la Nova Romentin, alla prima uscita, eravamo un po' più brillanti a livello fisico perché i carichi di lavori erano ancora contenuti – analizza il tecnico Fabrizio Viassi -. Questo ha permesso di trarre maggiori indicazioni, mentre nella seconda gara contro Oleggio eravamo appesantiti dagli allenamenti fatti nei giorni precedenti e pertanto abbiamo fatto più fatica. Per questo motivo i risultati non spaventano. Siamo consapevoli che non è facile affrontare squadra di livello in questa fase della preparazione, ma lo abbiamo fatto appositamente per far crescere la squadra e, nonostante le difficoltà, far crescere il gruppo che poi affronterà la stagione».

Mister Fabrizio Viassi

Dal giorno del raduno – lunedì 29 luglio – il Robbio ha disputato diciassette allenamenti, con solo tre giorni riposo e quattro amichevoli organizzate entro Ferragosto. Nel frattempo, sono stati pubblicati i gironi e i calendari di Coppa Italia di Eccellenza, a cui i granata parteciperanno a partire da mercoledì 28 agosto. I ragazzi di mister Viassi esordiranno il 28 alle 20.30 a Rho, sul campo della neopromossa Rhodense; domenica 1 settembre con fischio d'inizio alle 16 sfida casalinga contro i bresciani del Rovato, mentre mercoledì 18 settembre è in programma ancora una trasferta, questa volta a Brembate, in provincia di Bergamo, sul campo della Tritium. «È un girone di coppa importante complicato – avverte Viassi -, la Tritium è una squadra con tanta esperienza in serie D, in Eccellenza punta al vertice come anche il Rovate, mentre la Rhodense è neopromossa, ma ha fatto un mercato importante». I milanesi di Rho, reduci dalla vittoria nel girone F di Promozione davanti proprio al Robbio, sono anche l'unica delle tre avversarie di coppa che i granata ritroveranno anche nel girone A di Eccellenza. «Sarà un campionato difficile, con trasferte abbastanza lunghe – conclude Viassi -. Cercheremo di affrontarlo al meglio, ovviamente. Sarà quasi una serie D mascherata con tante squadre con esperienza nella categoria superiore». —

ALBERTO COLLI FRANZONE

I GIALLOBLU

Casteggio, il giovane Pepe prelevato dalla Novese È un mediano classe 2002

CASTEGGIO

Il Casteggio ha completato la prima settimana di preparazione, decisamente dura per i carichi di lavoro, agli ordini di mister Stefano Civeriati e del suo staff. «Questa è la fase della stagione in cui si lavora in modo importante dal punto di vista atletico. La metodologia di allenamenti di mister Civeriati segue un indirizzo preciso e la squadra sta rispondendo bene. È naturale che le gambe siano pesanti in questo periodo, ma rientra tutto in un processo che dovrà portare la squadra alla condizione giusta verso l'inizio della stagione», spiega il direttore sportivo del Casteggio, Gianluca Palladini. Alla rosa gialloblù si è aggiunto il centrocampista classe 2002 Matteo Pepe, proveniente dalla Novese (Promozione piemontese).

Il tecnico Stefano Civeriati

La squadra proseguirà la preparazione al ritmo di doppie sedute giornaliere sino alla pausa di Ferragosto. Domenica, alle 18, al Comunale di via Dabusti, andrà in scena la prima amichevole, con il Casteggio che sfiderà la Vogherese in un appuntamento divenuto un classico dell'estate. Il secondo test sarà domenica 25 agosto a Santa Cristina e Bissone per il triangolare con Union (Promozione) e Fucina (Eccellenza). —

A.Q.

IN BREVE

La rivale

Saronno, buon debutto 4-1 contro il Fucina

Prima uscita amichevole per il Saronno, formazione inserita nel lotto delle pretendenti per il successo finale nel girone A di Eccellenza. Gli "amaretti" hanno superato per 4-1 la formazione del Fucina (Eccellenza, nuova denominazione del Muggiò), con le reti di Brenicci, Cabezas, Martini e Locati. Sulla panchina del Saronno è arrivato Marco Varaldi, reduce dall'esperienza al timone della Base 96 Seveso nella scorsa stagione.

Mercato

Caronnese, ingaggiato il difensore Lofoco

La Caronnese si muove sul mercato, con un nuovo innesto nel reparto difensivo. Il club rossoblù ha definito l'acquisto di Jacopo Lofoco, classe 2003, reduce dalle esperienze con Saronno e Folgore Caratese. La Caronnese, inserita nel girone A di Eccellenza, è guidata in panchina dal tecnico Michele Ferri, che nella parte conclusiva della scorsa stagione era subentrato a Roberto Gatti al timone della squadra di Caronno Pertusella.

L'ex OltreVoghe

Legnano, la panchina a Giuseppe Dicuonzo

Giuseppe Dicuonzo, classe '55, è il nuovo allenatore del Legnano, club blasonato inserito nel girone A di Eccellenza, con Pavia, Casteggio e Robbio. Nella sua carriera di allenatore, Dicuono è transitato anche dalla panchina dell'OltrepoVoghera in D, per un breve periodo, nella stagione 2018-19. Come ultima esperienza, Dicuonzo ha ricoperto il ruolo di responsabile dell'area tecnica nel Fano, in D, nello scorso campionato.

CALCIO - SERIE D

Cavaliere: «Bella Voghe nei primi 45' poi qualche errore ma abbiamo reagito»

L'allenatore rossonero dopo il 3-3 col Sangiuliano: «Siamo in crescita, bravi a sfruttare palle inattive»

VOGHERA

La prima uscita stagionale al Parisi, davanti a un'ottima cornice di pubblico, considerando il fine settimana pre ferragostano e il caldo soffocante, ha lasciato in dote a mister Andrea Cavaliere messaggi confortanti sulla crescita della Voghe. L'analisi del tecnico rossonero, in seguito al 3-3 col Sangiuliano, contiene parecchi riscontri positivi: «Mi è piaciuto molto il carattere della squadra, l'aggressività e la gestione della palla. Voglio poi ringraziare i nostri tifosi, che erano in tantissimi. La loro spinta si è sentita anche in questa amichevole». Queste gare di precampionato servono anche per capire gli errori commessi, per farne tesoro e non ripeterli nelle partite ufficiali: «Nel primo tempo, siamo stati attenti tatticamente e coraggiosi nei duelli individuali, e le occasioni migliori sono state le nostre. Poi, nella ripresa, c'è stato un black out di qualche minuto, in cui abbiamo commesso qualche errore di lettura, ma non ci siamo abbattuti – sottolinea Cavaliere – Abbiamo segnato su palla inattiva, un aspetto che curiamo con attenzione, tanto che si tratta della terza rete di questo precampionato arrivata su palla ferma, e gli altri due gol sono nati da azioni costruite con trame di gioco su cui lavoriamo. Considerando il valore dell'avversario, che ha già acquisito le idee di di un mister molto bravo come Albertini, sono decisamente contento. La mia soddisfazione nasce dallo spirito che vedo tutti i giorni nei ragazzi in allenamento. Continuando cosi, ci possiamo divertire».

LA TATTICA

L'assetto tattico, col 3-4-2-1, e le scelte relative agli interpreti non sono da ritenersi definitive nel pensiero di mister Cavaliere: «Come dico sempre ai ragazzi, per me ci sono 22 giocatori titolari e nessuno deve mai abbassare la concentrazione. Stanno lavorando tutti bene, e anche fisicamente ci stiamo avvicinando alla miglior condizione in vista delle partite che contano», aggiunge Cavaliere.

Il test del Parisi ha offerto indicazioni utili anche al tecnico casteggiano Omar Albertini, che sta plasmando un gruppo rinnovato quasi totalmente in sede di mercato: «Venivamo da un ritiro molto intenso, e ci eravamo allenati anche alla mattina del sabato, quindi è naturale che la squadra non fosse brillantissima, anche in relazione al caldo. Ho visto comunque l'atteggiamento giusto, la personalità e la voglia di esprimere un calcio propositivo per almeno 70 minuti, poi è mancata un po' la lucidità e abbiamo sbagliato qualcosa di troppo contro una Vogherese che mi ha fatto una buona impressione. Il gruppo sta lavorando con la mentalità giusta, e si applica molto bene nel proporre quello che chiedo». Sugli obiettivi stagionali del Sangiuliano, Albertini, alla sua prima stagione sulla panchina della formazione milanese, inserita nel girone B di serie D, non ha dubbi: «Siamo in fase di preparazione e di costruzione di un gruppo, che presenta tante novità rispetto alla scorsa stagione. Sono contento della rosa che ho a disposizione e dell'impegno dei ragazzi, vogliamo arrivare pronti per le prime partite ufficiali, a partire dalla Coppa Italia, dove troveremo subito una squadra forte come la Pro Sesto. Certamente il Sangiuliano parte per essere protagonista». —

ALESSANDRO QUAGLINI

Albertini, tecnico degli ambiziosi milanesi: «Lavoriamo per essere protagonisti»

Una fase dell'amichevole al Parisi tra i rossoneri e il Sangiuliano (serie D, girone B), finita 3-3

Andrea Cavaliere sorridente, questa Voghe lo convince

IN BREVE

La rivale/!
Sanremese, sei gol e un pari nei test

Doppia amichevole, nello spazio di pochi giorni, per la Sanremese, formazione inserita nel girone A di serie D, allestita con aspirazioni importanti. La squadra diretta da mister Mattia Gori si è imposta per 6-0 sul Ventimiglia, compagine di Promozione ligure, nel test disputato mercoledì scorso. La Sanremese è poi scesa in campo sabato pomeriggio, pareggiando (0-0) nell'amichevole con la Sampdoria Primavera.

La rivale/2
Il superfavorito Vado fatica col Pietra Ligure

Nuovo test precampionato per il Vado. La formazione rossoblu, ritenuta tra le principali favorite per la vittoria finale nel girone A di serie D in virtù di un mercato decisamente ambizioso, ha superato per 4-3 il Pietra Ligure, squadra di Eccellenza. Per il Vado, sono andati a segno Alfiero, Donaggio, Gagliardi. La quarta segnatura del Vado, guidato dal nuovo mister Silvestro De Lucia, è scaturita da un'autorete.

L'ex delle pavesi
Molluso a sorpresa allenerà il Chieri

L'allenatore Marco Molluso, 41 anni, reduce dalla stagione alla guida della Voghe, con cui ha raggiunto la salvezza in D, ed ex Accademia, si è accasato al Chieri, che sarà avversario di Voghe, Derthona e Oltrepo nel girone A. Molluso, inizialmente, sembrava destinato alla Pro Novara (Eccellenza piemontese), poi la svolta improvvisa, che ha portato all'accordo con il Chieri. —

I BIANCONERI

Derthona, le prime indicazioni soddisfano mister e dirigenti Turi: «Vedo lo spirito giusto»

La preparazione del Derthona agli ordini di mister Stefano Turi

TORTONA

Un lavoro costante e senza intoppi per il Derthona, in una preparazione che finora non ha visto giocatori in difficoltà per acciacchi o infortuni. Qualcuno è più avanti di condizione, ma il gruppo lavora unitamente emister Stefano Turi sta assegnando i carichi di lavoro secondo i piani.

Poche le amichevoli in programma, preferendo concentrare il lavoro più in allenamento a Spinetta Marengo che in partita: due si sono disputate tra venerdì e sabato scorsi, altre due si giocheranno domenica 18 a Ovada e Gavi, e il 25 sarà già Coppa Italia per il preliminare in gara secca contro il Magenta e in caso di vittoria al primo turno l'1 settembre a Romentino. Nelle due partite sono uscite buone indicazioni: «Sono soddisfatto di come sta lavorando la squadra, incontro ottima disponibilità dai giocatori e sto ruotando tutta la rosa nelle varie uscite, con la modalità delle due partite ravvicinate in modo che tutti possano giocare. Non c'è una formazione titolare e una riserva, mischiamo le gerarchie, mettendo ovviamente ogni giocatore nel proprio ruolo di riferimento», spiega il tecnico Stefano Turi, che nelle due uscite, rispettivamente contro Voltrese e San Domenico Savio, formazioni di Eccellenza ligure e piemontese, ha schierato tutti i 26 giocatori che compongono il gruppo, con il modulo di base 4-3-1-2 come assetto di partenza. La partita di venerdì, terminata 3-0 con tre gol su sviluppi di palla inattiva, segnati da Disegni (doppietta) nel primo tempo e da Saidi in avvio di ripresa, ha visto sugli scudi i due under 21, centrocampista e difensore centrale rispettivamente, ma si sono messi in luce anche il regista 2007 Patti, la mezzala 2006 Tocila e tra i giocatori di esperienza la mezzala Carli, arrivato più volte al tiro con entrambi i piedi.

La sfida di sabato contro il San Domenico Savio è stata giocata a ritmi meno intensi per le temperature più calde, terminata 2-2 con doppietta di Mencagli nel primo tempo e due gol subiti nel finale, dopo la serie di sostituzioni. Ottimo l'impatto della punta toscana, fiammate e dribbling uniti a senso del gol, bene la mezzala Perissinotto, che ha fornito dopo dribbling l'assist del primo gol, positivo il terzino 2004 Nobile e molto atteso anche il rientro di Giacchino che, dopo l'infortunio al crociato, ha giocato senza difficoltà tutto il primo tempo. «Una rosa completa, per un mercato chiuso per tempo, in modo da dare al tecnico la serenità di lavoro in preparazione», conclude il ds Mattia Giachello. —

STEFANO BROCCHETTI

CALCIO - SERIE D

Oltrepo, Villoni il nuovo leader «Terzo anno qui, darò tutto»

La fascia di capitano attribuita con l'investitura di squadra, mister e società «Siamo tutti giovani, sono certo che ci daremo una mano per arrivare lontano»

Niccolò Cavallotti e a destra Andrea Semenza; in alto Luca Villoni, neo capitano dell'Oltrepo

PONTECURONE

Il capitano nasce in casa, o meglio dal gruppo. Nessuno ha imposto, dall'alto, la fascia. Quella che è stata per due anni avvolta al braccio di Mattia Gabrielli, difensore, leader, il numero 23 che ha lasciato questa estate i biancorossi per provare a risalire nuovamente in D con la casacca della Solbiatese. Ora tocca a un giovane, tra i giovani. Il nuovo "porta bandiera" dell'Oltrepo in vista del campionato di serie D, sarà Luca Villoni, 20 anni compiuti il maggio scorso. Anche lui veterano, uno dei pochi rimasti fedeli, arrivato due stagioni fa, al terzo campionato in maglia biancorossa.

UN'INVESTITURA SPONTANEA

La sua è stata una nomina spontanea e che ha tenuto conto del fatto che Villoni, pavese di origine, rappresenta un po' il "nuovo che avanza" in un contesto di rosa molto giovane, per ragazzi che hanno un'età che va dall'annata 2002 al 2007.

Con questo più di un ragazzo arrivato alla corte di mister Maurizio Parolini (anche lui nuovo, come tutto il suo staff) ha già comunque alle spalle un buon numero di gare disputate in serie D. Un campionato decisamente di livello, superiore all'Eccellenza e che porterà l'Oltrepo a sfidare compagini liguri, piemontesi e le due lombarde, Città di Varese e Vogherese. L'esordio in campionato sarà in trasferta, e in Liguria, domenica 8 settembre, sul campo della Lavagnese.

E capitan Villoni che sensazioni prova dal conferimento della fascia? «E' stata una decisione di squadra. Ero qui l'anno scorso e l'anno prima. Mi accingo alla mia terza stagione. Quindi credo anche per una questione di militanza che i miei compagni hanno deciso così. Anche mister Parolini e il direttore Raso mi hanno parlato di questo e i compagni hanno sposato in pieno la linea. Ora speriamo di poter rispettare al meglio l'impegno conferitomi, questa responsabilità che mi è stata data. Sono un capitano giovane o, meglio, un giovane che si accinge a fare il capitano per la prima volta. Siccome siamo tutti giovani e sono pochi gli anni che ci separano, sono certo che ci daremo tutti una mano. Come sono certo di poter dire già da ora che siamo un bel gruppo. E' vero come detto siamo tutti giovani ma faremo bene, ne sono già certo. Diremo la nostra tutti insieme. Siamo ragazzi di valore, giocatori con doti e con la giusta voglia che di sicuro non mancherà in un contesto non facile come quello che è la serie D e in un girone sicuramente che potrebbe essere complicato, da scoprire, ma anche sulla carta molto equilibrato. L'obiettivo è fare bene e mettere dietro il maggior numero di avversari. Stiamo facendo un lavoro duro in questa preparazione ma che servirà per arrivare lontano». —

ALESSANDRO MAGGI

IL PRECAMPIONATO

Mercoledì a Pontecurone test con il Nibbiano

L'Oltrepo si avvicina al primo «rompete le righe» della stagione 2024-25 con la mini-pausa che verrà concessa alla truppa per Ferragosto. Lo stop sarà comunque preceduto dalla terza amichevole della fase di preparazione precampionato, in programma mercoledì (fischio d'inizio alle ore 11), al centro allenamenti di Pontecurone contro il Nibbiano&Valtidone.

VOLLEY - SERIE B2 FEMMINILE

Da sinistra Aurora Rosciano e Aurora Bellinzona, acquisti Florens

Florens, un posto tra le favorite Ingaggiata anche Aurora Bellinzona

VIGEVANO

Definirla squadra da battere forse è eccessivo e porta pure male, ma che la Florens Vigevano parta ancora una volta in prima fila nel ranking della prossima serie B2 femminile di volley pare essere un dato di fatto. Lo era già con l'ingaggio di Chiara De Bortoli, un colpo notevole e una giocatrice di grande sostanza proveniente da diverse stagioni in serie B1. A maggior ragione adesso che il club ducale ufficializza la firma della centrale Aurora Bellinzona, al suo ritorno in campo dopo un breve periodo sabbatico e, in precedenza, anni da protagonista con Universo In Volley Pavia.

Al centro ora la Florens Vigevano è davvero molto forte potendo schierare un trio di lusso composto a Elisa Armondi, Lucrezia Rossi e proprio la stessa Aurora Bellinzona. Un'altra ex Universo In Volley Pavia, l'opposto Aurora Rosciano allunga ulteriormente un roster di grande sostanza nato dalla scelta della dirigenza e dello staff tecnico, ovvero dal direttore sportivo Fabio Ricci a coach Stefano Colombo, di puntare ampiamente e bene sulla riconferma di larga parte della rosa arrivata a un soffio dalla finale play off per la promozione in serie B1. Sono così rimaste la palleggiatrice Marta Gullì, le centrali Elisa Armondi e Lucrezia Rossi, il libero Giorgia Colombo, l'attaccante Greta Valli e poi ancora il secondo libero Liviana De Florio, mentre è stato poi ufficializzato l'approdo in prima squadra anche di Lisa Groppi, giovane e interessante prospetto cresciuto sempre nel vivaio vigevanese.

Nel girone A di serie B2 femminile il livello tecnico pare essere di livello sostenuto, ancora una volta con Alessandria favoritissima, ma la Florens Vigevano subito dietro con diverse altre contendenti di un ranking che comprende squadre ambiziose come Alba, Chieri e la stessa Universo In Volley Pavia, solo per citarne alcune. Sarà una Florens a geometria variabile, con tante opzioni tecniche e tattiche da sfruttare, cominciando da tre giocatrici intercambiabili e di ottimo livello proprio al centro, per proseguire con un nucleo di attaccanti molto interessante e, in particolare, con De Bortoli, Valli e Soffiato potenzialmente in grado di ricoprire con eccellente valenza sia la posizione di opposto che di attaccante di banda consentendo a coach Colombo il piacere dell'imbarazzo della scelta. —

FABIO BABETTO

Olimpiadi. Nata a Broni, 42 anni: «Sono una ex pallavolista, sognavo da sempre questo momento. Velasco? Non ci nascondiamo niente»

Dietro l'oro del volley c'è un po' di Pavia Emanuela Longa è il medico del team

L'abbraccio di Emanuela Longa con Julio Velasco e lo staff azzurro al termine della finale vinta con gli Usa

IL TRIONFO

Nella storica medaglia d'oro ai Giochi di Parigi della squadra di pallavolo femminile c'è anche Pavia, con Emanuela Longa, nata a Broni, classe 1982, medico e del team azzurro sul tetto del mondo. Il ct Julio Velasco al suo arrivo in nazionale chiese espressamente che nel suo staff due incarichi fossero ricoperti da donne: medico e fisioterapista. Uno fu assegnato a lei.

E da domani la dottoressa bronese continuerà il suo impegno con le azzurre nella nazionale di sitting volley che si è qualificata alle Paralimpiadi.

Dottoressa Longa, l'abbiamo vista saltare sul palco con Velasco e la squadra. Un momento di immensa felicità, perché è un sogno che si realizza.

«Ho iniziato a giocare a pallavolo a 14 anni col sogno delle Olimpiadi chiuso nel cassetto a doppia mandata. Ho voluto specializzarmi in Medicina dello sport col sogno di vincere l'oro ai Giochi Olimpici e ora che ci sono riuscita sono commossa e contenta. Credo di aver coronato il sogno della vita di ogni medico dello sport».

A chi dedica il trionfo?

«A mio marito Filippo, a mio figlio Francesco di 8 anni e a mia figlia Francesca di 10 mesi. Senza il loro supporto, come dei nostri genitori e, ci tengo a sottolinearlo, della nostra tata, non sarei riuscita ad arrivare qui. Ho sentito mio figlio al telefono: è stato commovente».

Come è nata questa avventura?

«Velasco cercava un medico per seguire la squadra azzurra. Hanno indicato il mio nome e mi hanno chiamato lui e il responsabile sanitario. Lunedì 8 aprile sono entrata a far parte dello staff. Non sapevamo come sarebbe terminata, ovviamente, ma solo ora sappiamo che questa è una bellissima storia che ci accompagnerà per sempre».

Emanuela Longa, medico della nazionale, premiata con l'oro a Parigi

Il gruppo è stata l'arma vincente?

«Tutte e 28 le ragazze che l'8 aprile sono state convocate in azzurro hanno lavorato benissimo e in costante armonia, dando sempre il massimo. Non ci sono segreti, sia loro che noi dello staff abbiamo lavorato tanto e bene. Questo oro è il coronamento di un lavoro collettivo, questa medaglia è quello che avevamo in mente dal primo giorno».

Il suo rapporto con Julio Velasco?

«Sempre diretto. Non ci siamo mai nascosti niente. Un piacere lavorare insieme a lui».

Un rimpianto?

«Che in squadra non ci fosse la pavese Alice Degradi, anche se l'abbiamo portata con noi a Parigi sino al podio olimpico, nonostante non abbia potuto giocare per un infortunio. Insieme io e lei formavamo il Team Pavia. A volte il destino si mette di traverso, ma ha grandissime qualità e sono sicura che tornerà più forte di prima». —

MAURIZIO SCORBATI

IL PROFILO

È già stata a Tokyo con le azzurre del sitting

Emanuela Longa lavora al centro di medicina dello sport di Pavia. Con le azzurre del sitting volley ha già partecipato ai Giochi di Tokyo. Longa ha giocato a pallavolo nel ruolo di centrale a Rivanazzano sino in serie B, poi al Volley Vistarino. Da universitaria partecipò ai campionati nazionali col Cus Pavia.

IL BRONZO NEL SALTO TRIPLO

Barbarino e quella promessa di Diaz a Santa Cristina «Una medaglia e tornerò»

PAVIA

Da Santa Cristina al bronzo olimpico. Il triplista Andy Diaz e il suo allenatore Fabrizio Donato con la figlia Greta lo scorso 27 aprile erano gli ospiti d'onore del meeting Speey Gonzales organizzato da Carla Barbarino a Santa Cristina davanti a trecento bambini dai 3 ai 15 anni.

«Tutti quelli che erano presenti – sorride l'ex azzurra dei 400 ostacoli – hanno postato le foto scattate allora con Andy dopo che ha vinto il bronzo a Parigi al suo esordio con la maglia azzurra. Lui allora disse che quei bambini gli davano una carica immensa, che gli ricordavano quando era piccolo e voleva fare tante cose. Aveva aggiunto che sperava di essere un esempio e che voleva fare in modo che si potessero costruire un futuro in atletica. Con quel bronzo posso dire che tutti i bambini presenti allora riprenderanno a settembre con ancora maggior determinazione. Ora mi aspetto anche che lui mantenga fede alla promessa fatta al meeting».

Diaz e il suo allenatore avevano infatti assicurato che, in caso di podio olimpico, sarebbero tornati il prossimo anno allo Speedy Gonzales portando la medaglia olimpica.

«È anche incredibile la coincidenza – continua Carla Barbarino – Fabrizio aveva vinto la medaglia di bronzo nel salto triplo il 9 agosto del 2012 a Londra sotto la pioggia e Andy è salito sul terzo gradino del podio a Parigi il 9 agosto sotto la pioggia nel salto triplo. Sono due bellissime persone e Greta una promessa del triplo». —

M.SC.

Andy Diaz, bronzo nel triplo ai Giochi, con Carla Barbarino

L'IMPRESA

Il giorno più bello dell'Italvolley Arriva l'oro, 3-0 agli Stati Uniti

Ennesima prestazione maiuscola delle ragazze azzurre, Egonu protagonista
Mai era arrivato il successo olimpico da parte di una nazionale di pallavolo

La gioia del gruppo azzurro sul podio di Parigi ANSA

Alessandra Rotili / PARIGI

Ci sono giorni in cui la storia la scrive chi l'ha inseguita, voluta, e plasmata in una forma che fosse speciale. E così nello sliding doors della pallavolo azzurra è arrivato il momento in cui tutto è cambiato: serviva una squadra di donne e un maestro in panchina come Julio Velasco per spingersi laddove nessuno era mai riuscito prima. Ai Giochi di Parigi, nel giorno in cui cala il sipario, l'Italia piazza le coup final. E che colpo, le azzurre del volley sono le nuove campionesse olimpiche, la 40/a medaglia dell'Italia Team è un oro preziosissimo quanto inedito. Il tabù dei maschi diventa a Parigi la gioia di vivere dell'altra metà del cielo, che in una stracolma Arena Sud annienta le americane: 3-0, in un match mai in discussione e che ha trovato in Paola Egonu ancora una volta la star con 22 punti. Ma è una vittoria corale di un team che il tecnico argentino ha reso squadra ingiocabile per le avversarie.

L'IMPRESA DI VELASCO

Sulla cima dell'Olimpo adesso il cielo è azzurro, e Velasco ci riesce a 72 anni e al femminile, lui che aveva mancato l'appuntamento con i fenomeni, la squadra più forte del secolo, argento ad Atlanta '96. A quella finale il tecnico-mago però non ha mai voluto ripensare: «Non la ricordo» ha sempre detto, anche in questi giorni in cui la pressione aumentava ma lui predicava il «qui e ora». Velasco, che ha ereditato questa squadra dopo l'addio di Davide Mazzanti solo a ottobre dello scorso anno, l'ha forgiata alla sua maniera, evitando le personalizzazioni, ma soprattutto guardando a quello che si è fatto e non a quello che si dovrà fare. Lui questa partita l'avrà disegnata mille volte nei suoi pensieri, sapendo di quale capitale umano poteva avvalersi, giocatrici che conoscono la tecnica ma sanno usare il cuore. E lo sanno toccare, perché qui anche il tifo a stelle e strisce è finito per fondersi sulle note finali di «Sarà perché ti amo» con quello azzurro. Come potrebbe un gruppo di ragazze che gioca così non far innamorare del resto, loro che vanno a vincere un titolo, il sesto a squadre per l'Italia nella storia delle Olimpiadi che arriva 20 anni dopo l'ultimo, il Setterosa ad Atene 2004.

LA PARTITA

Velasco ha schierato la consueta formazione con la diagonale Orro-Egonu, Bosetti e Sylla le schiacciatrici, Fahr e Danesi al centro con De Gennaro libero. Squadra vincente che non ha mai vacillato, sotto una sola volta a inizio secondo set, ma con scarto minimo, le azzurre hanno seguito lo spartito, senza stonature e alla fine è stato praticamente un assolo come dichiarano i parziali 25-18, 25-20, 25-17 e poi è festa, lacrime, abbracci e oro da mordere. Del resto in questi Giochi l'Italvolley ha concesso un solo set alle avversarie, le domenicane, poi è stata una striscia vincente. Velasco dice che queste donne «hanno il fuoco dentro», lo dice di chi l'emozione la sa vivere e attraversare: lo sanno tutte, e lo sa anche il grande allenatore argentino quanto vale questo oro. E per questo ringrazia chi lo ha messo in condizione di lavorare al massimo: in fondo da ottobre, quando è cominciata l'avventura con le donne, è iniziata anche la vera rivoluzione. Fatta di un gruppo che ora è squadra, di ragazze che sanno gioire del gesto del singolo per arrivare alla festa finale. È il giorno che scrive una pagina bellissima: «qui e oro» può dire stavolta quel genio di Velasco. —

IL PERSONAGGIO

La lunghissima rincorsa del tecnico-guru Velasco «Non era un'ossessione»

PARIGI

«Qui e oro». Julio Velasco ha di nuovo gli occhi di tigre. Ventotto anni dopo la finale olimpica persa - ma per lui non è mai stato così, semmai un argento vinto - quando guidava la «nazionale del secolo», il guru della pallavolo azzurra ha concluso la sua rincorsa. «Ma per me non è mai stata un'ossessione», dice nel giorno in cui le sue ragazze hanno sfatato il tabù, schiacciando oltre la rete di un titolo olimpico mai arrivato prima. «Non sono come Baggio, che sogna il rigore di Pasadena anche di notte..».

Un'altra delle sue «perle» di intelligenza, quella che da tre decenni applica a un ruolo da tecnico che non allena solo le braccia, ma soprattutto la mente. La più ricorrente è l'«hic et nunc», il «qui e ora» preso forse dai poeti latini, forse da Heidegger. Il livello è quello, alto come le sue capacità. «Los Angeles 2028? Magari, a 72 anni, è la volta che smetto», dice da Parigi dopo che le giocatrici lo hanno portato in trionfo, e lui le ha elogiate perché «hanno il grande fuoco dentro», che gli ha permesso di realizzare in «soli 4 mesi», non nei tradizionali 4 anni olimpici, ciò che comunque non era riuscito con gli uomini.

«Credo che noi viviamo una rivoluzione silenziosa - dice allargando l'orizzonte oltre Parigi - È la rivoluzione delle donne. Uno dei problemi della violenza di genere viene da qui: gli uomini non riescono ad accettare questo cambiamento. Io spero e credo che nello sport: pensate che Montalcini era l'unica a studiare medicina, ora le donne sono maggioranza. Sull'eguaglianza c'è da fare molto e messaggi dello sport devono servire anche a questo. Siamo diversi, ho visto che allenare giocatrici è altra cosa che allenare giocatori; ma i diritti no, quelli devono essere uguali. Io sono padre di donne e nonno di altre donne: a questo cambiamento tengo molto». Il guru della pallavolo azzurra si è comunque rimesso in gioco a tre decenni dalla sua nazionale di fenomeni. Nella testa di Egonu, Sylla, Bosetti ha instillato un concetto: non si sogna, si lavora. E si vince. —

IL CASO

I complimenti di Vannacci scatenano l'ira dei social

«Le nostre ragazze del volley hanno scritto la storia! Con determinazione, grinta e un cuore immenso, hanno conquistato l'oro olimpico, portando l'Italia sul gradino più alto del podio». Roberto Vannacci non fa passare che una manciata di minuti prima di affidare a X le sue felicitazioni per la vittoria dell'Italvolley alle Olimpiadi. Ma passa ancora di meno perché sul generale non si scateni una vera e propria «bufera-social». Perchè il web - a quasi un anno dalle prime dichiarazioni di Vannacci su Egonu («vedere una bravissima pallavolista dalla pelle scura non la identifica in maniera immediata come italiana», disse il 18 agosto su Rete 4) - non dimentica nè perdona. E se su Egonu e compagne piovono indistinti i complimenti della politica tutta, l'accento polemico per le posizioni dell'eurodeputato leghista - davanti all'oro - hanno il sapore della rivalsa, da tempo attesa. Colorite, spesso sconfinanti nell'insulto sono le reazioni sulla rete. E l'hashtag #vannacci va a ridosso del trend #italvolley. —

LE PROTAGONISTE

Egonu, Sylla, Danesi e le altre La rivoluzione delle donne «che hanno il fuoco dentro»

PARIGI

Anni tormentati, fatti di andate e ritorni, a volte violenti. Perché come dicono i saggi in paradiso non ci si va in carrozza: e allora eccole le ragazze terribili della pallavolo azzurra.

«La rivoluzione silenziosa» foriera del «grande cambiamento culturale» la chiama Julio Velasco, che in questo gruppo ha creduto tantissimo, fatto di «donne col fuoco dentro». Il gruppo appunto, la squadra. Mentre risuona l'inno di Mameli ci sono la capitana Anna Danesi (una garanzia) e Myriam Sylla (un vero rullo compressore in questi Giochi) che si scambiano le medaglie. «Con Myriam ho vissuto tutto, da quando avevamo 13 anni, c'è sempre stata nei momenti belli e in quelli meno. Questo ha coronato il nostro percorso» dice la capitana. Sylla è uno spettacolo nello show: «Che siamo state brave non è in discussione e comunque servono tutti i pezzi del passato per arrivare fin qui. Velasco? Julio è semplicemente speciale, determinato, con il focus sempre sul momento. Ha scoperchiato il vaso, ed è uscito quello che noi avevamo». Ha la voce rotta dal pianto Monica de Gennaro, il libero, la veterana, che a 37 anni si prende la medaglia più bella e le compagne la lanciano in aria. «C'era lo scoglio dei quarti, abbiamo detto divertiamoci, godiamocela: una gran partita e una grande squadra» dice l'azzurra, una delle escluse dalla precedente gestione. Paola Egonu è stata la stella, nel bene e nel male, quella più esposta costretta però a «gestire la sua notorietà» dice Velasco. Anche per lei un percorso turbolento di addii e ritorni, con la scintilla azzurra tornata a scoccare proprio sotto la gestione dell'argentino. «Questa medaglia vale tanto - dice - essere riuscita a rialzarmi e avere un'altra avventura con questa squadra. Velasco? È riuscito a creare una squadra». —

Un momento della festa ANSA

PARIS 2024

IL MEDAGLIERE

#	Nazione	Oro	Argento	Bronzo	Totale
1	STATI UNITI	40	44	42	126
2	CINA	40	27	24	91
3	GIAPPONE	20	12	13	45
4	AUSTRALIA	18	19	16	53
5	FRANCIA	16	26	22	64
6	OLANDA	15	7	12	34
7	GRAN BRETAGNA	14	22	29	65
8	COREA DEL SUD	13	9	10	32
9	ITALIA	12	13	15	40
10	GERMANIA	12	13	8	33

Il presidente del Coni promuove il Team Italia e guarda al tema del terzo mandato: «La politica usi il buon senso»

Malagò dà i voti alla spedizione azzurra «Gruppo da Oscar, merita otto e mezzo»

IL BILANCIO

Francesco Loscalzo / PARIGI

Se Tokyo era stata da record, Parigi val bene un Oscar. «8 e 1/2», ha risposto Giovanni Malagò a quanti gli chiedevano di attribuire un voto alle Olimpiadi 2024 dell'Italia, a poche ore dalla cerimonia. Ha sorriso il numero 1 del Coni, il pensiero felliniano forse solo un riflesso condizionato; di sicuro è soddisfatto per quello che hanno fatto «le italiane e gli italiani» ai Giochi parigini. Quaranta medaglie, come a Tokyo ma con «più qualità» perché da dieci ori, dieci argenti e 20 bronzi di tre anni fa, si è passati ai 12 ori, 13 argenti e 15 bronzi dell'estate 2024.

LA CHICCA DEL VOLLEY

C'è stata poi la ciliegina sulla torta messa a ora di pranzo di una domenica d'agosto dalle azzurre guidate da Julio Velasco, che, per la prima volta, hanno regalato un oro alla pallavolo italiana. Davanti alla tv c'era anche il presidente della Repubblica, il tifoso numero 1 che, in questa Olimpiade, non si è perso un set di Paola Egonu e compagne. «Ero convinto che avremmo vinto l'oro», ha detto Mattarella in una telefonata fatta a Malagò pochi minuti dopo il punto decisivo. E suona un po' come il «Non ci prendono più» del presidente Pertini alla finale del Mundial 1982. «Sono state strepitose. Non ci sono parole per dire quanto siano state brave. La prego di rivolgere i miei più sinceri complimenti al presidente federale Manfredi, al ct Velasco e a tutte le ragazze. Complimenti a lei», presidente Malagò, «e a tutta la squadra italiana. Vi aspetto al Quirinale». Appuntamento fissato per il 23 settembre, alle ore 11, per la riconsegna della bandiera tricolore, sventolata nella cerimonia di chiusura dalla coppia (anche nella vita) medagliata, Gregorio Paltrinieri e Rosella Fiamingo. «Per Greg - ha spiegato Malagò - una scelta doverosa. Per quello che ha fatto e per quello che farà. Ha tutti i presupposti per essere il portabandiera a Los Angeles 28». Si vedrà, prima di tutto se l'olimpionico continuerà a regalare emozioni in vasca e/o nelle acque libere. Parigi all'Italia lascia la legacy della «conferma dell'Italia come protagonista nello scenario dello sport mondiale. Siamo forse il Paese più multidisciplinare, abbiamo conquistato medaglie in 20 discipline diverse», ha evidenziato il numero 1 del Coni. «A Parigi il numero delle finali è cresciuto da 67 a 79».

Il presidente del Coni Giovanni Malagò in conferenza stampa ANSA

DAI QUARTI POSTI A CORTINA

Poi c'è anche la «strana classifica dei quarti posti, in cui siamo arrivati primi». Con il segretario generale del Coni e capo missione Carlo Mornati, Malagò sta pensando a un modo per festeggiarli. «Comunque chi è arrivato quarto fa parte del club olimpico» che, dopo le meritate vacanze comincerà a occuparsi della preparazione per i Giochi californiani. Prima sulla strada della storia dell'Italia e del Coni ci saranno le Olimpiadi di Milano Cortina, la cui inaugurazione è prevista per il 6 febbraio 2026. «Ora tocca a noi», è il messaggio di Malagò, che però non sa se ci sarà alla cerimonia in cui saranno dichiarati aperti i Giochi invernali. Perché c'è ancora da fare chiarezza sulla norma dei mandati: il terzo di Malagò si chiude a maggio 2025. Se «la politica» non cambierà idea, consentendo anche per il Coni quello che è stato reso possibile per le federazioni e gli enti sportivi, cioè essere eletto presidente per un mandato successivo al terzo ma a condizione di superare il 67%, a Milano Cortina Malagò non sarà più a capo del Coni. «Spero che la politica usi il buon senso», ha concluso. —

L'ULTIMO ATTO

La passerella per la chiusura

Ha avuto luogo in uno stade de France gremito di persone la cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici di Paris 2024. In tribuna presenti anche il Presidente francese e padrone di casa, Emmanuel Macron, e la Première Dame, Brigitte Macron, in un tripudio di atleti e bandiere.

LA STORIA

Roncadelle, città d'oro Tre olimpionici arrivano dalla località bresciana

BRESCIA

Chiamatelo Roncadoro. Nuova denominazione di Roncadelle, paese di 9mila abitanti in provincia di Brescia che ieri ha festeggiato il terzo oro olimpico. Con il terzo figlio del paese - tra origini e legami familiari - a salire sul gradino più alto del podio a Parigi. Dopo Alice Bellandi nel judo e Giovanni De Gennaro nella canoa, vincitori a pochi minuti di distanza il primo agosto, ieri è stata la volta di Anna Danesi, capitana dell'Italvolley targata Julio Velasco che ha trionfato alla sua terza partecipazione olimpica. E così Roncadelle entra nella storia come città italiana con più medaglie d'oro e meglio di nazioni come Cuba e Serbia.

Anna Danesi ANSA

«Non avevo più parole dopo i primi due ori, figuriamoci per il terzo. Siamo orgogliosi di Anna, Giovanni e Alice: è un sogno che si realizza e credo che possiamo dire che Roncadelle entri di riflesso nella storia di queste Olimpiadi», è stato il commento di Roberto Groppelli, sindaco di Roncadelle vestito a festa. «Sicuramente proveremo a organizzare una bella festa con tutti e tre i nostri concittadini d'oro», annuncia il primo cittadino del paese bresciano che in attesa di vedere insieme Anna Danesi, Alice Bellandi e Giovanni De Gennaro, in serata ha iniziato a festeggiare De Gennaro. L'azzurro ha infatti ricevuto nel tardo pomeriggio l'abbraccio del paese che lo ha visto crescere, diventare adulto e ora medaglia d'oro olimpica. Il punto più alto della carriera di un atleta. La gente ha aspettato De Gennaro - inconsapevole della sorpresa - fuori casa con tricolori e una tavola imbandita.

Gli abitanti del paese alle porte di Brescia sono pronti alla corsa ai quotidiani che oggi racconteranno la terza impresa Made in Roncadelle. «I clienti più affezionati stanno già richiedendo prenotazioni di copie di giornali in cui campeggia in prima pagina la vittoria del terzo oro» conferma Marco Piceni, che con la mamma Amelia gestisce l'edicola del paese. —

IL PUNTO

Il bilancio dell'atletica tra medaglie e delusioni

«Come ha detto Massimo Stano, ci vuole un attimo per passare da cinque ori a cinque quarti posti». Il bilancio, dolceamaro, dell'atletica italiana di Parigi 2024, sta in questa battuta del presidente della Fidal Stefano Mei. Il quale ai suoi che hanno portato a casa da Parigi 1 argento e 2 bronzi (e 17 finalisti) dà un 8 in pagella, al di là del caso Tamberi e dell'oro sparito dopo l'exploit di Tokyo. Analoga analisi positiva la fa il dt Antonio La Torre che definisce l'Italia «una potenza dell'atletica mondiale».

L'atletica azzurra ha un futuro davanti a sé, pensando all'età dei vari Furlani («trovatemi uno che a 19 anni ragiona e parla come lui», dice La Torre), Simonelli, Iapichino, Diaz («è ancora giovane anche lui»), Battocletti «e tanti altri dietro di loro - precisano il dt e Mei in coro -, al punto che il futuro c'è da qui fino a Brisbane 2032». —

LE STELLE

Khelif, Ngamba e Lyles I volti vincenti di Parigi

Un oro che vale più di tutti gli altri: alle Olimpiadi di Parigi 2024 l'algerina Imane Khelif, nella categoria dei 66 kg, i pesi welter della boxe femminile, ha sconfitto le quattro avversarie incontrate sul suo cammino e soprattutto ha abbattuto le polemiche (spesso anche fuori tema) di chi voleva che non salisse sul ring in quanto iperandrogina. Un peso diverso ha un'altra vittoria: è anche questa nel pugilato, categoria 75 kg, e lo ha vinto Cindy Ngamba, omosessuale, costretta a scappare dal Camerun dove il suo orientamento sessuale è reato. È lei prima atleta in assoluto a conquistare una medaglia olimpica con il team dei rifugiati. Il momento più atteso resta quello dei 100 metri maschili, la gara delle gare. A Parigi l'ha vinta al fotofinish il favorito della vigilia, l'americano Noah Lyles. Poi, condizionato dal Covid, è arrivato anche terzo nei 200. —

CULTURA&SPETTACOLI

MUSICA

Drupi conquista il Fraschini sold out il concerto a novembre

Il cantante di Pavia: «Felicissimo, i miei concittadini non rimarranno delusi Sarà un grande evento. La dimensione del teatro mi è molto congeniale»

Drupi, pseudonimo di Giampiero Anelli, canterà al teatro Fraschini il 26 novembre alle ore 21

PIER ANGELO VINCENZI

Sono quasi completamente esauriti i biglietti per il concerto di Drupi in programma il 26 novembre al teatro Fraschini di Pavia. «Sono felicissimo – risponde il cantautore di Pavia impegnato sul set di Alcooltest, il film diretto da Stefano Usardi dove intepreta un cantante prigioniero dei gloriosi anni '70 – anche perché sarà la mia prima volta nel teatro della mia città. Ho visto che ci sono ancora pochissimi posti liberi: non posso che essere molto soddisfatto di questa risposta da parte del pubblico della mia amata città». Alla quale Drupi regalerà, quest'autunno, un grande concerto ricco di sorprese: ma guai a chiedergli delle anticipazioni. «Ora non voglio dire di più – aggiunge l'interprete dalla voce inconfondibile – sicuramente avrò delle novità in serbo per i miei concittadini».

LO SPETTACOLO

La regia del concerto di novembre al teatro Fraschini è di Enzo Iacchetti, mentre le scenografie sono di Marco Lodola. Una data zero, quella a Pavia, cui seguiranno Montecatini (il 28 febbraio) e Gallipoli (15 marzo). La tournée inizia dunque a casa sua, nel teatro della sua città: «Ho capito che il teatro – aveva spiegato in un'intervista al nostro giornale – è la mia nuova dimensione. C'è un rapporto ravvicinato con il pubblico in platea che mi è congeniale».

LA CARRIERA

Drupi, nome d'arte di Giampiero Anelli, è uno più importanti cantautori italiani. Esordisce al Festival di Sanremo del 1973 con Vado via: arriva ultimo, ma il brano gli apre le porte del successo. La canzone, infatti, viene trasmessa dalle radio prima francesi e poi inglesi, balzando nella Top 10. Un piazzamento che procura a Drupi anche un invito alla BBC, dove partecipa in uno show accanto a Paul McCartney e Tom Jones. In Italia si accorgono, finalmente, di lui. Inizia così quella che è una carriera straordinaria: quindici milioni di dischi venduti nel mondo, otto festival di Sanremo, venti album, centinaia di tour in Europa, Russia, America e Canada, per un totale di 14 dischi d'oro in Italia e all'estero. —

LE ALTRE DATE

Canterà anche a Gallipoli e a Montecatini Terme

Il concerto di Drupi al Fraschini (in calendario il 26 novembre alle ore 21) è una data zero della sua mini tournée invernale. Il cantante di Pavia, infatti, ha due date in programma dopo quella di casa: il 28 febbraio sarà a Montecatini Terme e il 15 marzo a Gallipoli.

IN BREVE

Casalnoceto
Degustazioni in piazza a Ferragosto e venerdì

Per la serata di Ferragosto, a di venerdì 16 agosto, la Pro Loco di Casalnoceto organizza "Assaggia Casalnoceto", due appuntamenti in piazza Martiri della libertà. Il programma prevede due degustazioni enogastronomiche dalle 20. A Ferragosto, Flavio Oreglio si esibirà in uno spettacolo comico, mentre venerdì si balla con la musica di Gio e la Lilly.

Silvano Pietra
La festa patronale si chiude stasera

Si chiude questa sera (ore 20) la festa patronale di Silvano Pietra, con la t raviolata al centro polifunzionale di via Circonvallazione. Prenotazione tavoli al 328 1526553.

Voghera
La serata rock al Guest Ranch

Mercoledì sera, alla vigilia di Ferragosto, è in programma una serata rock al Cowboy Guest Ranch di Voghera. Alle ore 22, si esibirà la band "Dusty Rock", che proporrà le hit più famose del rock, in un viaggio musicale che attraversa gli anni '70 e giugno sino agli anni '90. Si ballerà con i brani degli Aerosmith, Bon Jovi, Ac/Dc, Guns N'Roses, Kiss e molti altri. Per prenotare i tavoli, 0383 364631.

Langosco
Fritto misto e musica con la Pro Loco

Il 15 agosto a Langosco, in Lomellina, torna il Ferragosto Langoschese a cura dei volontari della Pro Loco che vi aspettano dalle 19.30, con il fritto misto piemontese e la musica di Cristian Patarini. Inoltre antipasti lomellini e piemontesi, agnolotti, panissa, carne alla griglia, torte di pasticceria. Tavoli al coperto, con servizio dei volontari della Proloco. L'appuntamento nella centralissima piazza Libertà è organizzato con il patrocinio dell'amministrazione comunale.

LA MOSTRA

I paesaggi ritrovati di Pellizza da Volpedo

VOLPEDO

Sabato 17 agosto alle ore 16.30, presso l'Hub Volpedo, verrà inaugurata la mostra «Il fascino della natura. Paesaggi ritrovati di Pellizza da Volpedo», che comprende tre opere realizzate da Pellizza tra il 1904 e il 1907, e assenti da molti anni dai circuiti espositivi. Saranno esposti i tre dipinti "La Clementina", "Pontecastello" e "Mattino d'estate", quadri che rivelano l'amore di Pellizza per la natura e i paesaggi del territorio in cui ha vissuto. La mostra, allestita nello studio museo del pittore Pellizza situato in via Rosano a Volpedo, sarà visitabile sino al 22 settembre, e aperta al pubblico al sabato e alla domenica, dalle 15.30 alle 18.30, con ingresso gratuito. La rassegna è promossa da Associazione Pellizza e Comune di Volpedo in collaborazione con Mets Percorsi d'arte. —

DALLE 17 DI OGGI

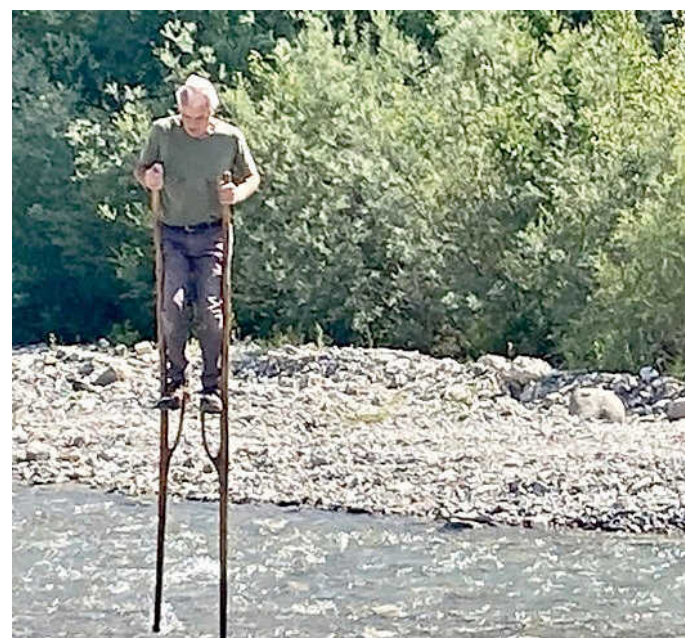
Bosme River Sound, nove ore di festa lungo lo Staffora

VARZI

Nove ore di festa, per ringraziare un torrente, lo Staffora. È «Bosme River Sound», evento organizzato dall'associazione Quelli di Bosmenso, che hanno scelto un ambiente insolito per festeggiare sotto le stelle cadenti a partire dalle 17 di oggi.

«Questo non è un semplice evento - spiega Roberta Buscone, una delle organizzatrici- Ci divertiremo con tutti gli ingredienti utili a fare festa con rispetto per la bellezza del nostro luogo d'origine, sempre più apprezzato anche dai turisti». Le note musicali risuoneranno lungo le sponde dello Staffora, accompagnate da cose buone da mangiare con semplicità.

Bosme River Sound sarà lo scenario perfetto per una notte di pura magia, dove la musica dal vivo si fonderà con le risate, i profumi del cibo di strada e l'energia contagiosa degli artisti di strada, tra cui i trampolieri sul torrente. A partire dalle 22, il dj set di Frederick Magha trasporterà i presenti nelle atmosfere magnetiche degli anni Novanta con Magika '90. Ma non è tutto: ben 9 ore di musica live con performance indimenticabili di gruppi come Abra Ensemble (jazz), Malavoglia, Nico & Franz, e tanti altri. Gli appassionati di street food potranno deliziarsi con ravioli, hamburger, panini con salame, pizza, funghi fritti e patatine, accompagnate da cocktail, vino, birra e sangria. L'evento si terrà in una location facilmente accessibile, con ampio parcheggio disponibile in località Carro e un comodo servizio navetta che collegherà il pubblico alla festa. I biglietti sono disponibili in prevendita al prezzo di 15 euro (intero a 20 euro) al ristorante Buscone a Bosmenso, Le Cicale a Varzi e la cartoleria Degli Alberti a Varzi. Ingresso gratuito per i minori di 14 anni. Per maggiori informazioni, contattare Giorgio al 339.7192769 o Matteo al 333.3082125. —

F.SCAB.

L'attraversamento in trampoli dello Staffora sarà tra gli show odierni

Società

A TRENT'ANNI DALLA CHIUSURA

La notte magica del «Kiwi» in 150 all'evento revival

La discoteca cult di Pietragavina ha riproposto le atmosfere anni Ottanta Gli organizzatori entusiasti: «Un successo, nel 2025 le serate saranno due»

Erano almeno in 150 alla serata revival anni Ottanta, quando la discoteca Kiwi di Pietragavina rappresentava uno dei punti di riferimento del divertimento estivo dell'Alto Oltrepo. L'evento "Remember Kiwi", organizzato dalla Pro Loco, in collaborazione con Tino Centenaro, storico gestore del locale, ha richiamato tante persone, tornate per una notte a rivivere gli anni spensierati.

«E' stato come tornare indietro nel tempo, una bellissima rimpatriata ricordando la nostra gioventù, e i momenti più divertenti», racconta Centenaro. Dj Edo è tornato nella sua postazione, come avveniva abitualmente al Kiwi, scatenando la voglia di ballare nel pubblico, con una ricca selezione di hit spalmate tra gli anni '70 e i '90. All'evento hanno partecipato persone di età compresa tra i 40 e 60 anni, ma c'erano anche tanti giovani, che avevano sentito parlare del Kiwi attraverso i racconti dei genitori. «C'è stata un'ottima affluenza e si sentiva nell'aria l'emozione e la gioia nel ritrovarsi tutti insieme al Kiwi, rievocando il periodo d'oro della discoteca, che ha chiuso esattamente trent'anni fa. Anche i giovani hanno potuto rendersi conto di quello che era il Kiwi», spiega Stefano Romagnese, della Pro Loco di Pietragavina. La consistente partecipazione di pubblico ha spinto gli organizzatori a pensare ad una collocazione fissa in futuro di questo revival. «Il prossimo anno raddoppieremo – anticipano gli organizzatori- con un evento a luglio, e una serata il 14 agosto, in cui rivivremo lo storico Carnevale del Kiwi, una festa in maschera che si svolgeva alla vigilia di Ferragosto». —

ALESSANDRO QUAGLINI

Alla serata revival della discoteca Kiwi di Pietragavina hanno partecipato almeno 150 persone

Nel locale dell'alto Oltrepo anche tanti giovani

Tra un anno gli eventi amarcord saranno due

ZAVATTARELLO

La Giornata Medievale

Il 15 agosto Zavattarello ospita la giornata medievale al castello Dal Verme. Il ricco programma di spettacoli dalle 11 fino alle 23, quando lo show dei fuochi artificiali chiuderà l'evento. Durante la giornata, mostra rapaci, dimostrazioni tiro con l'arco, bancarelle e accampamento medioevale. Ingresso libero.

VARZI

Il mercatino sotto le stelle tra musica e street food

VARZI

La rinnovata Pro loco Varzi propone per domani nel centro del borgo medievale e nelle vie e piazze limitrofe il Mercatino sotto le stelle, con inizio dalle 18. Le vie del borgo saranno animate da spettacoli musicali, e non mancherà per i più giovani un doppio spazio con dj set.

Il gruppo "I Barracuda 60", con il loro conosciuto ed apprezzato repertorio anni '60, suoneranno in piazza XXV Aprile; mentre Gianni Rovegno sarà in via Porta Nuova tra i portici dell'antico mercato, infine il gruppo folk dialettale Trifoi Band in via Pietro Mazza. Due saranno i deejay in piazza della Fiera, su due diversi palcoscenici: dj in tour Roberto Giovati e Max Pensa nella zona centrale della piazza, e dj Popi all'Angolo Bar. Stand culinari e Street food —

Al cinema

PAVIA

POLITEAMA
C.so Cavour, 18/20, tel. 0382/530343.

Riposo

TEATRO FRASCINI
Corso Str. Nuova 136, tel. 0382/3711.

Riposo

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

THE SPACE CINEMA MONTEBELLO D.B.
Via Mirabella, 6 tel. null.

Film	Orari
Deadpool & Wolverine	17.20-18.20-19.40-20.30-21.30-22.20
Twisters	18.50
Borderlands	17.10-19.45-21.50-22.40
A spasso con Willy	17.05
Inside Out 2	17.00-18.10-21.00
Miller's Girl	19.30
Trap	18.40-21.20-22.10
Spider-Man: Far From Home Columbia 100th Anniversary	19.20
Cannibal Holocaust (versione restaurata in 4K)	22.30

PARONA

MOVIE PLANET PARONA
Strada per la Cattanea 106, tel. 0384/296728. Prezzi: €7,50 intero;

Film	Orari
Deadpool & Wolverine	18.00
Spider-Man: Far From Home Columbia 100th Anniversary	21.00
Borderlands	18.15-21.10
Deadpool & Wolverine ATMOS	18.30-21.15
Trap	18.25-21.10
Inside Out 2	18.15-20.50
Twisters	18.15-21.10
Miller's Girl	18.30-21.00

SAN MARTINO SICCOMARIO

MOVIE PLANET CENTRO COMMERCIALE BENNET
Via Cascina Madonna, tel. 0382/556030. Prezzi: €9,00 intero;

Film	Orari
Inside Out 2	18.15
Twisters	21.00
Borderlands	18.15-21.10
Deadpool & Wolverine	18.00-18.30-21.15
Spider-Man: Far From Home	21.00
Trap	18.25-21.10

ASSAGO

UCI CINEMAS MILANOFIORI
Viale Milanofiori tel. null. Prezzi: €11,00 intero;

Film	Orari
Inside Out 2	15.30-17.25-19.00-21.15
Spider-Man: Far From Home	18.15-21.15
Trap	17.15-19.35-22.00
Le avventure di Jim Bottone	16.30
Miller's Girl	19.00
Il signore degli anelli - Le due torri 4K	21.30
Twisters	19.40-22.15
Deadpool & Wolverine	15.30-16.45-18.00-18.30-19.30-21.00-21.30-22.20
Borderlands	19.30-21.50
Cannibal Holocaust (versione restaurata in 4K)	22.15

TORTONA

MEGAPLEX STARDUST
S.P. per Viguzzolo, 2, tel. 0131/820079. Prezzi: €8,00 intero; €6,00 ridotto bambini fino a 8 anni, oltre 60 anni; €4,00 Carta argento. Lunedì: €5,00 escluso festivi e prefestivi

Film	Orari
Borderlands	21.00
Deadpool & Wolverine	20.40-21.40
Trap	21.10
Inside Out 2	19.50
Spider-Man: Far From Home Columbia 100th Anniversary	21.20
Twisters	21.00

ROMAGNESE

Festa della Cri e sabato 17 la Notte bianca

Proseguono le iniziative a Romagnese: mercoledì è in programma la festa della Croce Azzurra e giovedì quella della Protezione Civile con cena e danze con l'orchestra di Bruno d'Andrea. Sabato 17, invece, sarà recuperata (era prevista una settimana fa) la notte bianca, un altro appuntamento nel calendario degli eventi in programma nel centro oltrepadano.

Scelti per voi

tvzap

Nero a metà
RAI 1, 21.25
Dopo aver riconosciuto Clara nelle riprese video di un deposito bagagli, sembra non ci siano più dubbi che abbia agito come corriere della droga per Pugliani. Carlo (**Claudio Amendola**) e gli altri, intanto, sono alla caccia di un pericoloso bombarolo.

CSI: Vegas
RAI 2, 21.00
Dopo aver arrestato Folsom per l'omicidio di Kahn, la squadra è impegnata a scagionarlo e a trovare il vero assassino. Serena viene allontanata dal caso perché troppo coinvolta al caso.

Kilimangiaro Estate
RAI 3, 21.20
Camila Raznovich ci porta alla scoperta luoghi più belli e spesso sconosciuti del pianeta. Tanti documentari, per un giro del mondo tra avventure, storia, meraviglie della natura e delle arti dell'uomo.

Ufficiale e gentiluomo
RETE 4, 21.25
Zack Mayo (**Richard Gere**) si iscrive all'accademia per sfuggire al fallimento dei genitori: diventerà pilota di jet militari nonostante il sadismo del suo superiore. Per lui arriverà anche l'amore: Paula.

Zelig
CANALE 5, 21.20
Torna, con le replica delle puntate andate in onda lo scorso autunno, la squadra di Zelig, guidata da **Vanessa Incontrada** e **Claudio Biso**. Tanti i comici che si alterneranno sul palco del Teatro degli Arcimboldi di Milano.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 TG1 Attualità
6.35 Tgunomattina Estate Attualità
8.55 TG1 L.I.S. Attualità
9.00 Unomattina Estate Attualità
11.30 Le cartoline di Camper in viaggio Lifestyle
12.00 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Un passo dal cielo Fiction
16.05 Estate in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 TecheTecheTè Spettacolo
21.25 Nero a metà Fiction
22.25 Nero a metà Fiction
23.25 Cose nostre Attualità
0.35 Sottovoce Attualità
1.05 Che tempo fa Attualità
1.10 RaiNews24 Attualità

RAI 2
11.10 Tg Sport Attualità
11.20 La nave dei sogni - Hawaii Film Commedia ('18)
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg2 E...state con Costume Attualità
13.50 Tg2 - Medicina 33
14.00 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
15.25 Squadra Speciale Colonia Serie Tv
16.15 Hotel Portofino Serie Tv
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.15 Tg2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv
19.40 S.W.A.T. Serie Tv
20.30 Tg2 20.30 Attualità
21.00 CSI: Vegas (1ª Tv) Serie Tv
23.20 Magna Grecia Film Festival Attualità
0.25 Love Game, Il gioco dell'amore Spettacolo

RAI 3
12.00 TG3 Attualità
12.15 Quante storie Attualità
13.15 Passato e Presente
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Piazza Affari Attualità
15.00 TG3 - L.I.S. Attualità
15.05 In Cammino. Tra Arte e Fede Documentari
16.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
16.50 Overland 22
17.45 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.25 Caro Marziano Attualità
20.45 Le storie di Un posto al sole 2 Fiction
21.20 Kilimangiaro Estate Documentari
23.15 Il fattore umano
24.00 TG 3 Sera Attualità
0.15 O anche no Estate - la disabilità non va in vacanza Attualità

RETE 4
6.20 Finalmente Soli Fiction
6.40 Speciale Ciak Attualità
6.45 Stasera Italia Attualità
7.45 La ragazza e l'ufficiale
8.45 Love is in the air
9.45 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore (1ª Tv) Serie Tv
11.55 Tg4 Telegiornale
12.20 Detective In Corsi
14.00 Lo sportello di Forum
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15.30 Diario Del Giorno
16.50 Harry Wild - La signora del delitto Serie Tv
19.00 Tg4 Telegiornale
19.35 Meteo.it Attualità
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 4 di Sera Attualità
21.25 Ufficiale e gentiluomo Film Drammatico ('82)
0.10 Mamma mia! Film Musical ('08)
2.10 Tg4 - Ultima Ora Notte
2.30 Speciale Ciak Attualità

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità
7.55 Traffico Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Morning News Attualità
10.55 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 The Family (1ª Tv) Serie Tv
15.10 La promessa (1ª Tv) Telenovela
16.10 La promessa (1ª Tv) Telenovela
16.55 Pomeriggio Cinque News Attualità
18.45 The Wall Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Zelig Spettacolo
0.15 Tg5 Notte Attualità
0.50 Paperissima Sprint Spettacolo

ITALIA 1
6.10 CHIPs Serie Tv
7.40 Rizzoli & Isles Serie Tv
8.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.50 The Simpson
15.05 I Griffin Cartoni Animati
15.30 Magnum P.I. Serie Tv
17.20 Due uomini e mezzo Serie Tv
17.45 Studio Aperto Attualità
18.20 Lecce - Mantova Calcio
20.20 Coppa Italia Live Calcio
21.15 Cagliari - Carrarese Calcio
23.20 Coppa Italia Live Calcio
23.55 Precious Cargo Film Azione ('16)
1.50 Speciale Ciak Attualità
1.55 Studio Aperto - La giornata Attualità
2.05 Sport Mediaset Attualità

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
6.40 Anticamera con vista
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito
10.10 In Onda Attualità
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.55 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
21.15 Roma di piombo - Diario di una lotta Serie Tv
1.00 Tg La7 Attualità
1.10 In Onda Attualità
1.50 Camera con vista Attualità

TV8
17.25 Amore a quattro mani Film Commedia ('21)
19.05 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
20.25 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.35 Operation Fortune Film Azione ('22)
23.30 Joker - Wild Card Film Giallo ('15)
1.10 Scream 4 Film Horror ('11)

NOVE
18.00 Little Big Italy Lifestyle
19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
21.35 Karate Kid II - La storia continua Film Azione ('86)
23.30 Rocky IV Film Drammatico ('85)
1.05 Naked Attraction UK Spettacolo

20 (20)
14.25 All American Serie Tv
16.10 Chuck Serie Tv
17.55 Frosinone-Pisa Calcio
19.45 Brooklyn Nine Nine Serie Tv
20.40 Salernitana-Spezia Calcio
22.35 The Courier Film Azione ('12)
0.35 The Flash Serie Tv
2.35 Trial & Error Serie Tv
3.55 Distretto di Polizia Serie Tv

RAI 4 (21)
16.00 Blood & Treasure Serie Tv
16.40 MacGyver Serie Tv
17.25 Lol :-) Serie Tv
17.30 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv
19.05 Bones Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Kung Fu Jungle Film Azione ('14)
23.05 Warrior Serie Tv
0.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
0.50 Criminal Minds Serie Tv

IRIS (22)
15.15 Lolo - Giù le mani da mia madre Film Commedia ('15)
17.10 Manchester by the Sea Film Drammatico ('16)
19.40 Kojak Serie Tv
20.30 Walker Texas Ranger
21.10 The Others Film Thriller ('01)
23.20 Interceptor, il guerriero della strada Film Azione ('81)
1.20 Note di cinema Attualità

RAI 5 (23)
17.15 Concerto Strauss Strawinsky Ravel
18.20 Rai 5 Classic Spettacolo
18.30 Visioni Documentari
19.25 Rai News - Giorno
19.30 Dorian, l'arte non invecchia Documentari
20.25 Divini devoti
21.15 Il bene mio Film Drammatico ('18)
22.50 Sciarada - Il circolo delle parole Documentari
23.50 Rock Legends Documentari

RAI MOVIE (24)
17.40 Un ragazzo e una ragazza Film Commedia ('83)
19.20 Troppo napoletano Film Commedia ('16)
21.10 Il massacro di Fort Apache Film Western ('48)
23.35 La via del West Film Western ('67)
1.45 Diana - La storia segreta di Lady D Film Biografico ('13)

RAI PREMIUM (25)
14.45 Un ciclone in convento Serie Tv
15.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.40 Sei Sorelle Soap
17.25 Un medico in famiglia Fiction
19.20 L'allieva Serie Tv
21.20 I migliori anni Spettacolo
0.15 Una Donna. Tre Vite Film Drammatico ('05)
2.00 La squadra Fiction
3.45 Sei Sorelle Soap

CIELO (26)
18.15 Love It or List It - Prendere o lasciare Australia Lifestyle
19.05 Fratelli in affari: una casa è per sempre
20.00 Storage Wars - Affari Al Buio Show
20.30 Affari di famiglia
21.20 La famiglia Belier Film Commedia ('14)
23.20 Ina: L'esploratrice Del Porno Documentario
0.15 Love Jessica Documentari

TWENTYSEVEN (27)
14.20 CHIPs Serie Tv
16.15 La casa nella prateria Serie Tv
19.15 Supercar Serie Tv
21.10 Scuola di polizia 4: Cittadini in... guardia Film Commedia ('87)
23.10 Amori in città... e tradimenti in campagna Film Commedia ('01)
1.05 La Signora Del West Serie Tv
3.00 Camera Café Serie Tv

TV2000 (28)
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Luz de Soledad Film Biografico ('16)
22.50 Indagine ai confini del sacro Attualità
23.15 La compieta preghiera della sera Attualità
23.35 Santo Rosario Attualità

LA7 D (29)
14.30 Desperate Housewives Serie Tv
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Modern Family Serie Tv
19.00 Dharma e Greg Serie Tv
20.15 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.25 Bull Serie Tv
22.15 Bull Serie Tv
0.45 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv

LA 5 (30)
15.55 Cuore Serie Tv
18.00 My Home My Destiny Serie Tv
19.05 The Family Serie Tv
19.50 Endless Love Telenovela
21.10 Yoga Radio Bruno Estate Spettacolo
0.05 Un'altra verità Serie Tv
1.20 Cuore Serie Tv
2.45 Viso D'Angelo Serie Tv
4.25 Una Vita Telenovela
5.25 Centovetrine Soap

REAL TIME (31)
9.50 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
11.40 Cortesie per gli ospiti
13.50 Casa a prima vista
16.00 Abito da sposa cercasi
17.55 Primo appuntamento
19.25 Casa a prima vista
21.30 Hercai - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv
21.35 Hercai - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv
23.35 Incidenti di bellezza Documentari

GIALLO (38)
10.05 Tandem Serie Tv
11.10 Le due facce della legge Serie Tv
13.25 I misteri di Murdoch Serie Tv
15.25 Vera Serie Tv
17.20 L'ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 I misteri di Whitstable Pearl Serie Tv
22.10 I misteri di Whitstable Pearl Serie Tv
23.10 Grantchester Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.45 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
15.40 Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv
17.25 Il lato oscuro di mio marito Film Thriller ('14)
19.15 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
21.00 CSI Serie Tv
21.55 CSI Serie Tv
22.50 C.S.I. New York Serie Tv
0.35 Maigret e il Mercante d'arte Film Giallo ('93)

DMAX (52)
14.00 L'Eldorado della droga: viaggio in USA Lifestyle
14.50 Affari al buio - Texas
15.40 Affari al buio - Texas (1ª Tv) Spettacolo
16.25 Affari al buio - Texas
17.15 La febbre dell'oro
19.45 Nudi e crudi Spettacolo
21.25 Alaska: i nuovi pionieri (1ª Tv) Lifestyle
23.05 WWE Raw (1ª Tv)
0.50 Cacciatori di fantasmi Documentari

RAI SPORT HD (57)
17.15 Ciclismo. Clasica San Sebastian
19.15 Ciclismo. Giro della Valle d'Aosta
19.55 Rally. C.to Italiano: Rally di Roma Capitale
22.40 Ciclismo MTB. C.ti Italiani XCO - E MTB Pergine Valsugana
23.30 TG Sport Notte Attualità
23.50 Motocross. Mondiale MX2: Svezia - gara 2

RADIO 1

RADIO 1
18.05 La radio in comune
19.30 Radio1 musica
21.05 Radio1 all music
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
16.00 Gazzology
18.00 Umberto e Damiano
20.00 Il Best Dell'Anno
21.00 Notorious
23.00 Deejay Summernight

RADIO 2
16.00 Siesta
18.00 CaterEstate
20.00 Radio2 Hits
21.00 Club Tropicana
22.00 Sere d'Estate

CAPITAL
12.00 Capital Hall of Fame
14.00 Fabio Arbolt
17.00 Gigi Ariemma
20.00 Capital Party
24.00 Capital Gold

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival: Beethoven's Seventh Symphony

M20
12.00 Ilario
15.00 Marlen
18.00 Andrea Mattei
21.00 M20 Hot Summer
23.00 One Two One Two

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
18.25 Tar Film Sky Cinema Drama
19.00 Star Trek - La nemesi Film Sky Cinema Action
19.10 Il Truffacuori Film Sky Cinema Romance
19.15 1921 - Il mistero di Rookford Film Sky Cinema Suspense
19.15 The Bourne Identity Film Sky Cinema Uno
19.20 Amore oggi Film Sky Cinema Comedy
19.30 I delitti del BarLume - A bocce ferme Film Sky Cinema Collection
19.30 Ant Bully - Una vita da formica Film Sky Cinema Family
19.40 Cento Domeniche Film Sky Cinema Due
21.00 Copshop - Scontro a fuoco Film Sky Cinema Action
21.00 2 matrimoni alla volta Film Sky Cinema Comedy
21.00 Primadonna Film Sky Cinema Drama
21.00 Viaggio nell'isola misteriosa Film Sky Cinema Family
21.00 Cattiva coscienza Film Sky Cinema Romance
21.00 The Prestige Film Sky Cinema Suspense
21.15 I delitti del BarLume - Indovina chi? Film Sky Cinema Collection
21.15 Il segreto dei suoi occhi Film Sky Cinema Due
21.15 La Terra Promessa Film Sky Cinema Uno
22.30 Non c'è più religione Film Sky Cinema Comedy
22.35 Il giorno più bello del mondo Film Sky Cinema Family
22.45 The Hours Film Sky Cinema Drama
22.50 Dungeons & Dragons - L'onore dei ladri Film Sky Cinema Action
22.50 Come farsi lasciare in 10 giorni Film Sky Cinema Romance
22.55 I delitti del BarLume - Resort Paradiso Film Sky Cinema Collection
23.05 Forrest Gump Film Sky Cinema Due
23.15 They Talk Film Sky Cinema Suspense

SKY ATLANTIC
6.00 Call My Agent - Italia - S.02 - Speciale Attualità
6.15 Helgoland 513 - Sopravvissuti Serie Tv
8.50 Mary & George Serie Tv
10.40 Romanzo criminale - La serie Serie Tv
12.40 Chicago P.D. Serie Tv
14.10 Helgoland 513 - Sopravvissuti Serie Tv
16.00 Mary & George Serie Tv
17.45 Romanzo criminale - La serie Serie Tv
19.45 Chicago P.D. Serie Tv
21.15 The Last of Us Serie Tv
22.35 House of the Dragon Serie Tv
0.50 Mary & George Serie Tv
1.40 Romanzo criminale - La serie Serie Tv
4.35 Chicago P.D. Serie Tv

SKY UNO
10.55 Alessandro Borghe Celebrity Chef Lifes
11.55 Alessandro Borghe ristoranti estate
12.55 Alessandro Borghe Kitchen Sound Life
13.05 Bruno Barbieri - 4 H
15.30 Quattro matrimoni
17.15 La seconda casa no scorda mai
19.10 Alessandro Borghe Celebrity Chef Lifes
20.15 Alessandro Borghe ristoranti estate
21.15 Hell's Kitchen USA (1ª Tv) Spettacolo
22.05 Hell's Kitchen USA (
22.55 Bruno Barbieri - 4 H
1.20 Quattro matrimoni
3.45 La seconda casa non si scorda mai Documentari

MILANO PAVIA TV (78)
7:00 I Classici
10:30 Musica È Passione
12:30 Terre Lombarde
14:00 Gags
18:00 A TU PER TU CON - Il meglio
19:00 Terre Lombarde
21:10 BASKET Serie A2
Le migliori partite
VIGEVANO-CIVIDALE

Almanacco

Oggi è il 225° giorno dell'anno, ne mancano 141

RICORRENZA
San Giovanni Francesca de Chantal
Religiosa

FRASE DEL GIORNO
"La vita può essere capita solo all'indietro, ma va vissuta in avanti". (Arthur Bloch)

Farmacie di turno

PAVIA
San Matteo, via Aselli n. 23, telefono 0382/422847

PAVESE
VISTARINO
Paleari, via Roma n. 79, telefono 0382/968143

VIGEVANO
Motta, via Gravellona n. 31, telefono 0381/23809

LOMELLINA
GAMBOLÒ
Nava, corso Umberto n. 15/b, telefono 0381/938130
TORRE BERETTI
Bertelegni, via Frascarolo n. 4, telefono 0384/84660

VOGHERA
Farmacia del Rondò, via Arcalini n. 5, telefono 0383/366286

OLTREPO
BRONI
San Contardo, via Enzo Togni n. 1, telefono 0385/51047

Il meteo

PAVIA E LOMBARDIA

OGGI: bel tempo con sole splendente per l'intera giornata, non sono previste piogge. Durante la giornata la temperatura massima registrata sarà di 35°C, la minima di 24°C, lo zero termico si attesterà a 4672m. I venti saranno al mattino deboli e proverranno da Nord-Nordest, al pomeriggio deboli e proverranno da Sudest. Allerte meteo previste: afa.

DOMANI: bel tempo con sole splendente per l'intera giornata, non sono previste piogge. Durante la giornata di domani la temperatura massima registrata sarà di 35°C, la minima di 23°C, lo zero termico si attesterà a 4380m. I venti saranno al mattino moderati e proverranno da Est-Nordest, al pomeriggio deboli e proverranno da Sudovest. Allerte meteo previste: afa.

 SOLE   VARIABILE SCHIARITE PIOGGIA   PIOGGIA INTENSA NUVOLOSO   TEMPORALI NEBBIA NEVE

In Italia

L'anticiclone africano Caronte è sempre ben presente su tutta l'Italia. Nel corso delle ore pomeridiane potranno scoppiare dei temporali anche intensi lungo i settori alpini.

Temperature

Città	Min	Max
Alessandria	24	36
Ancona	23	34
Aosta	21	32
Arezzo	21	37
L'Aquila	19	34
Bari	22	35
Bologna	23	37
Bolzano	17	36
Brescia	23	34
Cagliari	25	31
Campobasso	18	33
Catania	26	36
Firenze	24	39
Messina	25	34
Milano	26	35
Napoli	24	35
Olbia	21	37
Palermo	25	33
Parma	24	36
Pescara	24	33
Perugia	21	35
Pescara	24	33
Pisa	24	33
Reggio C.	25	34
Roma	23	36
Torino	24	33
Trento	22	34
Trieste	24	34
Udine	22	35
Venezia	24	33
Verona	23	36

Oroscopo

ARIETE 21/3-20/4
La passione sarà al centro della tua settimana che promette momenti intensi, ma attenzione alla gelosia. Cerca di non soffocare il partner con troppe richieste di controllo.

TORO 21/4-20/5
Inizio settimana con qualche tensione, soprattutto in ambito finanziario, ma è in arrivo un periodo romantico e appassionato. Evita di essere troppo polemico con chi ti circonda.

GEMELLI 21/5-21/6
Sarai al centro dell'attenzione, ma cerca di non esagerare con le pretese. Un viaggio potrebbe aiutarti a rilassarti e ricaricare le energie.

CANCRO 22/6-22/7
È un periodo per dedicarti a te stesso e ai tuoi cari. Prendi un po' di tempo per riflettere e rilassarti, fai lunghe passeggiate nella natura o pratica meditazione.

LEONE 23/7-23/8
Inizio settimana entusiasmante, con nuovi incontri e tanto divertimento. Tuttavia, non dimenticare di recuperare il sonno perso a causa delle notti in bianco.

VERGINE 24/8-22/9
Attenzione alla tua salute, soprattutto all'inizio della settimana. Nei prossimi giorni ci potrebbero essere tensioni in amore, cerca di mantenere la calma.

BILANCIA 23/9-22/10
È il momento di uscire dalla tua zona di comfort. Organizza qualcosa di nuovo e stimolante, come un viaggio o un'attività diversa dal solito.

SCORPIONE 23/10-22/11
Inizio settimana intenso e ricco di emozioni. Approffitta di questi stato di grazia e non farti sopraffare dallo stress. Trascorri del tempo in luoghi rilassanti.

SAGITTARIO 23/1-21/12
Un periodo di grandi sorprese e nuove opportunità. Approfitta di questo slancio per pianificare nuove avventure in buona compagnia.

CAPRICORNO 22/12-20/1
Ti sentirai particolarmente energico e determinato, sia sul lavoro che nella vita personale. Tuttavia, non dimenticare di concederti momenti di relax.

ACQUARIO 21/1-19/2
Giornata all'insegna del romanticismo. Dedica del tempo a riflettere sui tuoi sentimenti e sugli obiettivi che ti stanno a cuore.

PESCI 20/2-20/3
Una buona energia positiva ti porterà a esplorare nuove avventure e fare esperienze divertenti. Lasciati andare e goditi la giornata in piena libertà.

la Provincia PAVESE
Quotidiano indipendente fondato nel 1870
Direttore responsabile: Andrea Filippi
Caporedattore centrale: Roberto Peraro

Redazione: v.le Canton Ticino, 16 27100 Pavia
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A. v.le Canton Ticino, 16 27100 Pavia
Stampa: GEDI Printing S.p.A. via Giordano Bruno, 84 10134 Torino

La tiratura dell'11 agosto 2024 è stata di 8.217 copie
Certificato ADS n. 9287 del 06.03.2024
Codice ISSN 2499-0647

PEFC
PEFC/18-32-111

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo. E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinewsnetwork.it.
Registrazione del Tribunale di Pavia n. 1. del 5/07/1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
via Ernesto Lugaro, 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e Direttore Generale: Corrado Corradi

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Fabiano Begal
Alessandro Bianco
Gabriele Comuzzo
Francesco Dini

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009 - N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Presidente John Elkann
Amministratore Delegato Maurizio Scanavino
Direttore Editoriale GEDI Maurizio Molinari